



CITTA' DI TORINO

**DIPARTIMENTO GRANDI OPERE, INFRASTRUTTURE E MOBILITA'**  
**DIVISIONE VERDE E PARCHI**

**ATTO N. DD 1620**

**Torino, 20/03/2024**

### **DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**OGGETTO:** S.117 - PNRR - MISURA M5C2 INVESTIMENTO 2.2 PIANO INTEGRATO URBANO-PIU' AZIONE A15-MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE AREE LIMITROFE DELLE BIBLIOTECHE CIVICHE (C.O. 5070 – CUP. C18E22000000006) – APPR. O.D.A. AFFIDAMENTO LAVORI A EUPHORBIA S.R.L. (CIG B06FEF1024). AFF.TO SERVIZIO PER IMPIANTO ILLUMINAZIONE PUBBLICA E ADEGUAMENTO IMPIANTI A IREN SMART SOLUTIONS S.P.A. (CIG. 2528460731) CONFERMA IMP. DI SPESA EURO 2.436.756,30 (IVA COMPRESA) DI CUI EURO 59.607,50 PER IREN SMART SOLUTIONS. RIDETERMINAZIONE DEL QUADRO ECONOMICO DELL'INTERVENTO FINANZIAMENTO UNIONE EUROPEA - NEXT GENERATION EU

In data 8 marzo 2022, la Giunta Comunale, con Deliberazione n. 128, ha approvato il “Piano Integrato Urbano - PIÙ” relativo alla misura “Piani integrati - M5C2 - Investimento 2.2” nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) finanziato dall’Unione Europea-Next Generation EU, predisposto dalla Città conformemente ai criteri e ai requisiti previsti dall’art. 21 del D.L. 152/2021, convertito con modificazioni con Legge 233/2021, e dal Decreto del Ministero dell’Interno – Direzione Centrale della Finanza Locale del 06/12/2021. Il “Piano Integrato Urbano - PIÙ”, intende affrontare il tema della rigenerazione urbana a partire dal sistema bibliotecario cittadino come elemento dell’infrastruttura sociale urbana; esso si compone di 36 azioni che prevedono interventi sulle sedi delle biblioteche di quartiere e sul tessuto urbano che le ospita, agendo sulle vulnerabilità materiali e sociali, sull’eliminazione delle barriere fisiche e sociali, sulla qualità dello spazio pubblico e sui luoghi della socialità e dell’inclusione. Con Decreto del 22 aprile 2022 della Ministra dell’Interno, di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze, sono stati individuati i piani urbani integrati ammessi a finanziamento secondo l’elenco allegato allo stesso Decreto, nel quale è ricompreso il “Piano Integrato Urbano – PIÙ” della Città di Torino, finanziato per l’intero importo complessivo di euro 113.395.160,00.

Con Deliberazione della Giunta Comunale n. 379 del 07/06/2022 è stato approvato lo schema di Atto di adesione, con il quale la Città si impegna a rispettare i termini, gli obblighi e le condizioni

relativi al finanziamento, per ognuna delle 36 azioni ricomprese nel Piano Integrato.

Con la sottoscrizione in data 08/06/2022 degli atti di adesione e la successiva trasmissione al Ministero dell'Interno, la Città ha dato il via alla realizzazione del Piano.

Con Decreto del 26 giugno 2023 della Direzione Centrale per la Finanza Locale – Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali del Ministero dell'Interno, si è data evidenza della ripartizione delle risorse assegnate a ciascun progetto dei PUI ammesso al finanziamento, distinguendo tra quota finanziata con risorse del PNRR e quota finanziata con risorse del Piano Nazionale Complementare, nonché degli eventuali cofinanziamenti, secondo gli Allegati n.1 e n.2 del Decreto Interministeriale del 28 aprile 2023.

Tra le 36 azioni del Piano Integrato è ricompreso l'intervento PNRR – MISURA M5C2 INVESTIMENTO 2.2 - PIU A15 - Manutenzione Straordinaria delle aree verdi limitrofe alle biblioteche civiche (CUP C18E22000000006 C.O. 5070) per Euro 3.000.000,00 IVA compresa. La suddetta spesa è finanziata dai fondi provenienti dal Ministero dell'Interno nell'ambito del PNRR, Missione 5 Componente 2, Investimento 2.2, finanziato dall'Unione Europea nell'ambito dell'iniziativa Next Generation EU e del PNC, già accertati con determinazione dirigenziale n. D.D. 2747 del 16/06/2022, acc.ti nn. 285/2023, 130/2024, 91/2025, 74/2026 e con determinazione dirigenziale n. DD 1025 del 03/03/2023 relativamente all'importo aggiuntivo riconosciuto dal Fondo Opere Indifferibili per Euro 240.000,00 acc.to n. 2979/2023-2163/2024-2129/2025-103/2026. Con DD 4087 del 07/09/2022 esecutiva in pari data è stata approvata l'autorizzazione a contrarre tramite INVITALIA e contestualmente prenotata la spesa complessiva di 5.000.000,00 di Euro di cui 3.000.000,00 di Euro per gli interventi previsti per l'azione A15 CO 5070.

Con DD. 1685 del 6/04/2023 esecutiva in pari data è stato approvato il nuovo quadro economico, aggiornato il nuovo cronoprogramma finanziario e prenotato l'ulteriore impegno di spesa relativo alle risorse provenienti dal Fondo Opere Indifferibili per un importo di Euro 240.000,00.

Con DD n. 3305 del 19/06/2023 esecutiva in pari data è stato approvato il nuovo quadro economico, aggiornato il nuovo cronoprogramma finanziario e impegnata la spesa complessiva di Euro 9.515,62 relativa all'affidamento dell'incarico di strutturista per valutazioni e verifiche nell'ambito dell'intervento PNRR – MISURA M5C2 INVESTIMENTO 2.2 - PIU A15 - Manutenzione Straordinaria delle aree verdi limitrofe alle biblioteche civiche (CUP C18E22000000006 C.O. 5070) all'Ing. Roberto Bartolozzi.

Con DD . 4349 del 04/08/2023 esecutiva in pari data è stato approvato il nuovo quadro economico, aggiornato il nuovo cronoprogramma finanziario e impegnata la spesa complessiva di Euro 5.090,90 all'affidamento dell'incarico di disegnatore autocad e topografo nell'ambito dell'intervento PNRR – MISURA M5C2 INVESTIMENTO 2.2 - PIU A15 - Manutenzione Straordinaria delle aree verdi limitrofe alle biblioteche civiche (CUP C18E22000000006 C.O. 5070) all' Arch. Nicolò Capece.

Con DEL 834 del 15 dicembre 2023, esecutiva dal 26 dicembre 2023, si è approvato, in conformità ai disposti dell'art. 23, comma 7 del D.Lgs. 50/2016, il progetto esecutivo relativo ai lavori A15 - MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE AREE VERDI LIMITROFE ALLE BIBLIOTECHE CIVICHE (C.O. 5070 - CUP. C18E22000000006).

Con DD 8128 del 20 dicembre 2023, esecutiva in pari data, ai fini di assicurare la coerenza della spesa con il cronoprogramma realizzativo dell'intervento, si è modificato il cronoprogramma finanziario ed il quadro economico dell'intervento e si è proceduto alla modifica di imputazione della spesa, di cui alle determinazioni dirigenziali n. DD 4087/2022 del 07/09/2022 e DD 1685/2023 del 06/04/2023: dai capitoli e articoli dell'anno 2023 ai medesimi capitoli e articoli dell'anno 2024, per un importo complessivo di Euro 28.593,48 I.V.A. compresa.

Contestualmente, si è provveduto alla modifica di imputazione della relativa entrata di cui alle determinazioni dirigenziali n. DD 2747 del 16/07/2022 e n. DD 1025/2023 del 03/03/2023, come da autorizzazione del Dipartimento Fondi Europei: dai capitoli e articoli dell'anno 2023 ai medesimi capitoli e articoli dell'anno 2024, per un importo complessivo di Euro 28.593,48 I.V.A. compresa.

A seguito di rinnovata riorganizzazione dell'Ente, con provvedimento prot. n. 2156 del 29 aprile 2022 è stato conferito incarico alla dottoressa Claudia Bertolotto, in qualità di Dirigente pro tempore della Divisione Verde e Parchi, da espletare nell'ambito del Dipartimento Grandi Opere, Infrastrutture e Mobilità, a far data dal 1 maggio 2022, successivamente individuata nel ruolo di "Committente dei Lavori" con deliberazione n. 406 della Giunta Comunale in data 4 luglio 2023, di conferma degli atti di individuazione delle figure del Datore di Lavoro, del committente e del Responsabile dei Lavori in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro. A seguito dell'entrata in vigore del D.lgs. 36/2023 del 31 marzo 2023, con Disposizione di Servizio prot. n. 14831 del 25.07.2023, della Direttrice a scavalco del Dipartimento Grandi Opere Infrastrutture e Mobilità Arch. Isabella Quinto (incarico conferito con atto prot.3683 del 7 luglio 2023), la Dott.ssa Claudia Bertolotto è stata altresì nominata nel nuovo ruolo di "Responsabile Unico del Progetto" ex D.Lgs 36/2023 del 31.03.2023 art. 15 e allegato 1.2 "Attività del RUP, con le funzioni e compiti attribuiti a tale ruolo dal suddetto D.Lgs 36/2023, unitamente alla conferma, con la medesima citata Disposizione di Servizio prot. n. 14831 del 25.07.2023 delle precedenti nomine conferite ex D.Lgs 50/2022 con atti n. prot. 783 del 23.02.2022 e n. prot. 13118 del 25.07.2022 dai precedenti Direttori rispettivamente della Divisione Ambiente, Verde e Protezione Civile (prot. 783) e Dipartimento Grandi Opere Infrastrutture e Mobilità (prot. 13118), modificate anch'esse nel nuovo ruolo di "Responsabile Unico del Progetto" ex D.Lgs 36/2023 del 31.03.2023 art. 15 e allegato 1.2 "Attività del RUP", con le funzioni e compiti attribuiti a tale ruolo dal suddetto D.Lgs 36/2023.

Preso atto che, al fine di assicurare l'efficace e tempestiva attuazione degli interventi del PNRR, l'articolo 9 comma 2 del D.L. n. 77/2021 (convertito con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108), come specificato dalla Circolare del Ministero dell'Economia e Finanze - Ragioneria Generale dello Stato del 24 gennaio 2022, n. 6, rende disponibile agli Enti locali beneficiari dei finanziamenti il supporto tecnico-operativo prestato da INVITALIA S.p.A.

In considerazione del ridotto tempo a disposizione per il proseguimento dell'iter relativo alla realizzazione dell'opera, si è ritenuto opportuno aderire, attraverso la D.D. atto n. 4087 del 7 settembre 2022, all'Accordo Quadro predisposto da Invitalia, con sede in Roma, via Calabria 46, P.I. 05678721001, quale Centrale di Committenza affinché, ai sensi degli articoli 37 comma 7 lettera b) e 38 del D.lgs 50/2016, procedesse alla indizione, alla gestione e all'aggiudicazione dell'Accordo quadro per l'affidamento di lavori per la realizzazione dei lavori di "PNRR M5C2I2.2 PIU A15 - Manutenzione Straordinaria delle aree verdi limitrofe alle biblioteche civiche CUP C18E22000000006 C.O. 5070", nonché stipulando, all'esito della stessa, tale Accordo Quadro con gli operatori economici aggiudicatari.

Con determina di "Invitalia S.p.A.", n. 186, del 30 settembre 2022, è stato approvato l'avvio di una gara a procedura aperta ai sensi degli artt. 54 e 60 del D. Lgs. n. 50/2016, interamente gestita per via telematica, suddivisa in lotti, per la conclusione di accordi quadro finalizzati all'affidamento in appalto integrato per l'affidamento di lavori e servizi di ingegneria e architettura per la rifunzionalizzazione ecosostenibile di aree e spazi pubblici, da aggiudicarsi secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 95 comma 2 del D. Lgs. n. 50/2016. Il bando di gara e i relativi atti di gara relativi alla procedura in oggetto, sono inviati e pubblicati sulla G.U.U.E. in data 5 ottobre 2022.

INVITALIA S.p.A ha fatto pervenire il provvedimento di aggiudicazione prot. 0029668 del 31 gennaio 2023 dell'intervento, da cui risulta per il LOTTO GEOGRAFICO 1 - Torino - Milano – AQ2 - Aggiudicataria: EUPHORBIA S.r.l. Società Benefit, con sede legale in Napoli, Via Giuseppe Verdi n. 18, cap 80133, Codice fiscale/Partita IVA n. 03014021210, in persona del Legale Rappresentante ANNUNZIATA PETRECCA nata il 28/08/1971 a Napoli, C.F. C.F. PTRNNZ71M68F839P, con il ribasso percentuale del 21,36% e dato avvio alle verifiche di legge.

Preso atto che INVITALIA S.p.A ha comunicato l'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione definitiva alla Società sopra citata, a conclusione delle verifiche concernenti il possesso dei requisiti prescritti ex Artt. 80 e 83 del D.Lgs 50/16 e s.m.i..

INVITALIA S.p.A. in data 4 settembre 2023 ha sottoscritto l'accordo quadro con l'aggiudicatario sopra richiamato.

Per l'intervento è stato richiesto il CIG derivato rispetto a quello già assunto da "INVITALIA S.p.A" sopra citato, e perciò al presente intervento è attribuito il CIG specifico B06FEF1024.

Con Deliberazione della Giunta Comunale DEL n. 834/2023 sopra citata è stato approvato il quadro economico, di seguito riportato:

<b>OPERE</b>		
<b>Lavori e forniture</b>		
Lavori e forniture	Euro	2.350.000,00
Oneri per la sicurezza	Euro	75.000,00
<b>TOTALE OPERE</b>	<b>Euro</b>	<b>2.425.000,00</b>
IVA 22% su importo lavori a misura	Euro	517.000,00
IVA 22% su importo oneri per la sicurezza	Euro	16.500,00
<b>TOTALE IVA</b>	Euro	<b>533.500,00</b>
<b>TOTALE IMPORTO LAVORI E ONERI SICUREZZA IVA INCLUSA</b>	<b>Euro</b>	<b>2.958.500,00</b>
<b>SOMME A DISPOSIZIONE</b>		
Fondo funzioni tecniche 2% - (con applicazione della riduzione del coeff. 0,80% per complessità e del coeff. 1 per entità importo) - Quota 80% per funzioni tecniche Art. 113 D.Lgs.50/2016 e s.m.i	Euro	31.040,00
Imprevisti lavori IVA compresa	Euro	24.853,48
Somme per pubblici servizi illuminazione pubblica IVA compresa	Euro	70.000,00
Somme per pubblici servizi acquedotto IVA compresa	Euro	10.000,00
Smaltimento rifiuti e caratterizzazioni ambientali IVA compresa	Euro	10.000,00
Spese tecniche e collaudo IVA compresa	Euro	121.000,00
Incarico professionale strutturista per valutazioni e verifiche oneri previdenziali e IVA inclusi - Ing. Roberto Bartolozzi - DD 3305 del 19/06/2023 esec. pari data	Euro	9.515,62
Incarico professionale Disegnatore Autocad e Topografo oneri previdenziali inclusi (operazione in franchigia dell'IVA 22% ai sensi dell'art. 1 commi 58 e 59 - L.190/2014 e s.m.i.) - Arch. Nicolò Capece - DD 4349 del 4/08/2023 esec. pari data	Euro	5.090,90
<b>TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE</b>	Euro	<b>281.500,00</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>Euro</b>	<b>3.240.000,00</b>

Cronoprogramma finanziario	2022 Euro	2023 Euro	2024 Euro	2025 Euro	2026 Euro
----------------------------	--------------	--------------	--------------	--------------	--------------

Stanziamiento	0,00	14.606,52	1.545.993,48	1.517.400,00	162.000,00
Prenotato	0,00		1.545.993,48	1.517.400,00	162.000,00
Impegno		14.606,52			

Sulla base del contratto di Accordo Quadro stipulato da Invitalia S.p.A. con l'operatore economico, è stato redatto e sottoscritto l'Ordine di Attivazione del contratto specifico (all. 1) con i relativi documenti allegati (Documentazione tecnica e progettuale relativa all'intervento, Condizioni Generali, Condizioni Particolari, Schema di Contratto Specifico, Protocollo d'intesa per la sicurezza e regolarità dei cantieri edili del territorio della Città Metropolitana di Torino, Protocollo d'Intesa per il Monitoraggio e Controllo delle Misure di Finanziamento Pubblico e di Investimento previste nel PNRR, sottoscritto dalla Città con la Guardia di Finanza il 14/10/2022, Patto di Integrità, Codice di Comportamento, Principio DNSH - previsioni e obblighi, dichiarazione di assenza di conflitto di interesse degli operatori economici, dichiarazione titolare effettivo), tra questi i seguenti documenti allegati:

2. Protocollo di intesa per la sicurezza e regolarità dei cantieri edili del territorio della Città Metropolitana di Torino (all. 2);
3. Protocollo d'Intesa per il Monitoraggio e Controllo delle Misure di Finanziamento Pubblico e di Investimento previste nel PNRR, sottoscritto dalla Città con la Guardia di Finanza il 14/10/2022 (all. 3);
4. Patto di Integrità (all. 4);
5. Codice di Comportamento (all. 5);
6. Principio DNSH - previsioni e obblighi (all. 6);
7. Dichiarazione PNRR (all. 7)
8. Dichiarazione di assenza di conflitto di interesse degli operatori economici (all. 8);
9. Dichiarazione titolare effettivo (all. 9);
10. Dichiarazione permanenza requisiti (all. 10)
11. Dichiarazione di assenza di conflitto di interesse del personale dell'Amministrazione (all. 11);
12. Schema di contratto specifico (all. 12).

Il RUP ha inviato mediante PEC del 31/01/2024, l'Ordine di Attivazione del contratto specifico all'operatore economico che lo ha restituito sottoscritto digitalmente con pec in data 26/02/2024 ns. prot. 781 del 27/02/2024 producendo altresì la documentazione amministrativa richiesta.

Si può quindi procedere ad aggiudicare i lavori, nonché impegnare la relativa spesa alla Società Benefit EUPHORBIA S.r.l., con sede legale in Napoli, Via Giuseppe Verdi n. 18, cap 80133, Codice fiscale/Partita IVA n. 03014021210, in persona del Legale Rappresentante ANNUNZIATA PETRECCA nata il 28/08/1971 a Napoli, C.F. C.F. PTRNNZ71M68F839P, per la realizzazione dell'intervento in oggetto, con il ribasso percentuale del 21,36%.  
 IMPORTO BASE: Euro 2.350.000,00 per lavori a misura soggetti a ribasso d'asta, oltre Euro 75.000,00 per oneri contrattuali di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta  
 TOTALE DELL'APPALTO: Euro 2.425.000,00.oltre IVA a termini di legge;  
 IMPORTO DI AGGIUDICAZIONE: Euro 1.848.040,00 per opere a misura, oltre ad Euro 75.000,00 per oneri contrattuali di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta;  
 TOTALE DELL'APPALTO: 1.923.040,00 oltre IVA a termini di legge.

Il permanere delle condizioni che consentono l'immediata esecuzione dei lavori, di cui all'art. 31 comma 4 lettera e) del D.Lgs. 50/2016 e art. 7, comma 1, ultimo periodo del C.S.A., è stata verificata dal D.L. ai sensi dell'art. 4 comma 1 e 2 del D.M. del 07.03.2018 n. 49 (all. 13). Preso atto altresì che la Ditta aggiudicataria ha consegnato il Piano di Sicurezza ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 24 e 38 del Capitolato Speciale d'Appalto "Condizioni particolari", facente parte del contratto d'appalto.

Il contratto verrà stipulato mediante scrittura privata, in forma elettronica e sarà disposta, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 29 del civico "Regolamento per la disciplina dei contratti" n. 386.

Il RUP, unitamente al Gruppo di Lavoro coinvolto nella fase di esecuzione dei lavori di cui in oggetto, hanno dichiarato l'insussistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi della normativa vigente (all. 11).

Si rende necessario, nell'ambito dei lavori di "PNRR – M5-2.2 - Piano Integrato Urbano. Manutenzione Straordinaria delle aree limitrofe delle biblioteche civiche" (Cod. Opera 5070 – CUP. C18E22000000006) conferire alla Società IREN SMART SOLUTIONS S.p.A. l'affidamento per la realizzazione del nuovo impianto e degli interventi necessari per l'adeguamento degli impianti esistenti, per un importo complessivo pari a Euro 59.607,50 (IVA compresa pari ad Euro 6.155,85 così calcolata, 10% su importo lavori e imprevisti rispettivamente pari ad Euro 45.037,50 ed Euro 1.658,52, 22% su importo spese tecniche pari ad Euro 6.755,63) come da preventivo pervenuto e allegato (All.14).

Tale affidamento avviene in forza della titolarità di Iren Smart Solutions S.p.A della Convenzione Quadro del 28.11.1996 (Repertorio 130850, Atti 55841) sottoscritta tra l'allora AEM Torino Spa e la Città di Torino, approvata con Deliberazione Consiglio Comunale n. mecc. 9600091/01 del 13 marzo 1996 e con Deliberazione della Giunta Comunale n.mecc. 9607676/064 del 26 novembre 1996. Nell'ambito di tale Convenzione la Società è affidataria, tra gli altri, dei servizi di illuminazione pubblica, come meglio specificato nell'allegato D della stessa.

Iren Smart Solutions fa attualmente parte del gruppo IREN SpA. Con determinazione dirigenziale mecc. n. 2019 06104/064 del 09/12/2019, esecutiva dal 17/12/2019, si è proceduto a prendere atto che Iren S.p.A. e le sue controllate, tra cui Iren Smart Solutions S.p.A., hanno costituito il gruppo IVA "IREN", determinando l'attribuzione della nuova partita iva n. 02863660359, identificativa in modo univoco di tutte le società partecipanti al suddetto Gruppo IVA, a far data dal 01/01/2020. Con il presente provvedimento, oltre ad approvare l'OdA di cui sopra, occorre ora approvare il nuovo quadro economico dell'opera ed il relativo cronoprogramma finanziario e confermare la spesa complessiva di Euro 2.436.756,30 IVA compresa (di cui Euro 1.848.040,00 per opere al netto del ribasso di gara del -21,36% ed Euro 75.000,00 per oneri contrattuali della sicurezza, oltre Euro 423.068,80 per IVA 22%) Euro 59.607,50 (IVA compresa pari ad Euro 6.155,85 così calcolata, 10% su importo lavori e imprevisti rispettivamente pari ad Euro 45.037,50 ed Euro 1.658,52, 22% su importo spese tecniche pari ad Euro 6.755,63) relativo all'affidamento alla Società Iren Smart Solutions S.p.A. ed Euro 31.040,00 per Fondo per le funzioni tecniche.

Tutto ciò premesso,

#### **LA DIRIGENTE**

- Visto l'art. 107 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267
- Visto l'art. 74 dello Statuto della Città;
- Visti gli artt. 182, 183 e 191 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;
- Visto l'art. 3 del D. Lgs 118/2011 e s.m.i.;
- Richiamato il principio contabile della gestione finanziaria di cui all'allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.;
- Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità armonizzata;

- Nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate;

## **DETERMINA**

1. di prendere atto, per le motivazioni espresse in premessa e qui integralmente richiamate, l'aggiudicazione, l'intervenuta efficacia e la sottoscrizione dell'Accordo Quadro come comunicato da INVITALIA S.p.A., in merito al LOTTO GEOGRAFICO 1 Torino-Genova-Milano 1- AQ2 CIG B06FEF1024, a seguito del provvedimento di aggiudicazione del 31 gennaio 2023, prot. n. 0029668 di INVITALIA, con il quale è stato assegnato alla Società Benfit EUPHORBIA S.r.l., con sede legale in Napoli, Via Giuseppe Verdi n. 18, cap 80133, Codice fiscale/Partita IVA n. 03014021210, in persona del Legale Rappresentante ANNUNZIATA PETRECCA nata il 28/08/1971 a Napoli, C.F. C.F. PTRNNZ71M68F839P, che a seguito del ribasso offerto del 21,36%, sull'importo a base di gara di Euro 2.425.000,00 oltre IVA (di cui Euro 2.350.000,00 per opere soggette a ribasso ed Euro 75.000,00 per oneri della sicurezza contrattuale), per un importo di affidamento pari a complessivi netti Euro 1.923.040,00 (di cui Euro 1.848.040,00 per opere soggette a ribasso ed Euro 75.000,00 per oneri della sicurezza contrattuale), oltre Euro 423.068,80 per IVA 22%, e così in totale Euro 2.436.756,30 per la realizzazione dell'intervento in oggetto, alle condizioni tutte contenute nei documenti di gara, nell'offerta dell'aggiudicatario e come dettagliati e precisati nell'Ordine di Attivazione. Le modalità di fatturazione avverranno secondo i termini e le condizioni disciplinati dagli artt. da 25 a 29 del documento denominato "Allegato F3 - Condizioni Generali" ricompreso nella documentazione di gara e meglio specificate nello schema di contratto e nell'Ordine di Attivazione della prestazione che si approva con il presente provvedimento;
2. di affidare, per le motivazioni citate in narrativa e che qui si intendono integralmente richiamate, ai sensi dell'art. 1.4 della Convenzione Quadro tra l'allora AEM Torino e la Città del 28.11.1996 (Repertorio 130850, Atti 55841), la gestione e l'erogazione dei servizi relativi al progetto esecutivo impianto illuminazione pubblica, tra il Comune di Torino e la Società Iren Smart Solutions S.p.a. CIG 252846073, alla Società IREN SMART SOLUTIONS S.p.A., con sede legale in Reggio nell'Emilia (RE), Via Nubi di Magellano n. 30, cap. 42123, P.Iva e Cod. Fiscale 02184890354, la realizzazione del nuovo impianto e degli interventi necessari per l'adeguamento degli impianti esistenti, per un importo complessivo pari a Euro 59.607,50 (IVA compresa pari ad Euro 6.155,85 così calcolata, 10% su importo lavori e imprevisti rispettivamente pari ad Euro 45.037,50 ed Euro 1.658,52, 22% su importo spese tecniche pari ad Euro 6.755,63);
3. di approvare l'Ordine di attivazione per l'avvio dei lavori sottoscritto dall'operatore economico di cui al punto 1 e dal RUP, Dott.Ssa Claudia Bertolotto, in data 28/02/2024 (All. 1);
4. di autorizzare la stipulazione del contratto con l'impresa aggiudicataria di cui al punto 1), da effettuarsi sulla base dello schema di contratto specifico (all. 12) ai sensi dell'art. 29, comma 1 del vigente Regolamento per la disciplina dei Contratti della Città di Torino, che verrà sottoscritto digitalmente, previa acquisizione da parte del RUP, dell'attestazione dello stato dei luoghi di cui all'art. 4, comma 1 e 2 del D.M. MIT n. 49/18 (all. 13); La Ditta aggiudicataria ha consegnato il Piano di Sicurezza ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 24 e 38 del Capitolato Speciale d'Appalto "Condizioni particolari", facente parte del contratto d'appalto.
5. di approvare il nuovo quadro economico dell'intervento ed il relativo cronoprogramma così come riportato nel dettaglio economico finanziario, rideterminato a seguito del ribasso di gara;
6. di dare atto che la spesa relativa ai lavori in oggetto è stata prenotata con le citate DD 4087/2022 e DD 1685/2023 ed è finanziata dai fondi provenienti dal Ministero dell'Interno nell'ambito del PNRR, Missione 5 Componente 2 Investimento 2.2, finanziato dall'Unione Europea nell'ambito dell'iniziativa Next Generation EU, e del PNC, già accertati con determinazioni dirigenziali della Divisione Trasformazioni Periferie, Beni Comuni e Rigenerazione Urbana n. 2747 del

16/06/2022 (acc.ti nn. 285/2023, 130/2024, 91/2025, 74/2026) e n. 1025 del 03/03/2023 relativamente all'importo aggiuntivo riconosciuto dal Fondo Opere Indifferibili per Euro 240.000,00 (acc.ti n. 2979/2023, 2163/2024, 2129/2025, 103/2026).

7. di dare atto che l'intervento è stato inserito nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche della Città di Torino 2023-2025, di cui al D.U.P. 2023-2025, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale del 17 aprile 2023 n. 189, esecutiva dal 2 maggio 2023, al codice opera 5070 PNRR – MISURA M5C2 INVESTIMENTO 2.2 PIANO INTEGRATO URBANO - PIU' AZIONE A15 - "MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE AREE VERDI LIMITROFE ALLE BIBLIOTECHE CIVICHE" (CUP C18E22000000006) per l'importo di Euro 3.240.000,00 (importo già aggiornato in virtù dell'assegnazione delle risorse del Fondo per l'avvio delle opere indifferibili e sulla base del nuovo cronoprogramma finanziario);
8. di dare atto che il RUP, unitamente al Gruppo di Lavoro coinvolto nella fase di esecuzione dei lavori di cui in oggetto, hanno dichiarato l'insussistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi della normativa vigente (all. 11)
9. di dichiarare ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e delle disposizioni del Codice di Comportamento della Città l'insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale in capo al sottoscritto;
10. di dare atto, che per quanto riguarda le transazioni relative ai pagamenti, verranno rispettate le disposizioni dell'art. 3 della L. 136/2010 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
11. di dare atto che il presente provvedimento, non rientra nei presupposti per la valutazione dell'impatto economico, come da dichiarazione allegata alla Deliberazione G.C. n.834 del 15.12.2023, esecutiva dal 26.12.2023;
12. di dare atto che il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione nella sezione Internet "Amministrazione Aperta";
13. di dare atto che la presente determinazione è stata sottoposta al controllo di regolarità amministrativa ai sensi dell'art. 147-bis TUEL e che con la sottoscrizione si rilascia parere di regolarità tecnica favorevole.

#### Dettaglio economico-finanziario

DI approvare, a seguito dell'affidamento di cui al presente provvedimento relativamente ai lavori PNRR - MISURA M5C2 INVESTIMENTO 2.2 PIANO INTEGRATO URBANO - PIU' AZIONE A15 - MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE AREE LIMITROFE DELLE BIBLIOTECHE CIVICHE (C.O. 5070 – CUP. C18E22000000006) il seguente nuovo quadro economico e relativo cronoprogramma finanziario;

	2023	2024	2025	2026		totale
<b>OPERE</b>						
<b>Lavori e forniture</b>						
Lavori a misura aggiudicati IVA ESCLUSA - PRESENTE ATTO		1.145.325,20	702.714,80	0.00	Euro	1.848.040,00
Oneri contrattuali sicurezza non soggetti a ribasso aggiudicati IVA ESCLUSA - PRESENTE ATTO		37.500,00	37.500,00	0.00	Euro	75.000,00
<b>TOTALE OPERE e oneri</b>		1.182.825,20	740.214,80	0.00	<b>Euro</b>	<b>1.923.040,00</b>
IVA 22% su importo lavori a misura		251.971,54	154.597,26		Euro	406.568,80



IVA 22% su importo oneri per la sicurezza		8.250,00	8.250,00		Euro	16.500,00
Lavori a misura aggiudicati IVA INCLUSA - PRESENTE ATTO		1.397.296,74	857.312,06		Euro	2.254.608,80
Oneri contrattuali sicurezza non soggetti a ribasso aggiudicati IVA INCLUSA - PRESENTE ATTO		45.750,00	45.750,00		Euro	91.500,00
<b>TOTALE IMPORTO LAVORI E ONERI SICUREZZA AGGIUDICATI IVA INCLUSA - PRESENTE ATTO</b>		1.443.046,74	903.062,06		Euro	2.346.108,80
Fondo funzioni tecniche 2% - (con applicazione della riduzione del coeff. 0,80% per complessità e del coeff. 1 per entità importo) - Quota 80% per funzioni tecniche Art. 113 D.Lgs.50/2016 e s.m.i		15.520,00	15.520,00		Euro	31.040,00
Imprevisti lavori IVA compresa		12.426,74	12.426,74		Euro	24.853,48
Somme per pubblici servizi illuminazione pubblica IVA compresa		5.196,25	5.196,25		Euro	10.392,50
IREN SMART SOLUTIONS - IVA COMPRESA - PRESENTE ATTO		29.803,75	29.803,75		Euro	59.607,50
Somme per pubblici servizi acquedotto IVA compresa		5.000,00	4.000,00	1.000,00	Euro	10.000,00
Smaltimento rifiuti e caratterizzazioni ambientali IVA compresa		5.000,00	4.000,00	1.000,00	Euro	10.000,00
Spese tecniche e collaudo IVA compresa		30.000,00	31.000,00	60.000,00	Euro	121.000,00
Incarico professionale strutturista per valutazioni e verifiche oneri previdenziali e IVA inclusi - Ing. Roberto Bartolozzi - DD 3305 del 19/06/2023 esec. pari data	9.515,62				Euro	9.515,62
Incarico professionale Disegnatore Autocad e Topografo oneri previdenziali inclusi (operazione in franchigia dell'IVA 22% ai sensi dell'art. 1 commi 58 e 59 - L.190/2014 e s.m.i.) - Arch. Nicolò Capece - DD 4349 del 4/08/2023 esec. pari data	5.090,90				Euro	5.090,90

<b>TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE</b>	14.606,52	102.946,74	101.946,74	62.000,00	Euro	<b>281.500,00</b>
<b>RIBASSO</b>			512.391,20	100.000,00	Euro	612.391,20
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	14.606,52	1.545.993,48	1.517.400,00	162.000,00	<b>Euro</b>	<b>3.240.000,00</b>

Cronoprogramma finanziario	2022 Euro	2023 Euro	2024 Euro	2025 Euro	2026 Euro
Stanziamiento	0,00	14.606,52	1.545.993,48	1.517.400,00	162.000,00
Prenotato	0,00	0,00	57.622,99	56.622,99	62.000,00
Impegno		14.606,52	1.488.370,49	948.385,81	0,00
Ribasso		0,00	0,00	512.391,20	100.000,00

di confermare la spesa complessiva di Euro 2.436.756,30 IVA compresa (di cui Euro 1.848.040,00 per opere al netto del ribasso di gara del -21,36% ed Euro 75.000,00 per oneri contrattuali della sicurezza, oltre Euro 423.068,80 per IVA 22%) Euro 59.607,50 IVA compresa pari ad Euro 6.155,85 (All 1.14) relativo all'affidamento alla Società Iren Smart Solutions S.p.A. ed Euro 31.040,00 per Fondo per le funzioni tecniche, come imputato di seguito :

#### SPESA

Importo	Anno Bilancio	Missione	Program.	Titolo	Macro aggregato	Capitolo e articolo	Servizio Responsabile	Scadenza Obbligazione
Impegno Iren Smart Solutions € 29.803,75	2024	09	02	2	02	15200002 2002	117	31.12.2024
Impegno Iren Smart Solutions € 29.803,75	2025	09	02	2	02	15200002 2002	117	13.12.2025
Impegno OPERE € 1.397.296,74	2024	09	02	2	02	15200002 2002	117	13.12.2024
Impegno	2024	09	02	2	02	15200002	117	13.12.20

ONERI € 45.750,00						2002		24
Impegno Fondo FUNZIO NI TECNIC HE 80% €15.520,0 0	2024	09	02	2	02	15200002 2002		31.12.20 24
Impegno OPERE €857.312, 06	2025	09	02	2	02	15200002 2002		
Impegno ONERI € 45.750,00	2025	09	02	2	02	15200002 2002		31.12.20 25
Impegno Fondo FUNZIO NI TECNIC HE 80% €15.520,0 0	2025	09	02	2	02	15200002 2002		31.12.20 25
<i>Descrizione capitolo e articolo</i>	PNRR M5C2-I2.2 CUP C18E22000000006 PIU A15 MANUTENZIONE STRAORDINARIA AREE VERDI LIMITROFE BIBLIOTECHE CIVICHE - VEDASI CAP. 31520008 ENTRATA - SETT. 117							
<i>Conto Finanziario n°</i>	<i>Descrizione Conto Finanziario</i>							
U.2.02.02.01.999	Altri terreni n.a.c.							

Il ribasso di gara ammonta ad Euro 612.391,20, se l'Ente finanziatore approverà l'ulteriore finanziamento per il suo riutilizzo, con successivi provvedimenti si rideterminerà il Quadro economico progettuale e se non verrà utilizzato entro il secondo esercizio dalla stipula del contratto costituirà economia e si ridurrà l'entrata di pari importo..

La spesa complessiva di Euro 3.240.000,00 è finanziata dai fondi provenienti dal Ministero

dell'Interno nell'ambito del PNRR, Missione 5 Componente 2 Investimento 2.2, finanziato dall'Unione Europea nell'ambito dell'iniziativa Next Generation EU e del PNC, già accertati con determinazione dirigenziale n. DD. 2747 del 16/06/2022, acc.ti nn. 285/2023, 130/2024, 91/2025, 74/2026 e con determinazione dirigenziale n. DD 1025 del 03/03/2023 relativamente all'importo riconosciuto per l'intervento oggetto del presente provvedimento, acc.to n. 2979/2023-2163/2024-2129/2025-103/2026.

LA DIRIGENTE  
Firmato digitalmente  
Claudia Bertolotto



**ALLEGATO E.3**

**FORMAT DI ORDINE DI ATTIVAZIONE**

**PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)**

**MISSIONE 5 - COMPONENTE 2 - INVESTIMENTO 2.2**

**PIANI URBANI INTEGRATI [M5C2I2.2]**

**Obiettivo T2 – 2026:** Entro il 30 giugno 2026 completamento delle azioni di pianificazione integrata delle Città metropolitane.

**COMPILAZIONE A CURA DEL SOGGETTO ATTUATORE**

**ACCORDO QUADRO CON PIU' OPERATORI ECONOMICI PER L'AFFIDAMENTO DI LAVORI (OS24) E SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA (E.19) PER LA RIFUNZIONALIZZAZIONE ECOSOSTENIBILE DI AREE E SPAZI PUBBLICI.**

**CIG DELL'ACCORDO QUADRO: 9424866D74;**

**LOTTO GEOGRAFICO: 1, TORINO-MILANO -1;**

**SUB - LOTTO PRESTAZIONALE 1: Lavori.**

**ORDINE DI ATTIVAZIONE DI CONTRATTO SPECIFICO N. 2**

**DENOMINAZIONE INTERVENTO: PNRR - M5 -2.2 PIANO INTEGRATO URBANO -PIU AZIONE A15-  
MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE AREE VERDI LIMITROFE ALLE BIBLIOTECHE CIVICHE;**

**CUP DELL'INTERVENTO: C18E22000000006;**

**CIG DEL CONTRATTO SPECIFICO: B06FEF1024**

**PIANO URBANO INTEGRATO CITTA' METROPOLITANA DI TORINO - "TORINO- N. 30 Comune di Torino-Piano Integrato Urbano";**

La sottoscritta dott.sa Claudia Bertolotto in qualità di Responsabile Unico di Procedimento del Dipartimento Grandi Opere, Infrastrutture e Mobilità -Divisione Verde e Parchi della Città di Torino (di seguito, "**Soggetto Attuatore**") con sede in Torino, Via Padova 29, Codice Fiscale/Partita IVA 00514490010,



**VISTO** il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito, “**PNRR**”) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

**VISTA** la linea progettuale Missione 5 “Inclusione e Coesione”, Componente 2 “Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore”, Investimento 2.2. “Piani Urbani Integrati” [M5C2I.2.] del PNRR;

**VISTO** il Decreto del Ministro dell’interno, di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze, del 22 aprile 2022, con il quale si è provveduto all’assegnazione delle risorse per ciascun progetto urbano integrato ammesso a finanziamento e per i singoli interventi che ne fanno parte;

**VISTO** l’intervento denominato “PNRR - M5 -2.2 PIANO INTEGRATO URBANO -PIU A15- MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE AREE VERDI LIMITROFE CIVICHE”, contraddistinto con CUP C18E22000000006, inserito nel Piano Urbano Integrato della Città Metropolitana di TORINO denominato “COMUNE DI TORINO - PIANO INTEGRATO URBANO”, ed ammesso definitivamente al finanziamento (in tutto o in parte) con le risorse PNRR e quelle ulteriori individuate dal richiamato decreto interministeriale (di seguito, “**Intervento**”);

**CONSIDERATO** che per l’attuazione dell’Intervento il Soggetto Attuatore necessita di ricorrere all’Accordo Quadro in epigrafe, stipulato dalla Centrale di Committenza INVITALIA con gli aggiudicatari della procedura d’appalto, all’uopo indetta per conto dello stesso Soggetto Attuatore;

**CONSIDERATO** che, specificamente, il Soggetto Attuatore si avvale dell’Accordo Quadro anzidetto per conseguire le prestazioni di seguito meglio individuate, che, per effetto del presente Ordine di Attivazione, saranno oggetto di apposito contratto specifico (di seguito, il “**Contratto Specifico**”).

**Tutto quanto sopra premesso, il Soggetto Attuatore trasmette a EUPHORBIA SRL SOCIETA’ BENEFIT, P.IVA 03014021210 il seguente**

ORDINE DI ATTIVAZIONE (ODA)			
<b>numero documento</b>		<b>data</b>	
02		31/01/2024	
SOGGETTO ATTUATORE			
<b>denominazione</b>	<b>codice fiscale</b>	<b>partita IVA</b>	<b>sede</b>
Comune di Torino - “Grandi Opere, Infrastrutture e Mobilità - Divisione Verde e Parchi.	00514490010,	00514490010,	via Padova 29 - Torino
<b>RUP intervento</b>	<b>provvedimento di nomina</b>		
dott.sa Claudia Bertolotto	Ptot. n. 13118 del 25/7/2022; Prot. n. 16471 del 26/9/2022 e prot. 14831 del 25/07/2023		
<b>Tel.</b> _____	011/011/20110		
<b>E-mail</b> _____	appaltiverde@comune.torino.it		
<b>PEC</b> _____	verde@cert.comune.torino.it		
TARGET M5C2I.2 PNRR AL CUI CONSEGUIMENTO L’INTERVENTO CONCORRE			

COMPONENTE	INVESTIMENTO	TARGET	SCADENZA TARGET
2	2.2	Completamento delle azioni di pianificazione integrata nelle Città Metropolitane	T2-2026

**DOCUMENTAZIONE TECNICA FORNITA IN ALLEGATO AL PRESENTE ODA**

a. *progetto esecutivo e contestuali allegati*

*La documentazione sopra elencata costituisce Allegato n. 1 al presente ODA.*

**DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO E DELLE PRESTAZIONI DA ESEGUIRE**

LAVORAZIONI	CATEGORIE E CLASSIFICHE	IMPORTO LAVORI	IMPORTO ONERI DELLA SICUREZZA	IMPORTO TOTALE DELLA CATEGORIA	% SUL TOTALE	PREVALENTE/SCORPORABILE
<b>CATEGORIE PREVISTE IN ACCORDO QUADRO</b>						
VERDE E ARREDO URBANO	OS24	1.767.437,61	€ 75.000,00	€ 1.842.437,61	75,98%	PREVALENTE
		€	€	€		
<b>CATEGORIE ACCESSORIE AI SENSI DELL'ARTICOLO 18 DEL DISCIPLINARE UNICO</b>						
STRADE, AUTOSTRADE...	OG3	€ 582.562,39	€	€ 582.562,39	24,02%	SCORPORABILE
<b>TOTALE</b>		€	€	€	<b>100%</b>	

INDICARE PREZZARIO DI RIFERIMENTO: "Prezzario della Regione Piemonte 2023- Prezzi di riferimento per opere e lavori pubblici da utilizzare nella Regione Piemonte" - approvato con D.G.R. n. 6-6521 del 20/02/2023 (B.U. n. 8 s.o. n. 3 del 23/02/2023)

**IMPORTO**

VALORE DEI LAVORI OGGETTO DELL'OdA	RIBASSO UNICO PERCENTUALE OFFERTO DALL'OPERATORE	IMPORTO DEL CONTRATTO SPECIFICO
€ 2.350.000,00, OLTRE IVA E ONERI DI LEGGE	21,36 % € 501,960,00	€ 1.923.040,00, OLTRE IVA E ONERI DI LEGGE COMPRESIVO DEGLI EVENTUALI COSTI DELLA SICUREZZA



COSTI DELLA SICUREZZA DA PSC/DUVRI € 75.000,00, OLTRE IVA E ONERI DI LEGGE	[NON SOGGETTO A RIBASSO]	
<b>COSTO MANODOPERA</b>		<b>INCIDENZA MANODOPERA</b>
€ 862.682,67		36,71%
<b>TERMINI</b>		
<b>TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE PER LA STIPULA DEL CONTRATTO SPECIFICO</b>	ENTRO E NON OLTRE IL 16/02/2024	
<b>TERMINE PER LA SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO SPECIFICO</b>	ENTRO E NON OLTRE IL 26/02/2024	
<b>CONDIZIONI GENERALI</b>		
Allegato n.2 al presente ODA		
<b>CONDIZIONI PARTICOLARI, SE PRESENTI</b>		
Allegato n. 3 al presente ODA		
<b>CONSEGNA DEI LAVORI IN VIA DI URGENZA (ex articolo 8, co. 1, lett. a) DL n. 76/2020)</b>		
SI <input type="checkbox"/>	NO X	
Termini di ultimazione dei lavori: __ giorni dalla sottoscrizione del Verbale di consegna lavori in via d'urgenza		
<b>SOPRALLUOGO PREVENTIVO</b>		
SI <input type="checkbox"/>	NO X	
Modalità: [Attestazione] _____	Sarà possibile prendere visione dei luoghi di intervento entro il __/__/202__.	
<b>COLLEGIO CONSULTIVO TECNICO (OBBLIGATORIO PER LAVORI DI IMPORTO PARI O SUPERIORE ALLA SOGLIA DI RILEVANZA COMUNITARIA- FACOLTATIVO PER LAVORI DI IMPORTO INFERIORE ALLA SOGLIA)</b>		
SI <input type="checkbox"/>	NO X	
<b>FORO COMPETENTE</b>		
Per tutte le questioni relative alla validità, interpretazione ed esecuzione del presente ODA e del conseguente Contratto Specifico sarà competente in via esclusiva il Tribunale di Torino, rimanendo esclusa la competenza		



arbitrale.

**PROTOCOLLI DI LEGALITÀ, SE PRESENTI**

Per l'esecuzione del presente ODA e del conseguente Contratto Specifico trova applicazione il Protocollo di Legalità sottoscritto il Protocollo di Legalità Protocollo di intesa monitoraggio e controllo PNRR, sottoscritto il 14/10/2022 tra il Comune di Torino e il Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Torino, Patto di Integrità, Codice di Comportamento, Protocollo di intesa per la sicurezza e regolarità nei cantieri edili del territorio della Città Metropolitana di Torino.

Allegato n. 5 al presente ODA visionabile nel seguente LINK:<http://bandi.comune.torino.it/informazioni>

**COMPILAZIONE A CURA DELL'AGGIUDICATARIO**

Con la ricezione del presente Ordine di Attivazione, che dovrà essere restituito debitamente compilato e sottoscritto **entro e non oltre il termine sopra menzionato**, codesto Operatore economico:

**1) RENDE LE SEGUENTI DICHIARAZIONI:**

N.	DICHIARAZIONE	RISPOSTA																														
<b>1</b>	<b>[In caso di RT compilare la seguente Tabella e indicare le categorie SOA con le relative percentuali di esecuzione delle categorie dei lavori]</b>																															
		<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="width: 20%;">DENOMINAZIONE SOGGETTO FACENTE PARTE L'RT</th> <th style="width: 20%;">[CATEGORIA SOA E CLASSIFICA PREVISTA DALL'ODA]</th> <th style="width: 20%;">[CATEGORIA SOA E CLASSIFICA PREVISTA DALL'ODA]</th> <th style="width: 20%;">[CATEGORIA SOA E CLASSIFICA PREVISTA DALL'ODA]</th> <th style="width: 20%;">[CATEGORIA SOA E CLASSIFICA PREVISTA DALL'ODA]</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Mandataria</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>Mandante 1</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>Mandante 2</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>Mandante n.</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td></td> <td style="text-align: center;">100%</td> <td style="text-align: center;">100%</td> <td style="text-align: center;">100%</td> <td style="text-align: center;">100%</td> </tr> </tbody> </table>	DENOMINAZIONE SOGGETTO FACENTE PARTE L'RT	[CATEGORIA SOA E CLASSIFICA PREVISTA DALL'ODA]	[CATEGORIA SOA E CLASSIFICA PREVISTA DALL'ODA]	[CATEGORIA SOA E CLASSIFICA PREVISTA DALL'ODA]	[CATEGORIA SOA E CLASSIFICA PREVISTA DALL'ODA]	Mandataria					Mandante 1					Mandante 2					Mandante n.						100%	100%	100%	100%
	DENOMINAZIONE SOGGETTO FACENTE PARTE L'RT	[CATEGORIA SOA E CLASSIFICA PREVISTA DALL'ODA]	[CATEGORIA SOA E CLASSIFICA PREVISTA DALL'ODA]	[CATEGORIA SOA E CLASSIFICA PREVISTA DALL'ODA]	[CATEGORIA SOA E CLASSIFICA PREVISTA DALL'ODA]																											
	Mandataria																															
	Mandante 1																															
	Mandante 2																															
Mandante n.																																
	100%	100%	100%	100%																												
di ricorrere al <b>subappalto</b>		SI <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>																														
<b>In caso affermativo</b>																																
<b>2</b>	Elencare per ogni singola categoria, le lavorazioni che si intendono subappaltare e la relativa quota (espressa in percentuale) sull'importo contrattuale:	Categoria Prevalente <b>OS24</b> <b>[49,99]</b> % ex art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016  Specificare eventualmente le attività da subappaltare: [Tutte le lavorazioni di cui all'Elenco Prezzi e al Computo metrico estimativo forniti dal Soggetto Attuatore nei documenti di appalto,																														

		che qui si intendono integralmente riportate] Categoria Scorporabile <b>OG3</b> <b>[100] %</b> ex art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016 Specificare eventualmente le attività da subappaltare: [Subappalto qualificante/necessario]	
<b>In caso affermativo</b>			
	dichiara, ai sensi dell'articolo 105, co. 4, lett. b), del Codice dei Contratti, che subappalterà a soggetti nei confronti dei quali non sussistano cause di esclusione di cui all'articolo 80 del Codice dei Contratti e che siano qualificati per l'espletamento della prestazione che si intende subappaltare;	SI <input checked="" type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
	dichiara che l'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non saranno oggetto di ulteriore subappalto ai sensi dell'articolo 105, co. 19 del Codice dei contratti;	SI <input checked="" type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
	dichiara, ove compatibile, ai sensi dell'articolo 105, co. 2, del Codice dei Contratti, che, subappalterà a soggetti iscritti nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori di cui al comma 52 dell'articolo 1 della legge 6 novembre 2012, n. 190, ovvero nell'anagrafe antimafia degli esecutori istituita dall'articolo 30 del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229;	SI <input checked="" type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
<b>3</b>	<i>[Se previsto]</i> Proposta del nominativo del Componente del Collegio Consuntivo;	<b><i>[nominativo...]</i></b>	
<b>4</b>	di impegnarsi ad assicurare il rispetto di quanto contenuto nel seguente OdA;	SI <input checked="" type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
<b>5</b>	di assicurare, nell'esecuzione delle prestazioni, il rispetto delle prescrizioni contenute nell'Accordo Quadro, nel Contratto Specifico, nelle Condizioni Generali ( <b>Sub Allegato 2</b> ), nel Capitolato relativo al Contratto Specifico che deroga o integra le Condizioni Generali (d'ora in poi, " <b>Condizioni Particolari</b> ") ( <b>Sub Allegato 3</b> );	SI <input checked="" type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
<b>6</b>	di impegnarsi, in occasione dell'esecuzione del Contratto Specifico, al rispetto di obblighi derivanti dalle disposizioni normative per l'affidamento e l'esecuzione dei contratti pubblici finanziati con le risorse PNRR;	SI <input checked="" type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
<b>7</b>	di impegnarsi, in occasione dell'esecuzione del Contratto Specifico, al rispetto dei principi e degli obblighi specifici del PNRR relativamente al non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali cd. " <i>Do No Significant Harm</i> " (DNSH), ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020, e, ove applicabili, dei principi e degli obblighi trasversali, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (cd. <i>Tagging</i> ), della parità di genere ( <i>Gender Equality</i> ), della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali;	SI <input checked="" type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
<b>8</b>	di impegnarsi a contribuire al raggiungimento dell'/gli obiettivo/i previsto/i dalla Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 per l'Investimento [M5C2 I2.2], entro le scadenze previste dalla Decisione medesima, nonché entro le scadenze previste dall'Atto di adesione e d'obbligo sottoscritto con l'Amministrazione Titolare e la Città Metropolitana di .....	SI <input checked="" type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
<b>9</b>	di assumere, in occasione dell'esecuzione del Contratto Specifico, l'obbligo di rispettare e far rispettare ai propri aventi causa tutto quanto previsto nel Protocollo di Legalità sub	SI <input checked="" type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>



Allegato n. 5 al presente ODA.		
--------------------------------	--	--

**2) SI IMPEGNA A RESTITUIRE**, ai fini della conclusione del Contratto Specifico, la documentazione necessaria alla stipula del suddetto Contratto Specifico di seguito elencata:

a) dichiarazione attestante l'eventuale modifica della compagine associativa, secondo quanto previsto dall'articolo 18 del Disciplinare Unico, con indicazione della ripartizione delle percentuali di esecuzione delle prestazioni riferite ai componenti del raggruppamento esecutore ed il relativo atto modificativo della compagine (atto costitutivo);

b) garanzia definitiva per l'esecuzione del Contratto Specifico prevista dall'articolo 7.2 del Sub-Disciplinare 3 per un massimale non inferiore a € 152.920,14 (per effetto delle riduzioni ISO 9001 ed EMAS);

c) polizze assicurative previste dall'articolo 28 comma 3 del Capitolato Speciale d'Appalto secondo i seguenti massimali come rideterminati a seguito di aggiudicazione sulla base dell'art. 8 del sub disciplinare 3:

- PARTITA 1 - OPERE (importo del contratto specifico comprensivo di oneri della sicurezza  
€ 1.923.040,00
- PARTITA 2 - OPERE PREESISTENTI più il 50% dell'importo del contratto specifico  
€ 961.520,00
- PARTITA 3 DEMOLIZIONE E SGOMBERO 10% importo del contratto specifico  
€ 192.304,00

- MASSIMALE PER RESPONSABILITA' CIVILE VERSO TERZI: € 500.000,00 per i danni causati a terzi nell'esecuzione dei lavori in conformità a quanto indicato al punto 3) del predetto art. 28 del Capitolato Speciale d'Appalto.

Si informa che la polizza non dovrà riportare franchigia o scoperto, né limitazioni ed esclusioni, da riportare espressamente sul documento.

Le firme dei funzionari, rappresentanti della Banca o della Società di Assicurazione, riportate su tali garanzie con l'indicazione della qualifica e degli estremi del conferimento dei poteri di firma, dovranno essere apposte digitalmente ex art. 21 e ss del Codice dell'amministrazione digitale.

d) dichiarazione attestante la permanenza dei requisiti di moralità e dei requisiti speciali per l'esecuzione del Contratto Specifico;

e) eventuale altra documentazione utile ai fini della stipula del Contratto Specifico;

f) Patto di Integrità, Codice di Comportamento, Protocollo di intesa per la sicurezza e la regolarità nei cantieri edili del territorio della Città Metropolitana di Torino e Protocollo di intesa monitoraggio e controllo PNRR (Allegato 5) sottoscritti per accettazione.

g) Dichiarazione di assenza di conflitto di interesse dell'Operatore economico;

h) Dichiarazione titolare effettivo;

i) Attestazione del rispetto del principio del DNSH;

j) Attestazione del rispetto degli ulteriori principi e delle condizionalità nell'ambito degli interventi a valere sul PNRR.

Il mancato rispetto dei termini sopra menzionati, costituisce rifiuto che può comportare, a discrezione di Invitalia, per conto del Soggetto Attuatore, ovvero direttamente da parte del Soggetto Attuatore, la risoluzione di diritto dell'Accordo Quadro in epigrafe, ai sensi dell'articolo 1456 del codice civile, e l'escussione della garanzia fideiussoria presentata per la stipula dell'Accordo Quadro stesso, di cui all'articolo 7.1 del Sub-Disciplinare 3 – Lavori.



### L'Operatore

L'amministratrice Delegata: Annunziata Petrecca  
(firmato digitalmente ai sensi del  
T.U. 445/2000 e D.Lgs 82/2005)

### Il Soggetto Attuatore

---

**Tutta la documentazione - Allegato 1, Allegato 2, Allegato 3, Allegato 4, Allegato 5, Allegato 6 - è visionabile e scaricabile al seguente link drive:**

[https://drive.google.com/drive/folders/1oizdxhkar1ZZMvMfzPe2sr0x23x5xA-?usp=drive\\_link](https://drive.google.com/drive/folders/1oizdxhkar1ZZMvMfzPe2sr0x23x5xA-?usp=drive_link)

### ALLEGATI:

1. Documentazione tecnica e progettuale relativa all'intervento;
2. Condizioni Generali;
3. Condizioni Particolari;
4. Schema di Contratto Specifico.
5. Patto di Integrità, Codice di Comportamento, Protocollo di intesa per la sicurezza e la regolarità nei cantieri edili del territorio della Città Metropolitana di Torino e Protocollo di intesa monitoraggio e controllo PNRR;
6. Dichiarazione di assenza di conflitto di interesse dell'Operatore economico; Dichiarazione titolare effettivo; Attestazione del rispetto del principio del DNSH; Attestazione del rispetto degli ulteriori principi e delle condizionalità nell'ambito degli interventi a valere sul PNRR.



*Prefettura Ufficio Territoriale del Governo  
di Torino  
Comitato Provinciale Permanente  
di Studio e Coordinamento in materia di Salute e Sicurezza sul Lavoro*



**Protocollo di intesa  
per la sicurezza e regolarità nei cantieri edili  
del territorio della città metropolitana di Torino**

**Torino, 4 aprile 2022**



*Prefettura Ufficio Territoriale del Governo  
di Torino  
Comitato Provinciale Permanente  
di Studio e Coordinamento in materia di Salute e Sicurezza sul Lavoro*

**PROTOCOLLO DI INTESA PER LA SICUREZZA E REGOLARITA'  
NEI CANTIERI EDILI DEL TERRITORIO  
DELLA CITTA' METROPOLITANA DI TORINO**

L'anno duemilaventidue, il giorno 4 del mese di aprile, alle ore 12,00, presso la Sede della Prefettura di Torino - Ufficio Territoriale del Governo, sotto la presidenza del Prefetto dr. Raffaele Ruberto, sono presenti i rappresentanti degli Enti ed Istituzioni ispettive, le Categorie Sindacali e le associazioni Datoriali afferenti al sistema Edile di Torino, tra cui:

Prefettura di Torino, Regione Piemonte, Città Metropolitana di Torino, Comune di Torino, Direzione Regionale INAIL, Direzione Regionale INPS, Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura Torino, Ispettorato Territoriale del Lavoro, S.Pre.S.A.L. ASL Città di Torino, ANCI Piemonte, Collegio Costruttori Edili ANCE Torino, API Torino, C.N.A. Torino, Confartigianato Torino, Confservizi, Ordine degli Ingegneri, Ordine degli Architetti, Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, Ordine dei Consulenti del Lavoro, Collegio dei Geometri, Confcooperative Piemonte Nord, Legacoop, Fillea Cgil Torino, Filca Cisl Torino-Canavese, Feneal Uil Piemonte, Ugl Torino, Cisl.

**PREMESSO** che la problematica della regolarità e sicurezza nei cantieri edili assume, nella provincia di Torino, centrale rilevanza per numero di addetti e imprese nel quadro generale della sicurezza e salute nei luoghi di lavoro;

**PREMESSO** che le clausole e gli impegni contenuti nel presente Protocollo non comportano oneri economici a carico della Prefettura di Torino;

**RITENUTO** che il rispetto delle norme di legge e di quelle contrattuali costituisce presupposto fondamentale per la tutela dei lavoratori e delle imprese che, operando nel rispetto delle regole, sarebbero gravemente pregiudicate da comportamenti contrari o elusivi delle norme sulla sicurezza del lavoro e contrattuali posti in essere da imprese concorrenti;

**CONSIDERATO** che il mancato rispetto delle normative in argomento determina in definitiva un peggioramento della qualità finale dell'opera;

**PREMESSO** che in materia di formazione antincendi lo svolgimento dei relativi corsi è disciplinato dall'art. 14, comma 2, lett. G) del decreto legislativo 8 marzo 2006, n. 139, e dai relativi decreti del Ministero dell'interno 2 settembre 2021 e 14 marzo 2012;

**PRESO ATTO** che attraverso la collaborazione ed il coordinamento di tutti i soggetti istituzionalmente competenti in materia di sicurezza del lavoro è possibile porre in essere utili sinergie al fine della piena attuazione delle norme in argomento nel settore edile e quindi della riduzione del fenomeno degli infortuni sul lavoro;



*Prefettura Ufficio Territoriale del Governo  
di Torino  
Comitato Provinciale Permanente  
di Studio e Coordinamento in materia di Salute e Sicurezza sul Lavoro*

**VISTO** il Protocollo sulla Promozione della Legalità e della Regolarità nell'Edilizia dell'11 marzo 2021 tra l'Ispettorato Nazionale del lavoro (INL) e la Commissione Nazionale delle Casse Edili (CNCE) per la collaborazione sistemica, anche a livello territoriale, per la promozione della regolarità dei rapporti di lavoro, nella lotta all'evasione e al *dumping* contrattuale con buone prassi in materia di tutela del lavoro e dei lavoratori;

**VISTO** l'art. 2 del Decreto legislativo 19 agosto 2016 n. 177, e il discendente decreto del Ministro dell'Interno del 15 agosto 2017, che attribuiscono all'Arma dei Carabinieri lo svolgimento, in via preminente, dei compiti del comparto della sicurezza in materia di lavoro e legislazione sociale;

**CONVENGONO**

- di sottoscrivere il presente Protocollo d'Intesa, atualizzando il precedente Protocollo siglato in data 4 febbraio 2010, scaturito dal Protocollo d'intesa per la promozione della sicurezza nei luoghi di lavoro del 26 giugno 2007, riconfermando la necessità di legalità nelle varie fasi del processo produttivo con particolare riferimento al contrasto del lavoro irregolare e all'osservanza delle norme di sicurezza nei cantieri edili, in un quadro generale di rispetto delle norme del settore edile, sia nel comparto delle Opere Pubbliche sia in quello delle opere private.

In particolare, i soggetti tenuti al rispetto della normativa in materia di sicurezza e regolarità nei cantieri edili si adopereranno affinché le condizioni di lavoro negli stessi di rispettiva responsabilità siano tali da garantire pienamente la sicurezza ed i diritti dei lavoratori, come dettato dal decreto legislativo 9 aprile 2008 n. 81 (recante il T.U. 81/2008 sulla sicurezza e salute nei luoghi di lavoro) e s.m.i., dalle altre norme di legge di riferimento, dal C.C.N.L. edilizia e dagli accordi integrativi territoriali.

A tal riguardo si impegnano a:

- porre in essere ogni attività ed iniziativa di rispettiva competenza volte a fare applicare quanto convenuto con il presente Protocollo alle imprese affidatarie ed esecutrici operanti nel settore edile, nonché alle Stazioni Appaltanti, per quanto concerne il comparto delle opere pubbliche e private;
- sviluppare utili sinergie per la piena attuazione delle norme in argomento e favorire così la riduzione del fenomeno degli infortuni sul lavoro e del *dumping* contrattuale;
- promuovere l'informazione alla Committenza circa gli adempimenti e le responsabilità in materia di affidamento dei lavori.



*Prefettura Ufficio Territoriale del Governo  
di Torino  
Comitato Provinciale Permanente  
di Studio e Coordinamento in materia di Salute e Sicurezza sul Lavoro*

## 1. SICUREZZA SUL LAVORO

Fatti salvi gli obblighi di legge previsti per i datori di lavoro ed i lavoratori autonomi, per ogni singola opera è compito del Coordinatore per l'esecuzione dei lavori, ove presente, la verifica della applicazione delle misure di prevenzione e protezione indicate nei piani di sicurezza e coordinamento, nonché la applicazione delle relative procedure di lavoro da parte di ogni appaltatore e subappaltatore.

Per la formazione e l'informazione in materia di sicurezza di cui al decreto legislativo 81/2008 e s.m.i. si favorirà il coinvolgimento dell'Ente Bilaterale del settore edile (Formazione e Sicurezza nelle Costruzioni – FSC Torino – organismo paritetico), nato nel 2016 dalla fusione per incorporazione del CPT Torino e dell'Ente Scuola Edile Torino, nonché degli enti bilaterali provinciali/regionali, laddove costituiti tra le parti datoriali, firmatari di contratti nazionali con Fillea CGIL, Filca Cisl; Feneal Uil, con compito di svolgere e promuovere le attività di formazione e di assistenza alle imprese ed ai lavoratori edili secondo la normativa sopra richiamata.

Ai sensi del menzionato decreto legislativo n. 81/2008 e s.m.i. le Parti sottoscrittrici si impegnano, nello svolgimento della rispettiva attività, a:

- 1.1 Prevedere che il Committente pubblico e privato acquisisca certificazione del DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva) delle imprese e dei lavoratori autonomi e che l'impresa affidataria, ove presente, verifichi il rispetto della contrattazione collettiva nazionale e territoriale del lavoro nei confronti dei subappaltatori e dei lavoratori autonomi e di tutte le imprese edili a qualsiasi titolo presenti in cantiere. A tale riguardo, ai sensi dell'art. 30 – comma 4 del decreto legislativo n. 50/2016 (Codice dei contratti pubblici), al personale impiegato nei lavori, servizi e forniture oggetto di appalti pubblici è applicato il contratto collettivo nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni di lavoro stipulato dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale. L'ambito di applicazione dei C.C.N.L. applicati deve essere strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto svolta dall'impresa anche in maniera prevalente; in caso di appalto di lavori edili, l'impresa appaltatrice e tutte le imprese subappaltatrici che svolgono attività edili, devono applicare il C.C.N.L. edile e il C.C.P.L. territoriale, industria o artigianato, stipulato dalle OO.SS. comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e non i C.C.N.L. afferenti ad altri comparti o del settore industria o artigianato, anche se stipulati dalle medesime OO.SS. comparativamente più rappresentative. In particolare, ai fini del comma precedente devono intendersi per





*Prefettura Ufficio Territoriale del Governo  
di Torino  
Comitato Provinciale Permanente  
di Studio e Coordinamento in materia di Salute e Sicurezza sul Lavoro*

lavori edili tutto quanto previsto dall'Allegato X del d.lgs. n. 81/2008, pertanto le imprese che svolgono tali attività dovranno osservare, nel rispetto della normativa nazionale e territoriale applicabile, il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del settore edile stipulato da Feneal-UIL, Filca-CISL e Fillea-CGIL con l'associazione imprenditoriale alla quale ciascuna di loro aderisce e in assenza di adesione ad una associazione imprenditoriale, il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per le Imprese Edili ed Affini del 19 aprile 2010, come modificato in data 1 luglio 2014, 18 luglio 2018 e 3 marzo 2022 e il Contratto Integrativo Provinciale per i lavoratori del settore dell'edilizia operanti nella provincia di Torino.

- 1.2 Prevedere che sia fornita al committente o al responsabile dei lavori, copia degli altri documenti previsti dalla normativa vigente – art. 90 etc. T.U. 81/2008 (tale documentazione prevede anche una dichiarazione attestante l'avvenuta verifica, da parte del committente o del responsabile dei lavori, dei documenti previsti per la "verifica dell'idoneità tecnico-professionale" delle imprese/lavoratori autonomi con le modalità di cui all'Allegato 17 o art.90 c. 9 lett. a ).
- 1.3 Prevedere che tutte le imprese edili presenti in cantiere si impegnino a consultare il R.L.S. o l'R.L.S.T. in merito alla sicurezza e alla formazione, documentando tali attività ad essi.
- 1.4 Le imprese affidatarie dovranno indicare al committente o al responsabile dei lavori almeno il nominativo del soggetto o i nominativi dei soggetti della propria impresa con le specifiche mansioni, incaricati per l'assolvimento dei compiti di cui all'art. 97 d.lgs. 81/2008 s.m.i..
- 1.5 Favorire l'attuazione di interventi di prevenzione indicati dall'INAIL ai fini della riduzione del tasso assicurativo, citati all'articolo 11 c. 3 bis del d.lgs. 81/2008 e s.m.i., auspicando l'adozione da parte delle Aziende di modelli organizzativi come previsto dall'articolo 30 del succitato decreto.
- 1.6 In caso di appalti e subappalti o subcontratti di lavori in ambienti confinati e/o sospetti di inquinamento, le imprese devono applicare il D.P.R. n. 177/2011, recante il Regolamento in materia di qualificazione delle imprese e dei lavoratori autonomi operanti nei già menzionati ambienti. Le certificazioni rilasciate, ai sensi del Titolo VIII, Capo I, del d.lgs. n. 276/2003 e s.m.i., da Enti bilaterali, costituiti da Organizzazioni datoriali o sindacali, privi, per ciascuna parte, del requisito della maggiore rappresentatività in termini comparativi, non sono efficaci (cfr. Circolare INL n. 4/2018 del 12 febbraio 2018). Con riferimento ai contratti stipulati dai consorzi,



*Prefettura Ufficio Territoriale del Governo  
di Torino  
Comitato Provinciale Permanente  
di Studio e Coordinamento in materia di Salute e Sicurezza sul Lavoro*

le certificazioni rilasciate, non potranno produrre effetti nei confronti di imprese che abbiano, in un momento successivo alla certificazione, aderito al consorzio e siano intervenute in corso d'opera nell'esecuzione del contratto di appalto (nota INL n. 97 del 21 gennaio 2021).

## 2. REGOLARITA'

Con l'articolo n. 39 del decreto legge n. 112/08 convertito con modifiche nella Legge n. 133/08, uno degli strumenti più efficaci per contrastare il lavoro irregolare diviene la comunicazione obbligatoria anticipata al Centro per l'Impiego competente, cui sono tenuti tutti i datori di lavoro pubblici e privati. Infatti è possibile, per il datore di lavoro, evitare la c.d. maxi-sanzione per il lavoro sommerso (di cui all'art. 22 del decreto Legislativo n. 151/15) solo nei casi in cui sia stata effettuata idonea comunicazione anticipata al Centro per l'impiego, ovvero risulti possibile la verifica della regolarità del rapporto lavorativo attraverso altri adempimenti documentali.

Le parti sottoscrittrici, stante l'importanza della funzione svolta dalla comunicazione anticipata al Centro per l'impiego, anche al fine di rendere meno invasiva ed affannosa per le Imprese la fase di una eventuale verifica ispettiva, nonché al fine di evitare di incorrere nelle sanzioni previste dalla normativa vigente (ivi compresa la sospensione di attività), concordano di fornire indicazioni alle imprese esecutrici dei lavori commissionati, anche in assenza di una specifica disposizione normativa, e quindi della relativa sanzione, circa la opportunità della conservazione, presso la sede di lavoro, delle comunicazioni anticipate per poterne fornire immediata copia agli ispettori.

Le parti convengono sull'opportunità, in particolare nei confronti degli Enti che attualmente non hanno diretta conoscenza delle comunicazioni obbligatorie inviate al Centro per l'impiego, di documentare, nell'immediatezza dell'accertamento (anche con eventuali invii telematici o via fax ove possibile), la propria posizione di regolarità agli Organi di vigilanza. Fermo restando quanto previsto dalla vigente normativa in materia di tutela dei lavoratori, le Stazioni Appaltanti territoriali della città metropolitana, tenute al rispetto della normativa sui LL.PP., si impegnano ad inserire nella contrattualistica che regola l'esecuzione di opere pubbliche e nel capitolato speciale le seguenti condizioni:

- Inviare le notifiche preliminari alla Cassa Edile e all'ASL competente, ex art.99, co.1 d.lgs. 81/2008 e s.m.i. adoperando il sistema Regionale MUDE, garantendo comunque la trasmissione anche all'ITL. Al riguardo, al fine di non aggravare gli adempimenti delle imprese, la Regione Piemonte renderà il sistema MUDE accessibile al personale ispettivo di tutti gli Enti di vigilanza firmatari del presente Protocollo inoltrando anche le notifiche alla Cassa Edile di Torino, quale atto prodromico della fase di esecuzione di un contratto pubblico di lavori, per un



*Prefettura Ufficio Territoriale del Governo  
di Torino  
Comitato Provinciale Permanente  
di Studio e Coordinamento in materia di Salute e Sicurezza sul Lavoro*

maggior monitoraggio delle attività sui cantieri riferenti a tutto il territorio della città metropolitana di Torino appaltati dalle Amministrazioni Comunali.

- Per le lavorazioni afferenti all'edilizia richiedere all'appaltatore unitamente alla documentazione propedeutica alla consegna dell'area di cantiere, anche il numero di posizione Cassa Edile di Torino preventivamente aperto, necessario per i successivi controlli che la Stazione Appaltante dovrà svolgere inerente l'appalto/concessione di lavori, prevedendo verifiche periodiche di regolarità, intervenendo anche con la risoluzione del contratto in caso di mancanza di versamenti.
  - Inserire nei capitolati d'appalto il riferimento a quanto previsto espressamente dall'art. 30 commi 5, 5 bis e 6 del d.lgs. 50/2016 e s.m.i., nonché gli adempimenti di cui al DM 143/2021 in materia di congruità dell'incidenza della manodopera. La Stazione Appaltante vincolerà il pagamento dei SAL e del saldo finale in relazione ai lavori eseguiti dai subaffidatari alla verifica della regolarità e delle erogazioni periodiche delle retribuzioni, compresi gli oneri contributivi ed assistenziali e quelli relativi alla Cassa Edile. A tal riguardo le Stazioni Appaltanti verificheranno la regolarità contributiva tramite l'acquisizione del DURC di cui all'Avviso Comune del 16 dicembre 2003, alla Convenzione INPS – INAIL – Casse Edili sottoscritta presso il Ministero del Lavoro il 15/04/2004, al D.M. 24 ottobre 2007, alla circolare 30 gennaio 2008 n. 5 del Ministero del Lavoro e dalla legge 98/2013.
  - La regolarità contrattuale, ai fini della congruità, verrà verificata, al momento dell'erogazione del saldo finale, mediante acquisizione della relativa attestazione di cui al D.M. 143/2021.
  - Nella fase di verifica del corretto adempimento delle prescrizioni del presente Protocollo sarà richiesta l'esibizione della documentazione prevista dalla legge in materia, secondo le modalità disposte dalle norme vigenti nonché l'esibizione della documentazione comprovante l'avvenuto versamento e la correttezza di quanto dovuto.
  - Impegnarsi ad estendere l'applicazione del presente Protocollo anche alle Aziende Partecipate delle Amministrazioni e dei comuni afferenti a tutto il territorio della città metropolitana di Torino.
- 2.1 Obbligo da parte dei datori di lavoro di Aziende Edili e affini afferenti alla lista dei codici ATECO e CSC come riportato nell'Allegato A.



*Prefettura Ufficio Territoriale del Governo  
di Torino  
Comitato Provinciale Permanente  
di Studio e Coordinamento in materia di Salute e Sicurezza sul Lavoro*

Obbligo di applicare e far applicare integralmente nei confronti di tutti i lavoratori impegnati nella realizzazione di opere edili ed affini (così come elencate nei C.C.N.L. del settore edile, come individuati dall'art. 30 – comma 4 del decreto legislativo n. 50/2016 – Codice dei contratti pubblici), il trattamento economico e normativo previsto dal C.C.N.L. edilizia vigente e dai relativi accordi integrativi territoriali vigenti, ivi compresa l'iscrizione dei lavoratori stessi ed il versamento delle relative contribuzioni alla Cassa Edile di Torino, ferma restando la disciplina in materia di trasferta di cui all'art. 21 del C.C.N.L. per le imprese edili ed affini. Allo scopo la Camera di Commercio di Torino, all'atto della iscrizione dell'impresa, che dichiara ad oggetto le attività di cui ai predetti codici ATECO, informa l'impresa in merito a tale obbligo e comunica contestualmente alla Cassa Edile l'avvenuta iscrizione dell'impresa al R.I.

- 2.2 Premessa l'autenticità del distacco transnazionale, accertata in base ai parametri dell'art. 3 del d.lgs. n. 136/2016, obbligo di applicare ai lavoratori comunitari, ai sensi dell'art. 4 del d. lgs. n. 136/2016, ed extracomunitari distaccati in Italia, nell'ambito di una prestazione di servizi ex art. 27 T.U. 286/98 (appalti), durante il periodo di distacco, le medesime condizioni di lavoro previste da disposizioni legislative (incluse le norme in materia di orario di lavoro e di salute e sicurezza), regolamentari ed amministrative, nonché dal C.C.N.L. di riferimento (come individuato dal citato art. 30 – comma 4 del d.lgs. 50/2016), applicabili ai lavoratori nazionali occupati nello stesso posto di lavoro, ivi compresa l'iscrizione alla Cassa Edile di Torino.
- 2.3 L'impresa comunitaria distaccante lavoratori in Italia deve adempiere agli obblighi amministrativi indicati all'art. 10 comma del d.lgs. n. 136/2016 (comunicazione al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, nomina dei referenti, conservazione per 2 anni dalla cessazione dell'appalto – predisponendone copia in lingua italiana - della documentazione di lavoro, etc.).
- 2.4 Obbligo da parte dell'affidatario di effettuare le comunicazioni previste dall'art. 14 del vigente C.C.N.L. edilizia e affini e dall'art. 4 dell'Accordo Integrativo Provinciale. Analogamente per le Aziende Artigiane si applica quanto previsto dall'art. 17 del C.C.N.L. edilizia artigiana
- 2.5 In fase di attività ispettiva con conseguente rilevazione di assenza di effettiva organizzazione aziendale, rappresentata da significativi capitali investiti in attrezzature e dotazioni strumentali ed inequivocabile monocommittenza, in relazione alle prestazioni lavorative di artigiani addetti a mansioni collegate alla realizzazione



*Prefettura Ufficio Territoriale del Governo  
di Torino  
Comitato Provinciale Permanente  
di Studio e Coordinamento in materia di Salute e Sicurezza sul Lavoro*

di opere strutturali, connotate da necessario e stretto coordinamento tra lavoratori per garantire un'attuazione unitaria ed organica delle attività (manovalanza, muratura, carpenteria, posizionamento ferro e ponti, addetti a macchine edili fornite dall'impresa committente o appaltatore), sarà accertata la natura del rapporto in ottemperanza ai contenuti della circolare 16/2012 del Ministero del Lavoro DGAI.

- 2.6 Obbligo dell'affidatario di rispondere in solido dell'osservanza di quanto previsto al punto 2.1 da parte di eventuali subappaltatori nei confronti dei lavoratori per le prestazioni nell'ambito dei lavori eseguiti, in relazione alle maestranze impiegate nello specifico cantiere ed agli eventuali importi evasi, in base all'art. 29 capo II, decreto legislativo 276/03 e s.m.i. e per i lavori pubblici l'art. 105 comma 9 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.. Al fine di semplificare l'attività di controllo e di consentire una sempre più leale, equa e corretta concorrenza tra imprese, ogni Azienda presente in cantiere dovrà tenere un riepilogativo delle presenze giornaliere dei propri lavoratori, anche al di sotto del limite numerico previsto dall'art. 4 del D.M. 9 luglio 2008.
- 2.7 Obbligo per le Stazioni Appaltanti pubbliche di verificare la regolarità contributiva, previdenziale ed assistenziale, ivi compresa la Cassa Edile, degli esecutori di lavori pubblici, provvedendo, in caso di irregolarità, a trattenere sugli stati di avanzamento lavori la somma corrispondente all'irregolarità contributiva accertata, attivando l'intervento sostitutivo di cui all'art.30, commi 5 e 5 bis del d.lgs. 50/2016 e s.m.i..
- 2.8 Obbligo del datore di lavoro, ai sensi dell'art. 18 co. 1 lett. u) del decreto legislativo n. 81/08 e s.m.i. nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto e di subappalto di munire i lavoratori di apposita tessera di riconoscimento, contenente la foto del lavoratore le sue generalità e l'indicazione del datore di lavoro. Tale obbligo grava anche sui lavoratori autonomi che esercitano direttamente la propria attività nei cantieri e sono tenuti a provvedervi per proprio conto.
- 2.9 Obbligo dei committenti o dei responsabili dei lavori, ove incaricati ai sensi dell'art. 89 del decreto legislativo 81/08, di trasmettere la notifica preliminare e le notifiche di aggiornamento di affidatari/esecutori e lavoratori autonomi, previste dall'art. 99 dello stesso decreto, adoperando come unico metodo di inoltro il sistema Regionale MUDE, per i Comuni che lo abbiano adottato, al fine di una maggiore possibilità di verifica da parte degli organi di vigilanza in materia di sicurezza sul lavoro. Le notifiche preliminari saranno altresì inviate alla Cassa Edile e alla FSC di Torino (Ente Bilaterale Formazione, Sicurezza delle Costruzioni).



*Prefettura Ufficio Territoriale del Governo  
di Torino  
Comitato Provinciale Permanente  
di Studio e Coordinamento in materia di Salute e Sicurezza sul Lavoro*

- 2.10 Obbligo delle imprese affidatarie ed esecutrici di fare effettuare ai lavoratori che accedono per la prima volta al settore edile, sedici ore di formazione preventive secondo quanto previsto dal C.C.N.L. edile vigente e in conformità all'accordo Stato Regioni. Le suddette ore di formazione devono essere erogate interamente prima dell'adibizione alle mansioni previste, e quindi prima dell'ingresso in qualunque cantiere edile, anche nel caso in cui trattasi di una nuova assunzione.
- 2.11 I lavoratori autonomi si attiveranno per acquisire la necessaria idoneità tecnico-professionale ai sensi dell'art. 90 co. 9 lett. a) e art. 97 co. 2 d.lgs. 81/2008 s.m.i. in relazione alle funzioni o ai lavori da svolgere, con le modalità di cui all'Allegato XVII e quelli che accederanno per la prima volta al settore edile saranno tenuti, in considerazione della specificità delle attività di cantiere, ad effettuare sedici ore di formazione preventiva sulla sicurezza in cantiere, in conformità all'accordo Stato Regioni, utile parametro di riferimento per la formazione.
- 2.12 Per quanto previsto ai punti 2.10 e 2.11 obbligo per le imprese affidatarie, esecutrici e per i lavoratori autonomi operanti nella Provincia di Torino a rivolgersi, per l'erogazione della formazione in materia di salute e sicurezza, presso l'Ente Bilaterale FSC Torino – organismo paritetico, il quale rilascerà ai partecipanti attestato di avvenuta formazione conservandone copia e si adopererà – in considerazione della numerosità delle iscrizioni e con il concorso degli Enti istituzionalmente preposti – al fine di praticare specifiche agevolazioni/premialità a beneficio dei lavoratori autonomi che si iscriveranno e frequenteranno tali corsi di formazione. I soggetti non aventi sede o residenza nella Provincia di Torino, ma operanti nella stessa ed in possesso di analoga attestazione di formazione sulla sicurezza rilasciata da Ente diverso da FSC Torino e comunque ricompreso nell'accordo Stato Regione dovranno, in ogni caso, inoltrare copia di tale attestazione ad FSC Torino.
- 2.13 Le imprese che nell'ambito del cantiere svolgono attività non ricomprese nei contratti nazionali del settore edile, la cui prestazione non ricade, quindi, nella sfera di applicazione degli stessi, ma in quella di altri contratti di specifici settori di riferimento, applicano i C.C.N.L. dei settori di riferimento sottoscritti dalle OO.SS. comparativamente rappresentative sul piano nazionale e sono tenute al rispetto degli obblighi in materia di correttezza retributiva e contributiva, di trasparenza, di sicurezza e di formazione previsti ai punti precedenti, compatibilmente con le previsioni dei rispettivi contratti di riferimento.
- La Cassa Edile, su analisi svolte da notifiche preliminari e/o segnalazioni pervenute



*Prefettura Ufficio Territoriale del Governo  
di Torino  
Comitato Provinciale Permanente  
di Studio e Coordinamento in materia di Salute e Sicurezza sul Lavoro*

di irregolarità sull'applicazione non coerente del C.C.N.L., inerente le opere svolte sui cantieri privati e pubblici di tutto il territorio della città metropolitana, effettuerà una serie di verifiche e, in base agli elementi raccolti, richiederà formali chiarimenti all'Azienda e all'Appaltatore / Stazione Appaltante. In mancanza di chiarimenti e/o giustificativi esaustivi, la Cassa Edile segnalerà, con apposita comunicazione, il riscontrato alla Commissione Bilaterale Monitoraggio Irregolarità costituita presso la Cassa Edile di Torino.

Con apposito benestare della Commissione Irregolarità, la Cassa Edile inviterà formalmente l'Azienda alla regolarizzazione della propria posizione.

Fermi restando gli obblighi contrattuali e normativi in tema di regolarità contributiva, in mancanza di tale regolarizzazione la Cassa Edile avvierà una seconda fase di verifica aprendo d'ufficio una posizione per tale Azienda, qualora ne sia sprovvista, e ne segnalerà la provvisoria irregolarità sul portale BNI (Banca Dati Nazionale Aziende Irregolari, istituita presso la Commissione Nazionale Casse Edili). Ad esito positivo di tale verifica Cassa Edile provvederà a rimuovere la suddetta segnalazione.

- 2.14 Particolare attenzione dovrà essere dedicata al contrasto di qualsiasi fenomeno di natura delittuosa che possa interessare i cantieri sotto il profilo della sicurezza e della regolarità dei lavoratori impiegati, con particolare riguardo ai lavoratori immigrati e alle problematiche connesse (somministrazione illecita di manodopera, utilizzo di lavoratori privi di titolo di soggiorno ed altre forme di illecito).

Le parti sottoscrittrici adotteranno le iniziative ritenute opportune per assicurare la tempestiva informazione degli Uffici competenti in merito a problematiche legate al mondo del lavoro sommerso.

Ciascuna parte sottoscrittrice si impegna a favorire, nei limiti delle proprie competenze, una adeguata circolazione, nei confronti degli altri Enti sottoscrittori, delle informazioni emerse nel corso dell'attività istituzionale, al fine di favorire efficaci sinergie per il contrasto dei fenomeni di illegalità.

- 2.15 Le Stazioni Appaltanti pubbliche potranno introdurre, nell'ambito dei regolamenti dei bandi di gara, aggiudicati con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, dei parametri valutativi premiali che tengano conto dell'adozione da parte delle imprese di soluzioni tecnologiche o organizzative avanzate in materia di salute e sicurezza sul lavoro, al fine di favorirne la diffusione e per premiare le Aziende virtuose che maggiormente investono in prevenzione.

Per garantire la corretta effettuazione degli interventi di prevenzione previsti da INAIL ai fini della riduzione del tasso assicurativo, l'Ente Bilaterale svolgerà, supportato dall'Istituto medesimo, attività di monitoraggio e di consulenza per le imprese del territorio che aderiranno a specifici programmi mirati.



*Prefettura Ufficio Territoriale del Governo  
di Torino  
Comitato Provinciale Permanente  
di Studio e Coordinamento in materia di Salute e Sicurezza sul Lavoro*

Il Committente/Responsabile dei Lavori, in relazione alla verifica dell'obbligo di cui all'art. 97, co 3-ter, del d.lgs. 81/08 e s.m.i., deve acquisire, in sede di verifica di idoneità tecnico-professionale di cui all'Allegato XVII del medesimo decreto, il/i nominativo/i del/i soggetto/i dell'Impresa Affidataria, incaricato/i all'assolvimento del suddetto obbligo. Deve, altresì, essere allegata la documentazione dell'avvenuta formazione in materia di sicurezza sul lavoro.

- 2.16 Tutta la regolamentazione precedentemente normata, prevista per gli appalti Pubblici, è da intendersi obbligo di applicazione anche per gli appalti di natura privata.

### **3 FORMAZIONE IN MATERIA DI SICUREZZA E DELLA REGOLARITA' SUL LAVORO**

La diffusione della "Cultura della Sicurezza" è obiettivo condiviso dei firmatari del presente Protocollo e in tale ottica si riscontra l'esigenza di istituire un programma di informazione specialistica su tematiche correlate con la promozione della sicurezza nei cantieri e la cultura della salute e sicurezza dei lavoratori ed, in particolare, sui contenuti dell'art. 90 del T.U. 81/2008, in relazione agli obblighi previsti nel comma 9 e alle normative riguardanti il DURC e Congruità in Edilizia, indirizzati ai tecnici delle Stazioni Appaltanti, ai Comuni, Regione e Città Metropolitana, sostenuti dagli Enti aderenti al protocollo e tenuti da funzionari/professionisti INPS, INAIL, ITL, Cassa Edile e Ente Bilaterale FSC Torino.

Le parti convengono, inoltre, di promuovere incontri di Formazione/aggiornamento su "fenomeni e tendenze" nel settore dell'Edilizia tra Ispettori INL, S.Pre.S.A.L., Carabinieri, Polizia Locale con tecnici FSC, INAIL, RLST, rappresentanti imprenditoriali e sindacalisti.

Tutti i progetti di sensibilizzazione e informazione che coinvolgano i soggetti firmatari o altri partner che si renderanno necessari, dovranno essere presentati per il tramite dalla Prefettura, quale capofila, da formalizzare a mezzo di un Accordo Attuativo, al fine di poter ottenere un eventuale finanziamento in partenariato partecipato (si ricorda che sono esclusi dal cofinanziamento programmi di formazione per lavoratori e rappresentanti previsti dall'art. 37 del T.U. o quelli destinati alle figure appartenenti all'organigramma della sicurezza).

Per lo svolgimento dei corsi si terrà conto della disponibilità della struttura dell'Ente Bilaterale FSC Torino, nonché degli enti Bilaterali provinciali/Regionali laddove costituiti o Agenzie Formative ad esse collegate, firmatarie di contratti nazionali tra parti datoriali e Fillea Cgil, Filca Cisl, Feneal Uil, per curare e l'attività di segreteria e logistica.

### **4 ATTIVITA' DI VIGILANZA**

Le Parti sottoscrittrici convengono di mettere a disposizione dell'Ispettorato Territoriale del Lavoro, degli S.Pre.S.A.L. territorialmente competenti, dell'INPS e alle altre Autorità di





*Prefettura Ufficio Territoriale del Governo  
di Torino  
Comitato Provinciale Permanente  
di Studio e Coordinamento in materia di Salute e Sicurezza sul Lavoro*

vigilanza in materia di sicurezza e salute sul lavoro, i dati delle imprese in possesso della Cassa Edile di Torino, nel rispetto delle vigenti normative e disposizioni interne relative alla gestione e salvaguardia dei dati delle imprese edili risultanti dai rispettivi archivi. Quanto sopra al fine di dare applicazione alle indicazioni contenute nel decreto legislativo n. 81/2008 e s.m.i. ed alle Direttive del Ministero del Lavoro indirizzate ai Servizi Ispettivi e di Vigilanza che, ai fini dell'ottimizzazione delle risorse disponibili, si doteranno di forme di controllo sociale come i sistemi di monitoraggio delle irregolarità attivati presso gli Enti Bilaterali, ed in conformità alle disposizioni statutarie degli Enti stessi, al fine di conoscere le situazioni che sono totalmente esenti da tale controllo, verso le quali potrà essere intensificata l'attività di vigilanza da parte degli Enti preposti, nell'ambito delle risorse di personale e finanziarie disponibili da parte di ciascun Ente.

## **5 LAVORI PUBBLICI**

Alla luce della generale condivisione di quanto emerso nel corso dei lavori preparatori del presente Protocollo, con specifico riferimento al settore delle Opere Pubbliche, appare essenziale che le Istituzioni in generale e le amministrazioni aggiudicatrici in particolare, ciascuna in relazione alle proprie competenze, si adoperino per il perseguimento dei seguenti obiettivi:

- 5.1 Programmazione triennale delle opere pubbliche: i soggetti tenuti all'applicazione della normativa sui LL.PP. si impegnano a predisporre programmi triennali ed elenchi annuali a garanzia di un miglior utilizzo delle risorse e a tutela di una corretta informazione e strategia d'impresa.
- 5.2 Progettazione delle opere: i soggetti tenuti all'applicazione della normativa sui LL.PP. si impegnano a promuovere una cultura della progettazione a tutto campo, che porti alla predisposizione di un progetto unitario sotto il profilo architettonico, impiantistico, strutturale; l'attuazione della conseguente disciplina della validazione dei progetti deve portare ad appaltare progetti completi e realmente esecutivi, validati non solo nella forma, ma anche nei contenuti, comprensivi del computo metrico estimativo che, su valutazione di ciascuna Stazione Appaltante ed in base alla tipologia del progetto redatto, in linea con quanto previsto dall'art. 32, co. 14 del d.lgs. 50/2016, potrà divenire documento contrattuale, se richiamato nel bando di gara, il tutto in un'ottica di massima tutela dei principi in materia di sicurezza dei lavoratori.  
In fase di progettazione le Stazioni Appaltanti si atterrano scrupolosamente, in materia di costo del lavoro, a quanto previsto dall'art 23 comma 16 d.lgs. 50/2016 e smi e a quanto già richiamato nel presente protocollo in tema di applicazione dei C.C.N.L..



*Prefettura Ufficio Territoriale del Governo  
di Torino  
Comitato Provinciale Permanente  
di Studio e Coordinamento in materia di Salute e Sicurezza sul Lavoro*

- 5.3 Nel caso di gare aggiudicate con il massimo ribasso, laddove non sia possibile applicare il meccanismo dell'esclusione automatica delle offerte anomale di cui all'art.97, comma 8 del d.lgs. n.50/2016, le Stazioni Appaltanti si impegnano a compiere una puntuale verifica delle offerte anomale finalizzata all'eliminazione dei ribassi temerari.
- 5.4 Gare d'appalto: nell'ambito delle procedure di gare le Pubbliche Amministrazioni potranno prevedere l'opportunità di stabilire, sempre nel rispetto della normativa Nazionale e Comunitaria, quote di partecipazione per le imprese del territorio, attrezzate e strutturate, in regola con gli adempimenti di legislazione sociale, privilegiando o comunque riservando quote di partecipazione a quelle regolarmente iscritte alla Cassa Edile territorialmente competente da almeno 6 mesi e con sede operativa presente sul territorio dell'area metropolitana da almeno 6 mesi, decorrenti dalla data di pubblicazione del bando. Le stazioni appaltanti si impegnano a dare tempestiva pubblicità sul proprio sito di tutte le procedure di gara avviate anche ove non sia prevista la pubblicazione di bando. Si impegnano, inoltre, a dare adeguata pubblicità, entro 30 giorni dall'aggiudicazione degli esiti completi delle gare, con indicazione dei soggetti invitati, di quelli esclusi e dei ribassi presentati.
- 5.5 Ritardi nei pagamenti: i soggetti tenuti all'applicazione della normativa sui LL.PP. si impegnano a rispettare il principio fondamentale del pagamento del corrispettivo dell'appalto nei tempi legislativamente previsti, vincolando le relative somme in termini di cassa nei casi e con le modalità previste dalla normativa vigente.
- 5.6 Verifica della corretta applicazione di quanto previsto all' art. 105 comma 14 d.lgs. 50/2016 così come novellato dalla definitiva conversione in legge 29 luglio 2021, n. 108, del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, c.d. *decreto semplificazioni bis*. Nello specifico viene introdotto l'obbligo, per il subappaltatore, con riferimento alle prestazioni assunte in subappalto, di *"garantire gli stessi standard qualitativi e prestazionali previsti nel contratto di appalto e riconoscere ai lavoratori un trattamento economico e normativo non inferiore a quello che avrebbe garantito il contraente principale, inclusa l' applicazione dei medesimi contratti collettivi nazionali di lavoro, qualora le attività oggetto di subappalto coincidano con quelle caratterizzanti l' oggetto dell' appalto ovvero riguardino le lavorazioni relative alle categorie prevalenti e siano incluse nell' oggetto sociale del contraente principale"*. A tale scopo si richiama la nota del 6.10.21 prot. n. 1507 dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro che ne chiarisce il perimetro di operatività.



*Prefettura Ufficio Territoriale del Governo  
di Torino  
Comitato Provinciale Permanente  
di Studio e Coordinamento in materia di Salute e Sicurezza sul Lavoro*

- 5.7 Dare maggiore importanza, nella fase di progettazione, alla nomina e all'azione del coordinatore per la sicurezza a norma del decreto legislativo n.81/2008, assegnando al coordinatore stesso precisi e puntuali compiti di verifica e controllo delle fasi progettuali. Redigere il Piano di Sicurezza e di Coordinamento (PSC), secondo quanto disposto dall'art. 91, comma 1, del decreto legislativo 81/2008 e s.m.i., in parallelo con lo sviluppo del progetto e non ad ultimazione dello stesso, prestando la dovuta attenzione alla esatta definizione e perizia degli oneri per la sicurezza, non soggetti a ribasso di gara.
- 5.8 Verifica con opportune azioni di coordinamento e controllo a cura del coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione, del rispetto delle disposizioni presenti nel PSC e nei POS delle singole ditte esecutrici, attivando periodicamente il relativo coordinamento per minimizzare le situazioni di interferenza e garantire un costante adeguamento dei piani di sicurezza all'evoluzione della situazione in cantiere.
- 5.9 Verifica, da parte delle Stazioni Appaltanti, dell'applicazione, da parte dell'appaltatore e dei subappaltatori, delle norme contenute nei C.C.N.L. individuati ai sensi del citato art. 30 – comma 4 del d.lgs. n. 50/2016 e negli accordi integrativi territoriali ed aziendali, per il settore di attività e per la località ove sono eseguiti i lavori, e nel rispetto di quanto previsto in relazione ai cd. “contratti assimilati” (noli a caldo e fornitura con posa in opera) e più in generale del rispetto della disciplina del subappalto, così come previsto dalla normativa “antimafia”.
- 5.10 Utilizzazione, da parte delle Stazioni Appaltanti di OO.PP., del prezzario di riferimento edito dalla Regione Piemonte nella versione più aggiornata e priva di preribasso forfettario, al fine di uniformare i prezzi delle opere pubbliche da realizzarsi sul medesimo territorio regionale, garantendo altresì la congruità della base d'asta dell'appalto, anche alla luce dell'andamento dei prezzi dei materiali da costruzione, laddove si rendesse necessario.
- 5.11 Garantire un costante aggiornamento dei dati relativi ai cantieri ed alla progressione dei lavori attraverso la regolare periodica comunicazione dei dati/eventi alla banca dati dell'Osservatorio Regionale dei Lavori Pubblici.
- 5.12 In relazione alle procedure di gara ad offerta economicamente più vantaggiosa, le Pubbliche Amministrazioni, sempre nel rispetto delle normative Nazionali e Comunitarie, potranno considerare di inserire nei rispettivi bandi di gara, ulteriori elementi oggettivi di valutazione della capacità tecnica ed economico-finanziaria del contraente, nell'ambito dell'offerta tecnica, al fine di un riconoscimento premiale degli



*Prefettura Ufficio Territoriale del Governo  
di Torino  
Comitato Provinciale Permanente  
di Studio e Coordinamento in materia di Salute e Sicurezza sul Lavoro*

operatori economici che dimostrino una seria ed organizzata attività di impresa, con riferimento alla professionalità delle risorse umane, alle capacità tecniche e finanziarie e nel rispetto della formazione e della sicurezza del lavoratore per lo svolgimento dei lavori affidati.

**6 SISTEMA DI RELAZIONI**

I sottoscrittori del presente Protocollo convengono di incontrarsi, in seno al “Gruppo C1 Edilizia” o in appositi sottogruppi istituiti ad hoc, secondo le tematiche di interesse, anche solo su richiesta di singoli Enti, per esaminare problematiche di carattere generale relative al settore delle costruzioni o comunque ritenute significative dai componenti del suddetto Gruppo.

Inoltre, per garantire un costante adeguamento del contenuto e delle finalità del presente Protocollo ai mutamenti del quadro normativo di riferimento, le parti convengono di incontrarsi in apposite riunioni, per apportare gli aggiornamenti necessari.

**ENTI SOTTOSCRITTORI**

**PREFETTURA DI TORINO**

**REGIONE PIEMONTE**

**CITTA' METROPOLITANA DI TORINO**

**COMUNE DI TORINO**

**DIREZIONE REGIONALE INAIL**

**DIREZIONE REGIONALE INPS**

**COMANDO PROV.LE VV.FF.**

**C.C.I.A.A. TORINO**

Handwritten signatures of the signatories, each placed above a horizontal line.



*Prefettura Ufficio Territoriale del Governo  
di Torino*

*Comitato Provinciale Permanente  
di Studio e Coordinamento in materia di Salute e Sicurezza sul Lavoro*

ISPETTORATO TERR.LE DEL LAVORO

S.Pre.S.A.L. ASL CITTA' DI TORINO

A.N.C.I. PIEMONTE

COLLEGIO COSTRUTTORI EDILI - ANCE

A.P.I. TORINO

C.N.A. TORINO

CONFARTIGIANATO TORINO

CONFSERVIZI

ORDINE DEGLI INGEGNERI

ORDINE DEGLI ARCHITETTI

ORDINE D.RI COMM.STI ESP. CONT. LI

ORDINE CONSULENTI DEL LAVORO

COLLEGIO DEI GEOMETRI

CONFCOOPERATIVE PIEMONTE NORD

LEGACOOP

FILLEA CGIL TORINO

FILCA CISL TORINO-CANAVESE

FENEAL UIL PIEMONTE

UGL TORINO

CISAL

*[Handwritten signatures on lines]*

Firmato digitalmente per accettazione:

Napoli, li 26.02.2024 - L'Amministratrice delegata: Annunziata Petrecca

• Arrivo: AOO 046, N. Prot. 00005390 del 14/04/2022 - Partenza: AOO 005, N. Prot. 00001924 del 14/04/2022



Guardia di Finanza  
Comando Provinciale Torino



CITTA' DI TORINO

Comune di Torino

**PROTOCOLLO D'INTESA PER IL MONITORAGGIO E IL CONTROLLO DELLE MISURE DI FINANZIAMENTO PUBBLICO E DI INVESTIMENTO PREVISTE NEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)**

Il Comune di Torino nella persona del Sindaco, Stefano LO RUSSO

e

Il Comando Provinciale della Guardia di Finanza Torino nella persona  
del Comandante, Gen. B. Luigi VINCIGUERRA

di seguito indicate congiuntamente quali "Parti",

PREMESSO che le amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 15, comma 1, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche e integrazioni, possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza (regolamento RFR) con l'obiettivo specifico di fornire agli Stati membri il sostegno finanziario al fine di conseguire le tappe intermedie e gli obiettivi delle riforme e degli investimenti stabiliti nei loro piani di ripresa e resilienza e, in particolare, l'art. 22 recante "Tutela degli interessi finanziari dell'Unione", il quale prevede:

- al paragrafo 1, che "Nell'attuare il dispositivo gli Stati membri, in qualità di beneficiari o mutuatari di fondi a titolo dello stesso, adottano tutte le opportune misure per tutelare gli interessi finanziari dell'Unione e per garantire che l'utilizzo dei fondi in relazione alle misure sostenute dal dispositivo sia conforme al diritto dell'Unione e nazionale applicabile, in particolare per quanto riguarda la prevenzione, l'individuazione e la rettifica delle frodi, dei casi di corruzione e dei conflitti di interessi. A tal fine, gli Stati membri prevedono un sistema di controllo interno efficace ed efficiente nonché provvedono al recupero degli importi erroneamente versati o utilizzati in modo non corretto";
- al paragrafo 2, che "Gli accordi di cui all'articolo 15, paragrafo 2, e all'articolo 23, paragrafo 1, contemplano per gli Stati membri i seguenti obblighi: a) verificare regolarmente che i finanziamenti erogati siano stati utilizzati correttamente, in conformità di tutte le norme applicabili, e che tutte le misure per l'attuazione di riforme e progetti di investimento nell'ambito del piano per la ripresa e la resilienza siano state attuate correttamente, in conformità di tutte le norme applicabili, in particolare per quanto riguarda la prevenzione, l'individuazione e la rettifica



Guardia di Finanza  
Comando Provinciale Torino



CITTA' DI TORINO

Comune di Torino

*delle frodi, dei casi di corruzione e dei conflitti di interessi; b) adottare misure adeguate per prevenire, individuare e risolvere le frodi, la corruzione e i conflitti di interessi quali definiti all'articolo 61, paragrafi 2 e 3, del regolamento finanziario, che ledono gli interessi finanziari dell'Unione e intraprendere azioni legali per recuperare i fondi che sono stati indebitamente assegnati, anche in relazione a eventuali misure per l'attuazione di riforme e progetti di investimento nell'ambito del piano per la ripresa e la resilienza"; c) corredare una richiesta di pagamento di: i) una dichiarazione di gestione che attesti che i fondi sono stati utilizzati per lo scopo previsto, che le informazioni presentate con la richiesta di pagamento sono complete, esatte e affidabili e che i sistemi di controllo posti in essere forniscono le garanzie necessarie a stabilire che i fondi sono stati gestiti in conformità di tutte le norme applicabili, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e della duplicazione dei finanziamenti da parte del dispositivo e di altri programmi dell'Unione nel rispetto del principio di una sana gestione finanziaria; e ii) una sintesi degli audit effettuati, che comprenda le carenze individuate e le eventuali azioni correttive adottate";*

VISTO il decreto legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti";

VISTO il "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza" (di seguito anche "PNRR" o "Piano") approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota del 14 luglio 2021;

VISTO il punto 47 della Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, nel cui ambito è richiamato il ruolo della Guardia di Finanza nella fase attuativa del PNRR "per la prevenzione, l'individuazione e la correzione delle frodi, della corruzione e dei conflitti d'interesse";

VISTO l'art. 325 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea;

VISTO il Regolamento (CE, Euratom) 18 dicembre 1995, n. 1995/2988, relativo alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità;

VISTO il Regolamento (Euratom, CE) 11 novembre 1996, n. 1996/2185, relativo ai controlli e alle verifiche sul posto effettuati dalla Commissione europea ai fini della tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee contro le frodi e altre irregolarità;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 2014/204 della Commissione europea del 7 gennaio 2014, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;

VISTO il Regolamento (UE, Euratom) 18 luglio 2018, n. 2018/1046, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la Decisione n. 541/2014/UE e abroga il Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;



Guardia di Finanza  
Comando Provinciale Torino



CITTA' DI TORINO

Comune di Torino

VISTI gli orientamenti sulla prevenzione e sulla gestione dei conflitti d'interessi a norma del Regolamento finanziario di cui alla Comunicazione (2021/C 121/01);

VISTO il decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, recante *“Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”* e, in particolare:

L'art. 7, comma 8, il quale prevede che *“Ai fini del rafforzamento delle attività di controllo, anche finalizzate alla prevenzione ed al contrasto della corruzione, delle frodi, nonché ad evitare i conflitti di interesse ed il rischio di doppio finanziamento pubblico degli interventi, (...) le amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR possono stipulare specifici protocolli d'intesa con la Guardia di Finanza (...)”*;

VISTO l'art. 1, comma 1043, del decreto legge 30 dicembre 2020, n. 178 (Legge di Bilancio 2021), il quale prevede che *“Le amministrazioni e gli organismi titolari dei progetti finanziati ai sensi dei commi da 1037 a 1050 sono responsabili della relativa attuazione conformemente al principio della sana gestione finanziaria e alla normativa nazionale ed europea, in particolare per quanto riguarda la prevenzione, l'individuazione e la correzione delle frodi, la corruzione e i conflitti di interessi, e realizzano i progetti nel rispetto dei cronoprogrammi per il conseguimento dei relativi target intermedi e finali. Al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico” denominato “ReGiS”*;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 settembre 2021 concernente la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria fisica e procedurale per singolo progetto del PNRR;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modifiche ed integrazioni, relativo alla riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59, e, in particolare, visto l'art. 4, commi 4 e 4-bis;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, concernente *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”*;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, avente ad oggetto il *“Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”* e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante il *“Codice dei contratti pubblici”* e, in particolare, l'art. 194, comma 3, secondo cui ogni soggetto aggiudicatore provvede alla stipula di appositi accordi con gli organi competenti in materia di sicurezza nonché di prevenzione e repressione della criminalità, finalizzati alla verifica preventiva del programma di esecuzione dei lavori in vista del successivo monitoraggio di tutte le fasi di esecuzione delle opere e dei soggetti che le realizzano;





Guardia di Finanza  
Comando Provinciale Torino



CITTA' DI TORINO

Comune di Torino

VISTA la legge 13 agosto 2010, n. 136, recante il “*Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*”, la quale, all’articolo 3, prevede, tra l’altro, ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, l’utilizzo di conti correnti dedicati e di sistemi di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni nonché l’obbligo di riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere, il codice identificativo di gara (CIG) e, ove obbligatorio, il Codice unico di progetto (CUP);

VISTA la legge 23 aprile 1959, n. 189, recante “*Ordinamento del Corpo della Guardia di Finanza*”;

VISTO il decreto legislativo 19 marzo 2001, n. 68, recante “*Adeguamento dei compiti del Corpo della Guardia di Finanza, a norma dell’articolo 4 della legge 31 marzo 2000, n. 8*” e, in particolare:

- l’articolo 2, comma 2, lettere b), e), m) che assegna alla Guardia di Finanza, tra l’altro, compiti di prevenzione, ricerca e repressione delle violazioni in materia di uscite del bilancio dell’Unione europea, di risorse e mezzi finanziari pubblici impiegati a fronte di uscite del bilancio pubblico nonché di programmi pubblici di spesa e di ogni altro interesse economico-finanziario nazionale o dell’Unione europea;
- l’articolo 3, comma 1, per il quale la stessa Guardia di Finanza, in relazione alle proprie competenze in materia economica e finanziaria, collabora con gli organi costituzionali e, previa intese con il Comando Generale, può fornire la stessa collaborazione agli organi istituzionali, alle Autorità indipendenti e agli enti di pubblico interesse che ne facciano richiesta;

VISTO l’articolo 36 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 600 e l’articolo 2, comma 5, del decreto-legislativo 19 marzo 2001, n. 68 concernenti le comunicazioni alla Guardia di Finanza di dati e notizie acquisiti da soggetti pubblici incaricati istituzionalmente di svolgere attività ispettiva o di vigilanza, qualora attengano a fatti che possano configurarsi come violazioni tributarie, ai fini dell’assolvimento dei compiti di polizia economico-finanziaria;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati;

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante “*Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l’adeguamento dell’ordinamento nazionale al Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE*”;

VISTO il decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante “*Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)*”;

VISTO il decreto legislativo 18 maggio 2018, n. 51, recante “*Attuazione della direttiva (UE) 2016/680 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativa alla protezione delle*



Guardia di Finanza  
Comando Provinciale Torino



CITTA' DI TORINO

Comune di Torino

*persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali da parte delle autorità competenti a fini di prevenzione, indagine, accertamento e perseguimento di reati o esecuzione di sanzioni penali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la decisione quadro 2008/977/GAI del Consiglio”;*

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 15 gennaio 2018, n. 15, avente ad oggetto “Regolamento a norma dell'articolo 57 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante l'individuazione delle modalità di attuazione dei principi del Codice in materia di protezione dei dati personali relativamente al trattamento dei dati effettuato, per le finalità di polizia, da organi, uffici e comandi di polizia”;

CONSIDERATO che sussiste il reciproco interesse a sviluppare una collaborazione tra il Comune di Torino e il Comando Provinciale Torino, al fine di rafforzare le azioni a tutela della legalità dell'azione amministrativa relativa all'utilizzo di risorse pubbliche e, in particolare, di quelle destinate al PNRR e dal Fondo Complementare, attraverso la prevenzione e il contrasto di qualsiasi violazione, nel quadro delle rispettive competenze, disciplinando modalità di coordinamento e cooperazione idonee a sostenere, nel rispetto dei rispettivi compiti istituzionali, la legalità economica e finanziaria nell'ambito del territorio di competenza,

CONSIDERATO che i soggetti beneficiari – attuatori diretti degli interventi assumono la responsabilità della gestione dei singoli Progetti sulla base degli specifici criteri e modalità stabiliti nei provvedimenti di assegnazione delle risorse adottati dalle Amministrazioni centrali titolari degli interventi e che, in particolare, gli enti attuatori devono rispettare gli obblighi di monitoraggio, rendicontazione e controllo, prevenendo e correggendo eventuali irregolarità;

CONSIDERATO che il suddetto obiettivo può essere efficacemente perseguito promuovendo, nel quadro delle rispettive competenze, articolate e generali modalità di cooperazione interistituzionale, tali da garantire più efficacemente il controllo delle procedure di impiego delle risorse finanziarie e di realizzazione dei progetti finanziati, a tutela dei bilanci pubblici, nazionale ed europeo, tutto ciò premesso e considerato, le Parti convengono e stipulano quanto segue:

#### Articolo 1

##### (Ambito della collaborazione)

1. Con il presente accordo le Parti definiscono la reciproca collaborazione, nell'ambito dei rispettivi fini istituzionali e in attuazione del vigente quadro normativo, allo scopo di assicurare la realizzazione del preminente interesse pubblico alla legalità ed alla trasparenza, rafforzando il sistema di monitoraggio e vigilanza con riguardo all'esecuzione di opere pubbliche o di servizi connessi alla realizzazione del PNRR e del Fondo Complementare, in modo da prevenire e contrastare ogni condotta illecita lesiva degli interessi economici e finanziari pubblici.
2. In particolare, è interesse comune delle Parti firmatarie implementare un tempestivo flusso informativo a favore della Guardia di Finanza, quale forza di polizia economico-finanziaria



Guardia di Finanza  
Comando Provinciale Torino



CITTA' DI TORINO

Comune di Torino

specializzata nella tutela della spesa pubblica nazionale ed unionale, al fine di contrastare ogni condotta illecita di malversazione, indebita aggiudicazione e/o percezione di risorse finanziarie pubbliche, truffa, frode nell'esecuzione di contratti pubblici e ogni altra attività illecita posta in essere con riguardo all'utilizzo delle risorse finanziarie erogate dall'Unione europea tramite le Amministrazioni centrali dello Stato, anche in compartecipazione con le Regioni, gli Enti locali e con altre Amministrazioni pubbliche, nell'ambito del programma di investimento *Next Generation EU* e con specifico riguardo agli interventi sovvenzionati dal PNRR e dal relativo Fondo Complementare di matrice nazionale.

3. Per la Guardia di Finanza, la collaborazione di cui al comma 1, in particolare, sarà sviluppata tenendo conto degli obiettivi assegnati dal Ministro dell'economia e delle finanze mediante la direttiva annuale per l'azione amministrativa e la gestione e nei limiti delle risorse disponibili.

#### Articolo 2 (Referenti)

Nel quadro di quanto definito nell'articolo 1, i Referenti per l'attuazione del presente accordo sono:

a. per il Comune:

- (1) sul piano programmatico, Segreteria Generale e Divisione Affari Istituzionali e Presidio Legalità;
- (2) sul piano esecutivo, Dipartimento Fondi Europei e PNRR  
Dipartimento Servizi Generali, Appalti ed Economato

b. per il Comando Provinciale della Guardia di Finanza:

- (1) sul piano programmatico, il Comandante Provinciale;
- (2) sul piano esecutivo, i Comandanti di Reparto della Guardia di Finanza di Torino territorialmente competenti.

#### Articolo 3 (Modalità esecutive della collaborazione)

1. Fermo restando il potere di iniziativa della Guardia di Finanza di cui al D.Lgs n. 68/2001 e il disposto dell'art.36 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 600, per il perseguimento degli obiettivi del presente Protocollo, il Comune:
  - a. comunica con cadenza trimestrale al Comando Provinciale della Guardia di Finanza Torino dati, utili al perseguimento delle finalità collaborative e, in particolare, l'elenco degli interventi / misure / progetti esecutivi ammessi a finanziamento specificando, per ogni



Guardia di Finanza  
Comando Provinciale Torino



CITTA' DI TORINO

Comune di Torino

iniziativa finanziata, il C.I.G. (Codice Identificativo di Gara), il relativo C.U.P. (Codice Unico del Progetto) e l'indicazione della missione, componente, investimento e sub-investimento di riferimento, unitamente, per ciascun progetto finanziato:

- all'Autorità centrale attuatrice e responsabile della misura;
  - all'ammontare dei finanziamenti pubblici complessivamente concessi, suddivisi tra le Autorità pubbliche eventualmente co-finanziatrici;
  - alla descrizione della progettualità con la specificazione dell'oggetto delle prestazioni e delle opere da realizzare;
  - all'individuazione anagrafica dell'intera filiera delle imprese interessate al progetto, tra cui contraenti generali, appaltatori, subappaltatori, altri soggetti economici comunque ricompresi nella progettazione e/o nell'esecuzione dell'opera, compresi i servizi di consulenza, il RUP ed i direttori dei lavori;
- b. comunica, oltre ai casi previsti dalla legge, laddove riscontrata, la ricorrenza di elementi astrattamente sintomatici di possibili anomalie di carattere economico-finanziario quali,
- (1) la presenza di collegamenti societari fra appaltatore e subappaltatore;
  - (2) la presenza in cantiere di aziende/lavoratori non autorizzati/non qualificati;
  - (3) l'avvio di procedure, ad opera della stazione appaltante, finalizzate alla risoluzione del contratto e/o all'applicazione di penali;
  - (4) l'avvio di procedure di liquidazione volontaria/coatta amministrativa/fallimento in capo all'appaltatore;
  - (5) il ritardo nell'esecuzione dell'opera da parte dell'appaltatore/del subappaltatore, che abbia determinato l'applicazione di penali;
  - (6) le varianti/modifiche di cui all'art.106 comma 1 lett. b) e comma 2 del Dlg 50/2016 e s.m.i.
2. La Guardia di Finanza, se ritenuto opportuno, potrà richiedere elementi di dettaglio circa gli interventi di cui sopra avanzando formale richiesta al Referente per il coordinamento delle attività di cui al precedente art. 2, che si impegna a riscontrare tale richiesta con ogni possibile urgenza.
- Attesa peraltro la necessità di poter disporre, fin da subito, dell'elenco delle misure e delle spese approvate e finanziate, in attesa dell'implementazione dell'applicativo informativo centralizzato individuato nel Sistema unitario "ReGiS" previsto dall'art.1, comma 1043, legge 30 dicembre 2020, n. 178 (Legge di Bilancio 2021), il Comune procederà all'inoltro della prima relazione recante i dati sopra specificati entro 30 gg. dalla sottoscrizione del presente protocollo, provvedendo successivamente a trasmettere unicamente i dati, le notizie e gli elementi di aggiornamento/novità con cadenza trimestrale.
3. Ferma restando l'autonomia del Corpo nell'analisi e sviluppo degli elementi di cui sia stata ottenuta disponibilità nei modi indicati al comma 1, la Guardia di Finanza:



Guardia di Finanza  
Comando Provinciale Torino



CITTA' DI TORINO

Comune di Torino

- a. potrà utilizzare, nell'ambito dei propri compiti d'istituto, i dati e gli elementi acquisiti per orientare e rafforzare l'azione di prevenzione, ricerca e repressione degli illeciti economici e finanziari in danno del bilancio degli Enti locali, dello Stato e dell'Unione europea;
- b. assicura, se del caso, il raccordo informativo e cura l'interessamento, per le eventuali attività operative, dei Reparti del Corpo territorialmente competenti nello sviluppo di indagini, accertamenti e controlli;
- c. nel rispetto delle norme sul segreto investigativo previste dal codice di procedura penale, sulla riservatezza della fase istruttoria contabile e sul segreto d'ufficio, segnalerà alla Parte contraente, laddove necessario per lo svolgimento dei loro compiti istituzionali, le risultanze emerse all'esito dei propri interventi, la quale comunicherà, a sua volta, al Corpo eventuali iniziative assunte e/o i provvedimenti conseguentemente adottati.

#### Articolo 4

(Collaborazione specifica di contrasto agli illeciti)

1. Allo scopo di consolidare procedure operative e di cooperazione efficaci, le Parti, di comune accordo, possono promuovere e organizzare incontri e riunioni tra i Responsabili delle istruttorie amministrative e rappresentanti dei Reparti operativi della Guardia di Finanza competenti per territorio per esaminare, con maggiore dettaglio, fornendo ogni documentazione utile allo scopo, gli eventuali elementi sintomatici di possibili anomalie di carattere economico-finanziario di cui all'art. 3, punto 1., lett. b., ovvero individuare, sulla base dell'esperienza maturata in corso d'opera, ulteriori *alert* di rischio.
2. Resta ferma l'autonomia della Guardia di Finanza nello svolgere ulteriori controlli di iniziativa, nell'ambito delle proprie competenze e attribuzioni.

#### Articolo 5

(Riservatezza e divulgazione dei dati)

1. Con riguardo ai trattamenti di dati personali effettuati in attuazione del presente protocollo le Parti osservano i principi di correttezza, liceità, trasparenza e necessità dettati dal Regolamento (UE) n. 2016/679, nonché le disposizioni del decreto legislativo n. 196 del 2003, del decreto legislativo n. 101 del 2018, del decreto legislativo n. 51 del 2018 e del decreto del Presidente della Repubblica n. 15 del 2018.
2. I dati oggetto di scambio devono essere adeguati, pertinenti e limitati rispetto alle finalità per le quali sono trattati e la trasmissione avviene con modalità idonee a garantire la sicurezza e la protezione dei dati, osservando i criteri individuati dal Garante in materia di comunicazione di informazioni tra i soggetti pubblici.



Guardia di Finanza  
Comando Provinciale Torino



CITTA' DI TORINO

Comune di Torino

3. Le parti sono vicendevolmente obbligate al vincolo di confidenzialità per quanto concerne le informazioni, i dati, il *know-how* e le notizie oggetto di scambio reciproco in attuazione del presente protocollo, a eccezione delle informazioni, dei dati, delle notizie e delle decisioni dei quali la legge o un provvedimento amministrativo o giudiziario ne imponga la comunicazione a terzi.
4. La trasmissione delle informazioni relative ai commi precedenti sarà effettuata, di norma, a mezzo posta elettronica certificata (PEC) ai seguenti recapiti:
  - a. Segreteria Generale Comune di Torino: [sgto@cert.comune.torino.it](mailto:sgto@cert.comune.torino.it)
  - b. Comando Provinciale della Guardia di Finanza Torino: [to0550000p@pec.gdf.it](mailto:to0550000p@pec.gdf.it), ovvero attraverso altri mezzi di volta in volta direttamente condivisi tra le Parti.

#### Articolo 6 (Ulteriori disposizioni)

1. Allo scopo di consolidare efficaci procedure operative, le Parti, di comune accordo, possono promuovere e organizzare incontri, seminari, nonché interventi formativi rivolti ai dipendenti e corsi di aggiornamento professionale riservati al personale preposto allo svolgimento delle rispettive attività d'istituto.
2. Gli interventi formativi e i corsi di aggiornamento professionale sono espletati compatibilmente con i piani di formazione, in base ai rispettivi ordinamenti.
3. Dal presente protocollo d'intesa non derivano nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica. Le parti provvedono alla relativa attuazione con le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente.

#### Articolo 7 (Durata dell'accordo)

Il presente protocollo:

- a. decorre dalla data di sottoscrizione e rimarrà operativo fino all'utilizzo di tutte le risorse finanziarie relative agli interventi previsti nel PNRR e nel Fondo Complementare e al completamento dei correlati interventi ovvero non oltre il 31 dicembre 2026;



Guardia di Finanza  
Comando Provinciale Torino



CITTA' DI TORINO

Comune di Torino

- b. potrà essere esteso in qualunque momento a ulteriori soggetti attuatori che gestiscano risorse finanziarie ricomprese nel PNRR e nel Fondo Complementare e che abbiano interesse a rafforzare il sistema di controllo sulla legalità degli investimenti;
- c. potrà essere oggetto di eventuali integrazioni o modifiche concordate tra le Parti.

Torino, 14 ottobre 2022

Il Sindaco del Comune di Torino

Stefano LO RUSSO

Il Comandante Provinciale della Guardia di Finanza

Gen. B. Luigi VINCIGUERRA

Firmato digitalmente per accettazione:

Napoli, lì 26.02.2024 - L'Amministratrice delegata: Annunziata Petrecca

**PATTO DI INTEGRITA' DELLE IMPRESE  
CONCORRENTI ED APPALTATRICI DEGLI APPALTI COMUNALI**

**Relativo alla procedura di gara**

**PNRR - M5 -2.2 PIANO INTEGRATO URBANO -PIU A15- MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE AREE  
VERDI LIMITROFE CIVICHE ;CUP DELL'INTERVENTO: C18E22000000006; CIG DEL CONTRATTO  
SPECIFICO: \*\*\*\*\*;PIANO URBANO INTEGRATO CITTA' METROPOLITANA DI TORINO - "TORINO- N.  
30 Comune di Torino-Piano Integrato Urbano**

**Il presente Patto interessa tutte le imprese che concorrono alle gare d'appalto ed eseguono contratti in qualità di soggetto appaltatore o subappaltatore ed è richiamato nei bandi di gara e negli inviti.**

**Il presente Patto, già sottoscritto dal Responsabile del procedimento, deve essere obbligatoriamente sottoscritto e presentato insieme all'offerta da ciascun partecipante alla gara in oggetto.  
La mancata consegna del presente documento debitamente sottoscritto sarà oggetto di regolarizzazione con le modalità indicate all'art. 83 del Dlgs 50/2016**

**Il Comune di Torino**

e

l'impresa Euphorbia Srl Società Benefit (di seguito operatore economico),

CF/P.IVA 03014021210

sede legale: Via G. Verdi n. 18 80133 Napoli rappresentata da

Annunziata Petrecca

in qualità di Amministratrice delegata e Legale Rappresentante

**VISTO**

- ☐ La legge 6 novembre 2012 n. 190, art. 1, comma 17 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- ☐ il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 con il quale è stato emanato il "Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici";
- ☐ il Codice di Comportamento della Città di Torino, approvato con deliberazione della Giunta Comunale Mecc. N. 2013 07699 del 31 dicembre 2013;
- ☐ il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione 2015 – 2017, approvato con deliberazione della Giunta Comunale Mecc. N. 392 del 3 febbraio 2015;
- ☐ il Protocollo d'Intesa tra il Ministero dell'Interno e l'A.N.A.C. sottoscritto in data 15 luglio 2014: "*Prime Linee Guida per l'avvio di un circuito collaborativi tra A.N.A.C.- PREFETTURE-UTG ed ENTI LOCALI per la prevenzione dei fenomeni di corruzione e l'attuazione della trasparenza amministrativa*"



## **CONVENGONO QUANTO SEGUE**

### **1. Ambito di applicazione**

Il presente Patto di integrità costituisce parte integrante e sostanziale della gara in oggetto e regola i comportamenti che vengono posti in essere con riferimento al presente appalto; esso stabilisce la reciproca, formale obbligazione tra le parti di rispettare espressamente l'impegno anti-corruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente, sia indirettamente, al fine dell'assegnazione del contratto e/o al fine di distorcerne la corretta esecuzione.

### **2. Doveri di correttezza**

1. L'operatore economico agisce nel rispetto dei principi di buona fede, correttezza professionale, lealtà nei confronti del Comune di Torino e degli altri concorrenti.

2. Il personale della Città di Torino, in qualsivoglia modo coinvolto nella procedura di gara, si astiene dal tenere comportamenti, o dall'intraprendere azioni che procurino vantaggi illegittimi ai partecipanti, o che violino il *Codice di Comportamento della Città di Torino* e sono consapevoli del presente Patto di Integrità, nonché delle sanzioni previste in caso di sua violazione.

### **3. Concorrenza**

1. L'operatore economico si astiene da comportamenti anticoncorrenziali rispettando le norme per la tutela della concorrenza e del mercato contenute nella vigente legislazione nazionale e comunitaria.

2. Ai fini del presente codice, si intende per comportamento anticoncorrenziale qualsiasi comportamento o pratica d'affari ingannevoli, fraudolenti o sleali contrari alla libera concorrenza o altrimenti lesivi delle norme della buona fede, in virtù dei quali l'impresa basa la propria offerta su un accordo illecito o su una pratica concordata tra imprese mediante:

- la promessa, offerta, concessione diretta o indiretta ad una persona, per se stessa o per un terzo, di un vantaggio in cambio dell'aggiudicazione dell'appalto, ovvero altre forme di collusione con la persona responsabile per l'aggiudicazione dell'appalto;

- tacendo l'esistenza di un accordo illecito o di una pratica concertata;

- un accordo per concentrare i prezzi o le altre condizioni dell'offerta;

- offerta o la concessione di vantaggi ad altri operatori economici affinché non concorrano all'appalto o ritirino la loro offerta.

#### **4. Collegamenti**

1. L'operatore economico non si avvale dell'esistenza di forme di controllo o collegamento con altre imprese a norma dell'articolo 2359 del Codice Civile, né si avvale dell'esistenza di altre forme di collegamento sostanziale per influenzare l'andamento delle gare d'appalto.

#### **5. Rapporti con gli uffici comunali**

1. Nel partecipare alla presente gara d'appalto, nelle trattative e negoziazioni comunque connesse con il presente appalto comunale, relativamente anche alla successiva esecuzione, l'operatore economico si astiene da qualsiasi tentativo di influenzare impropriamente i dipendenti dell'ente che lo rappresentano ovvero che trattano o prendono decisioni per conto del Comune di Torino.

2. Non è consentito offrire denaro o doni ai dipendenti, né ai loro parenti, salvo che si tratti di doni o utilità d'uso di modico valore. In caso di violazione di tale prescrizione, il dipendente comunale provvederà a darne comunicazione in forma scritta al Responsabile per la Prevenzione della Corruzione.

3. Non è altresì consentito esaminare o proporre opportunità di impiego e/o commerciali che possano avvantaggiare i dipendenti a titolo personale.

#### **6. Trasparenza**

Il Comune di Torino si impegna a comunicare i dati più rilevanti riguardanti la gara, così come previsto ai sensi di legge.

#### **7. Doveri di segnalazione**

1. L'operatore economico segnala alla stazione appaltante qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara e/o durante l'esecuzione del contratto, da parte di ogni concorrente o interessato.

2. L'operatore economico si impegna a segnalare alla stazione appaltante qualsiasi richiesta illecita o pretesa da parte dei dipendenti della Città o da parte di chiunque possa influenzare le decisioni relative all'affidamento in oggetto.

3. Le segnalazioni di cui sopra potranno essere indirizzate direttamente al Responsabile per la Prevenzione della Corruzione, oltre che al Responsabile Unico del Procedimento.

4. Le segnalazioni sopra effettuate non esimono l'operatore economico, qualora il fatto costituisca reato, a sporgere denuncia alla Prefettura e all'Autorità Giudiziaria.

5. L'operatore economico si impegna a collaborare con l'Autorità Giudiziaria denunciando ogni tentativo di corruzione, estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale.

6. Il contraente appaltatore si impegna a dare comunicazione tempestiva alla Stazione appaltante e alla Prefettura, di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti di impresa.

Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini della esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'art. 1456 del c.c., ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 del c.p.

7. La Stazione appaltante si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli art. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319-bis c.p., 319 ter c.p., 319-quater c.p., 320 c.p., 322-bis c.p., 346-bis c.p., 353 c.p. e 353-bis c.p..

8. Nei casi di cui ai commi precedenti 6) e 7) l'esercizio della potestà risolutoria da parte della Stazione appaltante è subordinato alla previa intesa con l'Autorità Nazionale Anticorruzione.

A tal fine, la Prefettura competente, avuta comunicazione da parte della Stazione appaltante della volontà di quest'ultima di avvalersi della clausola risolutiva espressa di cui all'art.1456 c.c., ne darà comunicazione all'Autorità Nazionale Anticorruzione che potrà valutare se, in alternativa all'ipotesi risolutoria, ricorrano i presupposti per la prosecuzione del rapporto contrattuale tra Stazione appaltante ed impresa aggiudicataria, alle condizioni di all'art. 32 della Legge 114/2014.

#### **8. Divieto ai sensi dell'art. 53 comma 16 ter D.lgs 165/2001**

L'operatore economico dichiara di non aver concluso, successivamente al 28 novembre 2012, contratti di lavoro subordinato o di non avere attribuito incarichi ad ex dipendenti della Città che negli ultimi tre anni hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto del Comune nei confronti del medesimo.

#### **9. Obblighi relativi ai subappaltatori**

1. L'operatore economico si impegna ad acquisire preventiva autorizzazione da parte della Stazione Appaltante per tutti i subappalti/subaffidamenti. In conformità alla deliberazione G.C. 28 gennaio 2003 mecc. n. 2003-0530/003, i.e., non saranno autorizzati i subappalti richiesti dall'aggiudicatario in favore di imprese che abbiano partecipato come concorrenti alla stessa gara (anche su lotti diversi).

2. Nelle fasi successive all'aggiudicazione, gli obblighi del presente Codice si intendono riferiti all'aggiudicatario, il quale avrà l'onere di pretenderne il rispetto anche da parte dei subcontraenti. Per tale motivo sarà inserita apposita clausola nei contratti in ordine al rispetto del Patto di Integrità e Codice di Comportamento, pena la mancata autorizzazione del subappalto.

#### **10. Violazioni del Patto di Integrità**

1. Nel caso di violazione delle norme riportate nel Patto di Integrità da parte dell'Operatore Economico, sia in veste di concorrente, sia di aggiudicatario, potranno essere applicate, fatte salve specifiche e ulteriori previsioni di legge, anche in via cumulativa, le seguenti sanzioni:

- esclusione dalla procedura di affidamento;
- revoca dell'aggiudicazione/risoluzione del contratto;
- incameramento della cauzione provvisoria di validità dell'offerta (art. 93 del D.Lgs. 50/2016) e della cauzione definitiva per l'esecuzione del contratto (art. 103 del D.Lgs. 50/2016)
- esclusione dal partecipare alle gare indette dal Comune di Torino per tre anni;
- nei casi previsti all'art. 7 commi 6 e 7: risoluzione di diritto del contratto (clausola risolutiva espressa ex art. 1456 c.c., fatta salva la procedura prevista al comma 8 del medesimo articolo e all'art. 32 Legge 114/2014);
- cancellazione dall'Albo Fornitori dell'Ente (per i fornitori) per tre anni;
- segnalazione all'ANAC per le finalità previste ai sensi dell'art. 80 Dlgs 50/2016 e alle competenti Autorità

- responsabilità per danno arrecato al Comune di Torino nella misura del 5% del valore del contratto, impregiudicata la prova dell'esistenza di un maggiore danno;
- responsabilità per danno arrecato agli altri operatori economici concorrenti della gara nella misura dell'1% del valore del contratto, sempre impregiudicata la prova predetta.

2. Nel caso di violazione del divieto previsto all'art.8 del presente Codice i contratti di lavoro conclusi e gli incarichi conferiti sono nulli. L'operatore economico che ha concluso contratti o conferito gli incarichi non può contrattare con la Città per i successivi tre anni e ha l'obbligo di restituzione di eventuali compensi percepiti in esecuzione dell'accertamento illegittimo, fatte salve l'applicazione delle ulteriori sanzioni sopra elencate.

3. Ogni controversia relativa all'interpretazione ed esecuzione del Patto d'integrità fra la stazione appaltante e i concorrenti e tra gli stessi concorrenti sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria del Foro di Torino.

#### **11. Impegno all'osservanza del Patto di Integrità e durata**

1. Con la presentazione dell'offerta l'operatore economico si impegna al rispetto del presente Patto di Integrità.
2. In ogni contratto sottoscritto fra la Città e l'Appaltatore deve comunque essere attestata, da parte di quest'ultimo, la conoscenza e l'impegno a rispettare le norme del presente atto.
3. Il Presente Patto di Integrità e le sanzioni ad esso correlate resteranno in vigore fino alla completa esecuzione del contratto conseguente ad ogni singola procedura di affidamento.

**Per il Comune di Torino**

**Il RUP Dr.ssa Claudia Bertolotto**

**Per la Società (firma del Legale Rappresentante e timbro dell'Operatore economico)**

Firmato digitalmente da: PETRECCA ANNUNZIATA  
Data: 12/02/2024 10:07:39

# **CODICE DI COMPORTAMENTO DELLA CITTA' DI TORINO**

## **Art. 1**

### **Disposizioni di carattere generale**

1. Il presente codice di comportamento, di seguito denominato "Codice della Città", definisce, ai fini dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, i doveri di diligenza, lealtà, imparzialità e buona condotta che i pubblici dipendenti sono tenuti ad osservare nell'ambito dell'Amministrazione della Città di Torino.
2. Le previsioni del presente Codice integrano e specificano il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici di cui al d.p.r. 62 del 2013, di seguito denominato "Codice generale", ai sensi dell'articolo 54, comma 5, del citato decreto legislativo n. 165 del 2001.

## **Art. 2**

### **Ambito soggettivo di applicazione della Città di Torino**

1. Il presente codice si applica a:
  - i dipendenti, sia a tempo indeterminato che determinato, ivi compresi i titolari di incarichi negli uffici di diretta collaborazione delle autorità politiche.
  - i collaboratori o consulenti con qualsiasi tipologia di contratto o incarico e a qualsiasi titolo.
  - i collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore della Città, i quali svolgono la loro attività nelle strutture comunali.
2. Per tutti i dipendenti la violazione degli obblighi previsti dal presente Codice comporta la responsabilità di cui all'art. 16 del Codice generale.
3. Per i collaboratori e consulenti di cui al secondo punto, nei contratti di acquisizione delle collaborazioni e delle consulenze è prevista e richiamata l'osservanza degli obblighi previsti dal presente Codice, prevedendo clausole di risoluzione e decadenza nei casi più gravi di inosservanza, mentre nei casi meno gravi, clausole comportanti penalità economiche, eventualmente in misura percentuale rispetto al compenso previsto. Il dirigente che ha stipulato il contratto, sentito l'interessato, provvede ad azionare ed applicare tali clausole qualora riscontri una violazione.
4. Per quanto concerne i collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore della Città, ove svolgano la loro attività nelle strutture comunali, nei relativi bandi e contratti sono previste disposizioni specifiche di rispetto del presente Codice nonché clausole di risoluzione e decadenza del contratto stipulato con l'impresa in caso di inosservanza.
5. Le aziende che concorrono alle gare d'appalto ed eseguono contratti in qualità di soggetto appaltatore o subappaltatore del Comune di Torino sono altresì tenute al rispetto del "Codice etico delle imprese concorrenti ed appaltatrici degli appalti comunali", allegato al Regolamento per la disciplina dei contratti della Città di Torino.

## **Art. 3**

### **Principi generali**

1. Il dipendente osserva la Costituzione, servendo la Nazione con disciplina ed onore e conformando la propria condotta ai principi di buon andamento e imparzialità dell'azione amministrativa. Il dipendente svolge i propri compiti nel rispetto della legge, perseguendo l'interesse pubblico senza abusare della posizione o dei poteri di cui è titolare.
2. Il dipendente rispetta altresì i principi di integrità, correttezza, buona fede, proporzionalità, obiettività, trasparenza, equità e ragionevolezza e agisce in posizione di indipendenza e imparzialità, astenendosi in caso di conflitto di interessi.
3. Il dipendente non usa a fini privati le informazioni di cui dispone per ragioni di ufficio, evita situazioni e comportamenti che possano ostacolare il corretto adempimento dei compiti o nuocere agli interessi o all'immagine della pubblica amministrazione. Prerogative e poteri pubblici sono esercitati unicamente per le finalità di interesse generale per le quali sono stati conferiti.
4. Il dipendente esercita i propri compiti orientando l'azione amministrativa alla massima economicità, efficienza ed efficacia. La gestione di risorse pubbliche ai fini dello svolgimento delle

attività amministrative deve seguire una logica di contenimento dei costi, che non pregiudichi la qualità dei risultati.

5. Nei rapporti con i destinatari dell'azione amministrativa, il dipendente assicura la piena parità di trattamento a parità di condizioni, astenendosi, altresì, da azioni arbitrarie che abbiano effetti negativi sui destinatari dell'azione amministrativa o che comportino discriminazioni basate su sesso, nazionalità, origine etnica, caratteristiche genetiche, lingua, religione o credo, convinzioni personali o politiche, appartenenza a una minoranza nazionale, disabilità, condizioni sociali o di salute, età e orientamento sessuale o su altri diversi fattori.

6. Il dipendente dimostra la massima disponibilità e collaborazione nei rapporti con le altre pubbliche amministrazioni, assicurando lo scambio e la trasmissione delle informazioni e dei dati in qualsiasi forma anche telematica, nel rispetto della normativa vigente.

#### **Art. 4**

##### **Regali, compensi e altre utilità**

1. Il dipendente non chiede, né sollecita, per sé o per altri, regali o altre utilità.

2. Il dipendente non accetta, per sé o per altri, regali o altre utilità, salvo quelli d'uso di modico valore effettuati occasionalmente nell'ambito delle normali relazioni di cortesia e nell'ambito delle consuetudini internazionali. In ogni caso, indipendentemente dalla circostanza che il fatto costituisca reato, il dipendente non chiede, per sé o per altri, regali o altre utilità, neanche di modico valore a titolo di corrispettivo per compiere o per aver compiuto un atto del proprio ufficio da soggetti che possano trarre benefici da decisioni o attività inerenti all'ufficio, né da soggetti nei cui confronti è o sta per essere chiamato a svolgere o a esercitare attività o potestà proprie dell'ufficio ricoperto.

3. Il dipendente non accetta, per sé o per altri, da un proprio subordinato, direttamente o indirettamente, regali o altre utilità, salvo quelli d'uso di modico valore. Il dipendente non offre, direttamente o indirettamente, regali o altre utilità a un proprio sovraordinato, salvo quelli d'uso di modico valore.

4. Ogni dipendente della Città di Torino che riceve regali, compensi ed altre utilità, al di fuori dei casi consentiti dal presente articolo, deve provvedere alla restituzione al donante, dandone comunicazione al responsabile dell'ufficio.

5. Ai fini del presente articolo, per regali o altre utilità di modico valore si intendono quelle di valore non superiore, in via orientativa, a 150 euro, anche sotto forma di sconto.

6. Il dipendente non accetta incarichi di collaborazione da soggetti privati che abbiano, o abbiano avuto nel biennio precedente, un interesse economico significativo in decisioni o attività inerenti all'ufficio di appartenenza.

7. Al fine di preservare il prestigio e l'imparzialità dell'amministrazione, il responsabile dell'ufficio vigila sulla corretta applicazione del presente articolo.

#### **Art. 5**

##### **Partecipazione ad associazioni e organizzazioni**

1. Nel rispetto della disciplina vigente del diritto di associazione, il dipendente comunica per iscritto e tempestivamente al responsabile dell'ufficio di appartenenza la propria adesione o appartenenza ad associazioni od organizzazioni, a prescindere dal loro carattere riservato o meno, i cui ambiti di interessi possano interferire con lo svolgimento dell'attività dell'ufficio. Il presente comma non si applica all'adesione a partiti politici o a sindacati.

2. Il pubblico dipendente non costringe altri dipendenti ad aderire ad associazioni od organizzazioni, né esercita pressioni a tale fine, promettendo vantaggi o prospettando svantaggi di carriera.

## **Art. 6**

### **Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti d'interesse**

1. Fermi restando gli obblighi di trasparenza previsti da leggi o regolamenti, il dipendente, all'atto dell'assegnazione all'ufficio, informa per iscritto il dirigente dell'ufficio di tutti i rapporti, diretti o indiretti, di collaborazione con soggetti privati in qualunque modo retribuiti che lo stesso abbia o abbia avuto negli ultimi tre anni, precisando:

a) se in prima persona, o suoi parenti o affini entro il secondo grado, il coniuge o il convivente abbiano ancora rapporti finanziari con il soggetto con cui ha avuto i predetti rapporti di collaborazione;

b) se tali rapporti siano intercorsi o intercorrano con soggetti che abbiano interessi in attività o decisioni inerenti all'ufficio, limitatamente alle pratiche a lui affidate.

2. Il dipendente si astiene dal prendere decisioni o svolgere attività inerenti alle sue mansioni in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi con interessi personali, del coniuge, di conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado. Il conflitto può riguardare interessi di qualsiasi natura, anche non patrimoniali, come quelli derivanti dall'intento di voler assecondare pressioni politiche, sindacali o dei superiori gerarchici.

## **Art. 7**

### **Obbligo di astensione**

1. Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza. Sull'astensione decide il responsabile dell'ufficio di appartenenza.

## **Art. 8**

### **Comunicazioni ai sensi degli artt. 5, 6 e 7**

1. Il dipendente è tenuto ad effettuare le comunicazioni previste dagli artt. 5, 6 e 7 non solo in caso di assunzione e assegnazione all'ufficio, ma anche in coincidenza con ogni eventuale trasferimento interno.

2. Le dichiarazioni dovranno essere altresì tempestivamente presentate in ogni caso di variazione delle situazioni ivi disciplinate.

## **Art. 9**

### **Attività ed incarichi extra-istituzionali: conflitti d'interesse e incompatibilità**

1. La materia risulta attualmente disciplinata dall'art. 53 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i. e dal Codice generale.

Pertanto il dipendente non accetta incarichi di collaborazione:

a) che per il carattere d'intensità e professionalità richiesto, oltrepassino i limiti dell'occasionalità e saltuarietà,

b) che possano ingenerare, anche solo potenzialmente, situazione di conflittualità con gli interessi facenti capo all'Amministrazione e, quindi, con le funzioni assegnate sia al medesimo che alla struttura di appartenenza

c) che in termini remunerativi, considerati sia singolarmente che come sommatoria di più incarichi, siano prevalenti rispetto all'impiego di dipendente comunale;

d) a favore di soggetti nei confronti dei quali il dipendente o il servizio di assegnazione svolga funzioni di controllo o vigilanza;

- e) da soggetti privati che abbiano in corso, o abbiano avuto nel biennio precedente, forniture o appalti comunali o un interesse economico significativo in decisioni o attività inerenti all'ufficio di appartenenza;
- f) in consigli di amministrazione di cooperative sociali che, pur non avendo scopo di lucro, siano fornitori di beni o servizi della Città o ricevano da questa contributi a qualunque titolo;
- g) che, comunque, per l'impegno richiesto o per le modalità di svolgimento, non consentano un tempestivo e puntuale svolgimento dei compiti d'ufficio, in relazione alle esigenze del servizio d'appartenenza. In tale ultimo caso il dirigente potrà revocare l'autorizzazione.

## **Art. 10**

### **Prevenzione della corruzione**

1. Il dipendente rispetta le misure necessarie alla prevenzione degli illeciti nell'amministrazione. In particolare, il dipendente rispetta le prescrizioni contenute nel piano per la prevenzione della corruzione, presta la sua collaborazione al responsabile della prevenzione della corruzione e, fermo restando l'obbligo di denuncia all'autorità giudiziaria, segnala al proprio superiore gerarchico eventuali situazioni di illecito nell'amministrazione di cui sia venuto a conoscenza.

## **Art. 11**

### **Tutela del dipendente che segnala illeciti**

1. Il dipendente che segnala un illecito è tutelato secondo quanto previsto dell'art. 54 bis del D. L. vo 165/2001, inserito dalla legge 190/2012. In particolare, il dipendente che denuncia al proprio superiore gerarchico o all'autorità giudiziaria condotte illecite di cui sia venuto a conoscenza in ragione del rapporto di lavoro, non può essere sanzionato, licenziato o sottoposto a misure discriminatorie.

2. Ogni dipendente, oltre al proprio dirigente di riferimento, può rivolgersi e far pervenire, con qualsiasi modalità, in via riservata, al Responsabile Anticorruzione o all'Ufficio Procedimenti Disciplinari del Servizio Centrale Organizzazione una nota con le informazioni utili per individuare l'autore o gli autori delle condotte illecite e le circostanze del fatto.

3. Il Responsabile Anticorruzione e l'U.P.D., ricevuta la segnalazione, assumono le adeguate iniziative a seconda del caso; resta ferma la competenza del responsabile del procedimento disciplinare; l'U.P.D. procede, inoltre, ove si ravvisi un conflitto in capo a tale responsabile.

4. Nell'ambito del procedimento disciplinare, l'identità del segnalante non può essere rivelata senza il suo consenso, sempre che la contestazione dell'addebito sia fondata su accertamenti distinti e ulteriori rispetto alla segnalazione. Qualora la contestazione sia fondata, in tutto o in parte, sulla segnalazione, l'identità può essere rivelata ove la sua conoscenza sia assolutamente indispensabile per la difesa dell'incolpato. La denuncia è sottratta all'accesso ex artt. 22 e ss. l. 241/1990.

5. Nei casi più gravi, l'Amministrazione può valutare il trasferimento per incompatibilità ambientale dei soggetti interessati, ma nel caso del denunciante solo con il consenso del medesimo.

## **Art. 12**

### **Trasparenza e tracciabilità**

1. Il dipendente assicura l'adempimento degli obblighi di trasparenza previsti in capo alle pubbliche amministrazioni secondo le disposizioni normative vigenti, prestando la massima collaborazione nell'elaborazione, reperimento e trasmissione dei dati sottoposti all'obbligo di pubblicazione sul sito istituzionale.

2. Ogni dipendente deve fornire la massima collaborazione al Responsabile della Trasparenza della Città, secondo quanto previsto dal Piano Triennale della Trasparenza, provvedendo tempestivamente a quanto richiesto dal medesimo.

3. La tracciabilità dei processi decisionali adottati dai dipendenti deve essere, in tutti i casi, garantita attraverso un adeguato supporto documentale, che consenta in ogni momento la replicabilità.



## **Art. 13**

### **Comportamento nei rapporti privati**

1. Nei rapporti privati, comprese le relazioni extralavorative con pubblici ufficiali nell'esercizio delle loro funzioni, il dipendente non sfrutta, né menziona la posizione che ricopre nell'amministrazione per ottenere utilità che non gli spettino e non assume nessun altro comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione.

## **Art. 14**

### **Comportamento in servizio**

1. Fermo restando il rispetto dei termini del procedimento amministrativo, il dipendente, salvo giustificato motivo, non ritarda né adotta comportamenti tali da far ricadere su altri dipendenti il compimento di attività o l'adozione di decisioni di propria spettanza.

2. Il dipendente utilizza i permessi di astensione dal lavoro, comunque denominati, nel rispetto delle condizioni previste dalla legge, dai regolamenti e dai contratti collettivi.

3. Il dipendente utilizza il materiale o le attrezzature di cui dispone per ragioni di ufficio e i servizi telematici e telefonici dell'ufficio nel rispetto dei vincoli posti dall'amministrazione. Il dipendente utilizza i mezzi di trasporto dell'amministrazione a sua disposizione soltanto per lo svolgimento dei compiti d'ufficio, astenendosi dal trasportare terzi, se non per motivi d'ufficio.

4. Il dipendente deve utilizzare i materiali, le attrezzature, i servizi e in generale le risorse dell'amministrazione comunale in modo adeguato ed esclusivamente per lo svolgimento dei compiti d'ufficio; resta salvo un utilizzo occasionale per fini personali dei servizi telematici e telefonici.

## **Art. 15**

### **Rapporti con il pubblico**

1. Il dipendente in rapporto con il pubblico si fa riconoscere attraverso l'esposizione in modo visibile del badge od altro supporto identificativo messo a disposizione dall'amministrazione, salvo diverse disposizioni di servizio, anche in considerazione della sicurezza dei dipendenti, opera con spirito di servizio, correttezza, cortesia e disponibilità e, nel rispondere alla corrispondenza, a chiamate telefoniche e ai messaggi di posta elettronica, opera nella maniera più completa e accurata possibile.

Alle comunicazioni degli utenti occorre rispondere entro 30 giorni, salva la previsione di diverso termine previsto da disposizioni specifiche. Alle comunicazioni di posta elettronica si deve rispondere con lo stesso mezzo, riportando tutti gli elementi idonei ai fini dell'identificazione del responsabile e della esaustività della risposta; quest'ultimi devono essere altresì riportati in qualsiasi tipo di comunicazione.

Qualora non sia competente per posizione rivestita o per materia, indirizza l'interessato al funzionario o ufficio competente della medesima amministrazione. Il dipendente, fatte salve le norme sul segreto d'ufficio, fornisce le spiegazioni che gli siano richieste in ordine al comportamento proprio e di altri dipendenti dell'ufficio dei quali ha la responsabilità od il coordinamento. Nelle operazioni da svolgersi e nella trattazione delle pratiche il dipendente rispetta, salvo diverse esigenze di servizio o diverso ordine di priorità stabilito dall'amministrazione, l'ordine cronologico e non rifiuta prestazioni a cui sia tenuto con motivazioni generiche. Il dipendente rispetta gli appuntamenti con i cittadini e risponde senza ritardo ai loro reclami.

2. Salvo il diritto di esprimere valutazioni e diffondere informazioni a tutela dei diritti sindacali, il dipendente si astiene da dichiarazioni pubbliche offensive nei confronti dell'amministrazione.

3. Il dipendente cura il rispetto degli standard di qualità e di quantità fissati dall'amministrazione anche nelle apposite carte dei servizi. Il dipendente opera al fine di assicurare la continuità del servizio, di consentire agli utenti la scelta tra i diversi erogatori e di fornire loro informazioni sulle modalità di prestazione del servizio e sui livelli di qualità.

4. Il dipendente non assume impegni né anticipa l'esito di decisioni o azioni proprie o altrui inerenti all'ufficio, al di fuori dei casi consentiti. Fornisce informazioni e notizie relative ad atti od operazioni amministrative, in corso o conclusi, nelle ipotesi previste dalle disposizioni di legge e regolamentari in materia di accesso, informando sempre gli interessati della possibilità di avvalersi anche dell'Ufficio per le relazioni con il pubblico. Rilascia copie ed estratti di atti o documenti secondo la sua competenza, con le modalità stabilite dalle norme in materia di accesso e dai regolamenti dell'amministrazione.

5. Il dipendente osserva il segreto d'ufficio e la normativa in materia di tutela e trattamento dei dati personali e, qualora sia richiesto oralmente di fornire informazioni, atti, documenti non accessibili tutelati dal segreto d'ufficio o dalle disposizioni in materia di dati personali, informa il richiedente dei motivi che ostano all'accoglimento della richiesta. Qualora non sia competente a provvedere in merito alla richiesta cura, sulla base delle disposizioni interne, che la stessa venga inoltrata all'ufficio competente della Città.

## **Art. 16**

### **Disposizioni particolari per i dirigenti**

1. Ferma restando l'applicazione delle altre disposizioni del Codice, le norme del presente articolo si applicano ai dirigenti, ivi compresi i titolari di incarico ai sensi dell'articolo 19, comma 6, del decreto legislativo n. 165 del 2001 e dell'articolo 110 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, ai soggetti che svolgono funzioni equiparate ai dirigenti operanti negli uffici di diretta collaborazione delle autorità politiche.

2. Il dirigente svolge con diligenza le funzioni ad esso spettanti in base all'atto di conferimento dell'incarico, persegue gli obiettivi assegnati e adotta un comportamento organizzativo adeguato per l'assolvimento dell'incarico.

3. Il dirigente, prima di assumere le sue funzioni, comunica all'amministrazione le partecipazioni azionarie e gli altri interessi finanziari che possano porlo in conflitto di interessi con la funzione pubblica che svolge e dichiara se ha parenti e affini entro il secondo grado, coniuge o convivente che esercitano attività politiche, professionali o economiche che li pongano in contatti frequenti con l'ufficio che dovrà dirigere o che siano coinvolti nelle decisioni o nelle attività inerenti all'ufficio. Il dirigente fornisce le informazioni sulla propria situazione patrimoniale e le dichiarazioni annuali dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche previste dalla legge.

4. Il dirigente assume atteggiamenti leali e trasparenti e adotta un comportamento esemplare e imparziale nei rapporti con i colleghi, i collaboratori e i destinatari dell'azione amministrativa. Il dirigente cura, altresì, che le risorse assegnate al suo ufficio siano utilizzate per finalità esclusivamente istituzionali e, in nessun caso, per esigenze personali.

5. Il dirigente cura, compatibilmente con le risorse disponibili, il benessere organizzativo nella struttura a cui è preposto, favorendo l'instaurarsi di rapporti cordiali e rispettosi tra i collaboratori, assume iniziative finalizzate alla circolazione delle informazioni, alla formazione e all'aggiornamento del personale, all'inclusione e alla valorizzazione delle differenze di genere, di età e di condizioni personali.

6. Il dirigente assegna l'istruttoria delle pratiche sulla base di un'equa ripartizione del carico di lavoro, tenendo conto delle capacità, delle attitudini e della professionalità del personale a sua disposizione. Il dirigente affida gli incarichi aggiuntivi in base alla professionalità e, per quanto possibile, secondo criteri di rotazione.

7. Il dirigente svolge la valutazione del personale assegnato alla struttura cui è preposto con imparzialità e rispettando le indicazioni ed i tempi prescritti.

8. Il dirigente intraprende con tempestività le iniziative necessarie ove venga a conoscenza di un illecito, attiva e conclude, se competente, il procedimento disciplinare, ovvero segnala tempestivamente l'illecito all'autorità disciplinare, prestando ove richiesta la propria collaborazione e provvede ad inoltrare tempestiva denuncia all'autorità giudiziaria penale o segnalazione alla corte dei conti per le rispettive competenze. Nel caso in cui riceva segnalazione di un illecito da parte di

un dipendente, adotta ogni cautela di legge affinché sia tutelato il segnalante e non sia indebitamente rilevata la sua identità nel procedimento disciplinare, ai sensi dell'articolo 54-bis del decreto legislativo n. 165 del 2001.

9. Il dirigente, nei limiti delle sue possibilità, evita che notizie non rispondenti al vero quanto all'organizzazione, all'attività e ai dipendenti pubblici possano diffondersi. Favorisce la diffusione della conoscenza di buone prassi e buoni esempi al fine di rafforzare il senso di fiducia nei confronti dell'amministrazione.

## **Art. 17**

### **Contratti ed altri atti negoziali**

1. Nella conclusione di accordi e negozi e nella stipulazione di contratti per conto dell'amministrazione, nonché nella fase di esecuzione degli stessi, il dipendente non ricorre a mediazione di terzi, né corrisponde o promette ad alcuno utilità a titolo di intermediazione, né per facilitare o aver facilitato la conclusione o l'esecuzione del contratto. Il presente comma non si applica ai casi in cui l'amministrazione abbia deciso di ricorrere all'attività di intermediazione professionale.

2. Il dipendente non conclude, per conto dell'amministrazione, contratti di appalto, fornitura, servizio, finanziamento o assicurazione con imprese con le quali abbia stipulato contratti a titolo privato o ricevuto altre utilità nel biennio precedente, ad eccezione di quelli conclusi ai sensi dell'articolo 1342 del codice civile. Nel caso in cui l'amministrazione concluda contratti di appalto, fornitura, servizio, finanziamento o assicurazione, con imprese con le quali il dipendente abbia concluso contratti a titolo privato o ricevuto altre utilità nel biennio precedente, questi si astiene dal partecipare all'adozione delle decisioni ed alle attività relative all'esecuzione del contratto, redigendo verbale scritto di tale astensione da conservare agli atti dell'ufficio.

3. Il dipendente che conclude accordi o negozi ovvero stipula contratti a titolo privato, ad eccezione di quelli conclusi ai sensi dell'articolo 1342 del codice civile, con persone fisiche o giuridiche private con le quali abbia concluso, nel biennio precedente, contratti di appalto, fornitura, servizio, finanziamento ed assicurazione, per conto dell'amministrazione, ne informa per iscritto il dirigente dell'ufficio.

4. Se nelle situazioni di cui ai commi 2 e 3 si trova il dirigente, questi informa per iscritto il dirigente apicale responsabile della gestione del personale.

5. Il dipendente che riceva, da persone fisiche o giuridiche partecipanti a procedure negoziali nelle quali sia parte l'amministrazione, rimostranze orali o scritte sull'operato dell'ufficio o su quello dei propri collaboratori, ne informa immediatamente, di regola per iscritto, il proprio superiore gerarchico o funzionale.

6. Tutti i dipendenti, collaboratori o incaricati che nell'esercizio delle funzioni e dei compiti loro spettanti nell'ambito dell'organizzazione comunale intervengono nei procedimenti relativi ad appalti, negoziazioni e contratti del Comune di Torino, compresa l'esecuzione ed il collaudo, in ogni fase, devono porre in essere i seguenti comportamenti, oltre a quelli già disciplinati dal presente Codice:

- assicurare la parità di trattamento tra le imprese che vengono in contatto con il Comune di Torino; perciò astenersi da qualsiasi azione arbitraria che abbia effetti negativi sulle imprese, nonché da qualsiasi trattamento preferenziale e non rifiutare né accordare ad alcuno prestazioni o trattamenti che siano normalmente rifiutati od accordati ad altri.

- mantenere con particolare cura la riservatezza inerente i procedimenti di gara ed i nominativi dei concorrenti prima dell'aggiudicazione.

- nella fase di esecuzione del contratto, la valutazione del rispetto delle condizioni contrattuali è effettuata con oggettività e deve essere documentata e la relativa contabilizzazione deve essere conclusa nei tempi stabiliti. Quando problemi organizzativi o situazioni di particolari carichi di lavoro ostacolano l'immediato disbrigo delle relative operazioni, ne deve essere data comunicazione al dirigente responsabile e l'attività deve comunque rispettare rigorosamente l'ordine progressivo di maturazione del diritto di pagamento da parte di ciascuna impresa.

## **Art. 18**

### **Vigilanza e controlli nella Città di Torino**

1. Il controllo sull'attuazione e sul rispetto del presente Codice è assicurato, in primo luogo, dai dirigenti responsabili di ciascuna struttura, i quali provvedono alla costante vigilanza sul rispetto delle norme del presente Codice.
2. La vigilanza ed il monitoraggio sull'applicazione del presente Codice spettano altresì alla Direzione Generale e all'Ufficio Procedimenti Disciplinari della Città di Torino.

## **Art. 19**

### **Responsabilità conseguente alla violazione dei doveri del codice**

1. La violazione degli obblighi previsti dal presente Codice integra comportamenti contrari ai doveri d'ufficio. Ferme restando le ipotesi in cui la violazione delle disposizioni contenute nel presente Codice, nonché dei doveri e degli obblighi previsti dal piano di prevenzione della corruzione, dà luogo anche a responsabilità penale, civile, amministrativa o contabile del pubblico dipendente, essa è fonte di responsabilità disciplinare accertata all'esito del procedimento disciplinare, nel rispetto dei principi di gradualità e proporzionalità delle sanzioni.
2. Ai fini della determinazione del tipo e dell'entità della sanzione disciplinare concretamente applicabile, la violazione è valutata in ogni singolo caso con riguardo alla gravità del comportamento e all'entità del pregiudizio, anche morale, derivatone al decoro o al prestigio dell'amministrazione di appartenenza. Le sanzioni applicabili sono quelle previste dalla legge, dai regolamenti e dai contratti collettivi, incluse quelle espulsive che possono essere applicate esclusivamente nei casi, da valutare in relazione alla gravità, di violazione delle disposizioni richiamate dall'art. 16, 2° comma, del Codice generale.
3. Resta ferma la comminazione del licenziamento senza preavviso per i casi già previsti dalla legge, dai regolamenti e dai contratti collettivi.
4. Restano fermi gli ulteriori obblighi e le conseguenti ipotesi di responsabilità disciplinare dei pubblici dipendenti previsti da norme di legge, di regolamento o dai contratti collettivi.

## **Art. 20**

### **Disposizioni finali**

1. L'Amministrazione Comunale dà la più ampia diffusione al presente Codice, pubblicandolo sul proprio sito internet istituzionale e nella rete intranet, nonché trasmettendolo tramite e-mail a tutti i propri dipendenti, ivi compresi i titolari di incarichi negli uffici di diretta collaborazione delle autorità politiche, ed ai titolari di contratti di consulenza o collaborazione a qualsiasi titolo; assicura altresì un'adeguata attività formativa.
2. L'amministrazione, contestualmente alla sottoscrizione del contratto di lavoro o, in mancanza, all'atto di conferimento dell'incarico, consegna e fa sottoscrivere ai nuovi assunti, con rapporti comunque denominati, copia del presente codice di comportamento.

Firmato digitalmente per accettazione:

Napoli, li 27/02/2024 - L'Amministratrice delegata: Annunziata Petrecca

## DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' ATTESTANTE IL RISPETTO DEL PRINCIPIO DNSH AI SENSI DELL'ARTICOLO 17 DEL REGOLAMENTO UE 2020/852

La sottoscritta Annunziata Petrecca nata a Napoli il 28/08/1971 C.F. PTRNNZ71M68F839P nella qualità di titolare effettivo dell'impresa Euphorbia Srl Società Benefit in relazione alla procedura di gara aperta ai sensi degli artt. 54 e 60 nonché, se del caso, dell'art. 145 del D.Lgs. n. 50/2016 da realizzarsi mediante piattaforma telematica per la conclusione di un accordo quadro con più operatori economici per l'affidamento dei lavori (OS24) e servizi di ingegneria e architettura (E.19) per la rifunzionalizzazione ecosostenibile di aree e spazi pubblici - Misura / Intervento Manutenzione straordinaria delle aree limitrofe delle Biblioteche civiche – azione A15

consapevole delle sanzioni previste dall'art. 76 del Testo Unico, d.P.R. 28/12/2000 n. 445, e della decadenza dei benefici prevista dall'art. 75 del medesimo Testo unico in caso di dichiarazioni false o mendaci, sotto la propria personale responsabilità

### DICHIARA

• che i lavori offerti **saranno realizzati in coerenza** con i principi e gli obblighi specifici del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza relativamente al principio del "Do No Significant Harm" (DNSH) di cui all'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 e del **Regolamento Delegato UE 2021/2139**;

~~(oppure) • che il servizio offerto sarà realizzato in coerenza con i principi e gli obblighi specifici del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza relativamente al principio del "Do No Significant Harm" (DNSH) di cui all'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 e del Regolamento Delegato UE 2021/2139;~~

~~(oppure) • che la fornitura offerta sarà realizzata in coerenza con i principi e gli obblighi specifici del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza relativamente al principio del "Do No Significant Harm" (DNSH) di cui all'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 e del Regolamento Delegato UE 2021/2139;~~

• l'impegno a presentare nel corso dell'esecuzione del contratto la documentazione richiesta, atta a dimostrare l'adozione di tutte le misure necessarie per garantire l'adempimento a tutti i vincoli DNSH.

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del Regolamento UE 679/2016 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Torino, lì 12/02/2024

Il Dichiarante  
(firmato digitalmente)

Firmato digitalmente da: PETRECCA ANNUNZIATA  
Data: 12/02/2024 10:05:26

## **DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' ATTESTANTE IL RISPETTO DEL PRINCIPIO DNSH AI SENSI DELL'ARTICOLO 17 DEL REGOLAMENTO UE 2020/852**

La sottoscritta Annunziata Petrecca nata a Napoli il 28/08/1971 C.F. PTRNNZ71M68F839P nella qualità di titolare effettivo dell'impresa Euphorbia Srl Società Benefit in relazione alla procedura di gara aperta ai sensi degli artt. 54 e 60 nonché, se del caso, dell'art. 145 del D.Lgs. n. 50/2016 da realizzarsi mediante piattaforma telematica per la conclusione di un accordo quadro con più operatori economici per l'affidamento dei lavori (OS24) e servizi di ingegneria e architettura (E.19) per la rifunzionalizzazione ecosostenibile di aree e spazi pubblici - Misura / Intervento Manutenzione straordinaria delle aree limitrofe delle Biblioteche civiche – azione A15

consapevole delle sanzioni previste dall'art. 76 del Testo Unico, d.P.R. 28/12/2000 n. 445, e della decadenza dei benefici prevista dall'art. 75 del medesimo Testo unico in caso di dichiarazioni false o mendaci, sotto la propria personale responsabilità

### **DICHIARA**

- che la realizzazione delle attività affidate prevederà il rispetto delle norme comunitarie e nazionali applicabili, ivi incluse quelle in materia di trasparenza, uguaglianza di genere e pari opportunità e tutela dei diversamente abili, la protezione e la valorizzazione dei giovani, nonché l'inclusione lavorativa delle persone disabili, ai sensi dell'art. 4 del regolamento (UE) 2021/241, laddove pertinenti;
- di porre in essere tutte le misure/verifiche sul rispetto degli ulteriori requisiti PNRR relativi al principio del tagging del clima o del tagging digitale, laddove pertinenti, connessi alla misura a cui il progetto è associato;
- che adotterà misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'articolo 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione;
- di disporre delle competenze, risorse e qualifiche professionali, sia tecniche che amministrative, necessarie per portare a termine il progetto e assicurare il raggiungimento di eventuali Milestone e Target associati;
- di essere a conoscenza che l'Amministrazione centrale responsabile dell'intervento si riserva il diritto di procedere d'ufficio a verifiche, anche a campione, ai sensi e per gli effetti della normativa vigente;

### **SI IMPEGNA**

- ad avviare tempestivamente le attività necessarie per non incorrere in ritardi attuativi e concluderle nella forma, nei modi e nei tempi previsti al fine di rispettare il cronoprogramma di Progetto, così come indicato nell'accordo di concessione del finanziamento;
- ad assicurare la tracciabilità nell'utilizzo delle risorse del PNRR e a presentare la rendicontazione delle spese effettivamente sostenute nei tempi e nei modi previsti dall'Avviso/Bando ovvero altra documentazione di consultazione per l'affidamento diretto (art. 31, c. 8 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e art. 1 c. 2 lett. a della Legge 120/2020 e s.m.i.);
- a rispettare gli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'articolo 34 del Regolamento (UE) 2021/241, indicando in tutta la documentazione amministrativa e tecnica che il progetto è finanziato nell'ambito del PNRR, con una esplicita dichiarazione di finanziamento che reciti "Finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU" e valorizzando l'emblema dell'Unione europea;
- a rispettare tutte le indicazioni che saranno fornite dall'Amministrazione centrale/periferica in merito all'attuazione degli interventi anche successive alla pubblicazione dell'Avviso/Bando ovvero di altra documentazione di consultazione per l'affidamento diretto (art. 31, c. 8 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e art. 1 c. 2 lett. a della Legge 120/2020 e s.m.i.);
- ad assicurare la conservazione della documentazione progettuale in fascicoli cartacei o informatici ai fini della completa tracciabilità delle operazioni.

Torino, lì 12/02/2024

Il Dichiarante

(firmato digitalmente)

Firmato digitalmente da: PETRECCA ANNUNZIATA  
Data: 12/02/2024 10:04:35

## DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' SULLA INSUSSISTENZA DI SITUAZIONI, ANCHE POTENZIALI, DI CONFLITTO DI INTERESSE

La sottoscritta Annunziata Petrecca nata a Napoli il 28/08/1971 C.F. PTRNNZ71M68F839P nella qualità di titolare effettivo dell'impresa Euphorbia Srl Società Benefit in relazione alla procedura di gara aperta ai sensi degli artt. 54 e 60 nonché, se del caso, dell'art. 145 del D.Lgs. n. 50/2016 da realizzarsi mediante piattaforma telematica per la conclusione di un accordo quadro con più operatori economici per l'affidamento dei lavori (OS24) e servizi di ingegneria e architettura (E.19) per la rifunzionalizzazione ecosostenibile di aree e spazi pubblici - Misura / Intervento Manutenzione straordinaria delle aree limitrofe delle Biblioteche civiche – azione A15

consapevole delle sanzioni previste dall'art. 76 del Testo Unico, d.P.R. 28/12/2000 n. 445, e della decadenza dei benefici prevista dall'art. 75 del medesimo Testo unico in caso di dichiarazioni false o mendaci, sotto la propria personale responsabilità

### DICHIARA

- di non incorrere in situazioni, anche potenziali, di conflitto d'interessi, ai sensi della normativa vigente, rispetto all'oggetto del contratto e rispetto ai dipendenti dell'Amministrazione indicati nei documenti di gara riguardo al legale rappresentante e a tutti i titolari effettivi.

Il sottoscritto si impegna a comunicare tempestivamente eventuali variazioni che dovessero intervenire nel corso dello svolgimento dell'incarico e a rilasciare una dichiarazione sostitutiva aggiornata.

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del Regolamento UE 679/2016 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Torino, lì 12/02/2024

Il Dichiarante  
(firmato digitalmente)

Firmato digitalmente da: PETRECCA ANNUNZIATA  
Data: 12/02/2024 10:06:10





# CITTA' DI TORINO

## Allegato B

### DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA IN MERITO ALL'INDIVIDUAZIONE DEL TITOLARE EFFETTIVO

ai sensi del D.P.R. n. 445/2000

in ottemperanza alle disposizioni di cui al D.lgs. n. 231 del 2007, al D.lgs n. 125 del 2019  
e al D.M. n. 55 dell'11 marzo 2022

La sottoscritta Petrecca Annunziata nata a Napoli prov. NA il 28/08/1971 C.F. PTRNNZ71M68F839P e residente a Napoli prov. NA in via San Carlo n. 32

in qualità di Legale Rappresentante dell'operatore economico di seguito indicato:

Ragione sociale

Euphorbia Srl Società Benefit

Sede legale

Via G. Verdi n. 18 CAP 80133

Comune Napoli Provincia NA

C.F. 03014021210 P. I.V.A 03014021210

consapevole delle sanzioni penali stabilite per false attestazioni e mendaci dichiarazioni e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti, ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, sotto la propria personale responsabilità, ai fini dell'identificazione del titolare effettivo, di cui al D.lgs. n. 231/2007 e s.m.i., e secondo quanto disposto dalle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione degli interventi PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti attuatori, di cui alla Circolare del MEF n. 30 dell'11 agosto 2022

### DICHIARA

che il titolare effettivo dell'impresa, partecipante alla presente gara, di cui al D.lgs. n. 231/2007 e s.m.i., è/~~sono~~\*

#### **1) sulla base del criterio dell'assetto proprietario:**

Art. 20, comma 2, del D.Lgs. n. 231/2007

*(sulla base del presente criterio si individua il titolare/i effettivo/i quando una o più persone detengono una partecipazione del capitale societario superiore al 25%. Se questa percentuale di partecipazione societaria è controllata da un'altra entità giuridica non fisica, è necessario risalire la catena proprietaria fino a trovare il titolare effettivo.)*



## CITTA' DI TORINO

**Titolare effettivo:**

Nome Annunziata Cognome Petrecca

nata a Napoli prov. NA il 28/08/1971 C.F. PTRNNZ71M68F839P e residente a Napoli prov. NA in via San Carlo n. 32 CAP 80100

**Titolare effettivo:**

Nome \_\_\_\_\_ Cognome \_\_\_\_\_  
nato/a \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
C.F. \_\_\_\_\_ e residente a \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ in  
via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_

**Titolare effettivo:**

Nome \_\_\_\_\_ Cognome \_\_\_\_\_  
nato/a \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
C.F. \_\_\_\_\_ e residente a \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ in  
via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_

in quanto detiene/detengono una partecipazione del capitale societario pari a 95% e, pertanto, superiore al 25%.

**OPPURE**

**(in subordine rispetto al criterio 1)**

**2) sulla base del criterio del controllo:**

Art. 20, comma 3, del D.Lgs. n. 231/2007

**Da utilizzare solo nell'impossibilità di applicare il criterio 1)**

*(sulla base di questo criterio, si provvede a verificare chi è la persona, o il gruppo di persone, che tramite il possesso della maggioranza dei voti o vincoli contrattuali, esercita maggiore influenza all'interno del panorama degli shareholders.)*

**Titolare effettivo:**

Nome \_\_\_\_\_ Cognome \_\_\_\_\_  
nato/a \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
C.F. \_\_\_\_\_ e residente a \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ in  
via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_

**Titolare effettivo:**

Nome \_\_\_\_\_ Cognome \_\_\_\_\_



## CITTA' DI TORINO

nato/a \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
C.F. \_\_\_\_\_ e residente a \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ in  
via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_

### **Titolare effettivo:**

Nome \_\_\_\_\_ Cognome \_\_\_\_\_  
nato/a \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
C.F. \_\_\_\_\_ e residente a \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ in  
via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_

in quanto è la persona/il gruppo di persone, che, tramite il possesso della maggioranza dei voti o vincoli contrattuali (indicare il numero dei voti), esercita maggiore influenza all'interno del panorama degli shareholders.

**OPPURE**

**(in subordine rispetto al criterio 2)**

### **3) sulla base del criterio residuale:**

#### **Da utilizzare solo nell'impossibilità di applicare il criterio 1) e 2)**

Art. 20, comma 5, del D.Lgs. n. 231/2007

*(questo criterio stabilisce che, se non sono stati individuati i titolari effettivi con i precedenti due criteri, o nel caso in cui si tratti **impresa quotata/ impresa ad azionariato diffuso, il titolare effettivo***

Firmato digitalmente da: PETRECCA ANNUNZIATA  
Data: 12/02/2024 10:06:54



CULTURA DEL PAESAGGIO

Spett.le

Città di Torino

Dipartimento Grandi Opere, Infrastrutture e Mobilità  
Divisione Verde e Parchi

**Oggetto:** ACCORDO QUADRO CON PIU' OPERATORI ECONOMICI PER L'AFFIDAMENTO DI LAVORI (OS24) E SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA (E.19) PER LA RIFUNZIONALIZZAZIONE ECOSOSTENIBILE DI AREE E SPAZI PUBBLICI - CIG DELL'ACCORDO QUADRO: 9424866D74 - LOTTO GEOGRAFICO: 1, TORINO-MILANO-1 - SUB - LOTTO PRESTAZIONALE 3: Lavori - CLUSTER ASSEGNATO AQ2 - TORINO - MILANO - 1.

ORDINE DI ATTIVAZIONE DI CONTRATTO SPECIFICO N. 2 DEL 31/01/2024 - PIANO URBANO INTEGRATO CITTA' METROPOLITANA DI TORINO - N° 30 "COMUNE DI TORINO - PIANO INTEGRATO URBANO" - MANUTENZIONE DELLE AREE VERDI LIMITROFE ALLE BIBLIOTECHE CIVICHE - PIU' AZIONE A15.

CUP DELL'INTERVENTO: C18E22000000006 - CIG DEL CONTRATTO SPECIFICO: B06FEF1024.

#### Dichiarazione sostitutiva

(art. 46 e 47 DPR n. 445/2000 e ss.mm.ii.)

La sottoscritta **Petrecca Annunziata** nata a Napoli il 28.08.1971, C.F.: PTRNNZ71M68F839P, residente in Via San Carlo n. 32 - 80133 Napoli (NA), in qualità di **Amministratrice Delegata e Legale Rappresentante** dell'Operatore Economico "**Euphorbia S.r.l. Società Benefit**" con sede legale in Via Giuseppe Verdi n. 18 - 80133 Napoli (NA), Codice Fiscale e Partita IVA n. 03014021210, iscritta al Registro Imprese della C.C.I.A.A. di Napoli al n. 03014021210, n. REA NA-539266, numero telefono +39 0815528748, numero fax +39 0815522236, E-mail: [ufficiogarecontratti@euphorbiasrl.it](mailto:ufficiogarecontratti@euphorbiasrl.it), PEC: [euphorbiasrl@legalmail.it](mailto:euphorbiasrl@legalmail.it),

ai sensi e per gli effetti degli articoli 46, 47, 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili, amministrative e penali previste in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci e/o formazione di atti falsi e/o uso degli stessi,

#### DICHIARA

il perdurare del possesso dei requisiti di carattere generale ex art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. nonché dei requisiti di carattere speciale per l'esecuzione del Contratto Specifico in oggetto.

Napoli, li 27.02.2024

L'AMMINISTRATRICE DELEGATA

Firmato digitalmente: *Annunziata Petrecca*

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Pagina 1 di 1



**ALLEGATO G.3.****PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)****MISSIONE 5 - COMPONENTE 2 - INVESTIMENTO 2.2****PIANI URBANI INTEGRATI [M5C2I2.2]**

**Obiettivo T2 – 2026:** Entro il 30 giugno 2026 completamento delle azioni di pianificazione integrata delle Città metropolitane.

**SCHEMA DI CONTRATTO SPECIFICO**

**AVENTE AD OGGETTO I LAVORI AFFIDATI MEDIANTE ORDINE DI ATTIVAZIONE NELL'AMBITO DELL'ACCORDO QUADRO PER L'AFFIDAMENTO DI LAVORI (OS24) E SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA (E.19) PER LA RIFUNZIONALIZZAZIONE ECOSOSTENIBILE DI AREE E SPAZI PUBBLICI**

**LOTTO GEOGRAFICO 1, TORINO-MILANO 1**

**SUB-LOTTO PRESTAZIONALE 3**

**CLUSTER ASSEGNATO [AQ2 TORINO-MILANO-1]**

**PIANO URBANO INTEGRATO CITTA' METROPOLITANA DI TORINO-N 30 PIANO INTEGRATO URBANO-  
"[completare]";**

**DENOMINAZIONE INTERVENTO:** MANUTENZIONE DELLE AREE VERDI LIMITROFE ALLE BIBLIOTECHE  
CIVICHE -PIU' AZIONE A15

**CIG DELL'ACCORDO QUADRO: 9424866D74 C.I.G. del contratto specifico: B06FEF1024 CUP C18E22000000006**

Il presente Contratto Specifico è concluso in modalità elettronica ai sensi dell'articolo 32, comma 14, del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (di seguito, "**Codice dei Contratti**").

**[solo in caso di ufficiale rogante]**

L'anno [completare] il giorno [completare] del mese di [completare] a [completare] in Via/Piazza [completare] n. [completare], presso l'Ufficio [completare] della [completare], con sede in [completare] Via/Piazza [completare] n. [completare] avanti a me dott. [completare], esercitante le funzioni di Ufficiale Rogante dei contratti nei quali è parte l'Amministrazione medesima, in qualità di [completare], senza l'assistenza dei testimoni avendovi i comparenti rinunciato con il mio consenso, sono comparsi i seguenti Signori della cui identità io sono personalmente certo:

[[completare] con le informazioni necessarie delle Parti]

**TRA**



il Sig. ra Dott.sa Caudia Bertollo] nato a PINEROLO (TO) il 10 settembre 1966, residente in TORINO, via Padova n. 29 in qualità di Dirigente e R.U.P., dell'Amministrazione Città di Torino -Dipartimento Grandi Opere, Infrastrutture e Mobilità - Divisione Verde e Parchi], con sede in [TORINO], via Padova n. [29] Codice fiscale e Partita IVA 00514490010, che dichiara di intervenire al presente atto ai soli fini della stipula (in seguito, **"Soggetto Attuatore"**)

## E

il Sig.ra Petrecca Annunziata nata a Napoli il 28/08/1971 residente in Napoli, via San Carlo, n. 32 in qualità di Amministratrice delegata e Legale Rappresentante dell'impresa Euphorbia Srl Società Benefit con sede in Napoli, via G. Verdi n. 18, Codice fiscale e Partita IVA 03014021210, capitale sociale € 1.000.000 i.v., numero di iscrizione 03014021210 REA NA-539266 nel Registro delle Imprese di Napoli, che agisce

[in caso di aggiudicazione a operatore economico singolo] quale impresa appaltatrice in forma singola;

~~[in caso di aggiudicazione ad un raggruppamento temporaneo di imprese/consorzio/etc.], giusto mandato collettivo speciale di rappresentanza e procura, quale Capogruppo mandatario del raggruppamento temporaneo/consorzio ordinario di imprese costituito ai sensi degli articoli 45 e 48 del Codice dei Contratti, con atto autenticato nelle firme per notaio **completare** in **[completare]**, rep. **[completare]** / racc. **[completare]** in data **[completare]**, tra essa medesima e le seguenti imprese mandanti~~

1 — Impresa **[completare]**, con sede in **[completare]**, via **[completare]**, **[completare]**;

2 — Impresa **[completare]**, con sede in **[completare]**, via **[completare]**, **[completare]**;

3 — Impresa **[completare]**, con sede in **[completare]**, via **[completare]**, **[completare]**;

4 — Impresa **[completare]**, con sede in **[completare]**, via **[completare]**, **[completare]**;

(in seguito, **"Appaltatore"**);

(in seguito, congiuntamente **"le Parti"**);

## PREMESSO CHE

- a) I Piani Urbani Integrati (di seguito, **"PUI"**) sono inseriti nella linea progettuale Missione 5 "Inclusione e Coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Investimento 2.2. "Piani Urbani Integrati" [M5C2I2.2], del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell'Italia (di seguito, **"PNRR"**), approvato con Decisione del Consiglio UE ECOFIN del 13 luglio 2021;
- b) l'art. 21 del Decreto legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 dicembre 2021, n. 233, individua la Città Metropolitana quale soggetto deputati all'attuazione degli interventi finalizzati alla realizzazione di obiettivi volti al miglioramento di ampie aree urbane degradate, alla rigenerazione, alla rivitalizzazione economica e disciplina, altresì, le modalità di attuazione ed i criteri di selezione dei relativi progetti, ai fini della successiva ammissione a finanziamento e assegnazione delle relative risorse;



- c) le Città Metropolitane hanno, pertanto, proceduto ad individuare gli interventi finanziabili per investimenti in progetti relativi ai Piani Urbani Integrati all'interno della propria area urbana, tenendo conto delle progettualità espresse anche dai comuni appartenenti alla propria area urbana, e a presentarli al Ministero dell'Interno (di seguito, "**Amministrazione Titolare**"), in conformità al modello approvato con Decreto del Ministro dell'Interno del 6 dicembre 2021;
- d) con successivo Decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 22 aprile 2022, si è provveduto all'assegnazione delle risorse ai Soggetti Attuatori per ciascun progetto integrato ammesso a finanziamento e per i singoli interventi che ne fanno parte, ed è stato quindi approvato l'elenco definitivo dei Piani Urbani Integrati;
- e) al fine di accelerare l'attuazione degli interventi ricompresi in ciascun PUI (di seguito, "**Interventi**"), l'Amministrazione Titolare ha inteso rendere disponibile ai Soggetti Attuatori il supporto tecnico-operativo prestato da Invitalia ai sensi dell'articolo 10, co. 1, del D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni, dall'articolo 1 della L. 29 luglio 2021, n. 108;
- f) previa pubblicazione del bando di gara, inviato alla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea il 29/09/2022 e pubblicato sulla stessa al n. 542494 -22 del 5/10/2022, nonché sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - V Serie Speciale, n. 115 del 03 ottobre 2022, sul Profilo di Invitalia, quest'ultima ha indetto ed aggiudicato la "**PROCEDURA DI GARA APERTA AI SENSI DEGLI ARTT. 54 E 60 NONCHÉ, SE DEL CASO, DELL'ART. 145 DEL D.LGS. N. 50/2016, DA REALIZZARSI MEDIANTE PIATTAFORMA TELEMATICA, PER LA CONCLUSIONE DI ACCORDI QUADRO CON PIU' OPERATORI ECONOMICI PER L'AFFIDAMENTO DI LAVORI (OS24) E SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA (E.19) PER LA RIFUNZIONALIZZAZIONE ECOSOSTENIBILE DI AREE E SPAZI PUBBLICI**", (di seguito, la "**Procedura**");
- g) la suddetta Procedura è stata indetta da Invitalia, quale Centrale di Committenza, al fine di aggiudicare e stipulare, ai sensi dell'articolo 37, co. 7, lett. b), del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 (di seguito, il "**Codice dei Contratti**"), più accordi quadro multilaterali (di seguito, "**Accordi Quadro**");
- h) i Soggetti Attuatori che hanno deciso di avvalersi del supporto tecnico-operativo della Centrale di Committenza Invitalia possono avvalersi degli Accordi Quadro per affidare le prestazioni necessarie all'attuazione degli Interventi di loro competenza;
- i) la Procedura è stata suddivisa da Invitalia in [7] lotti geografici (di seguito, "**Lotti Geografici**"), ciascuno dei quali è stato ripartito in massimo 5 sub-lotti prestazionali (di seguito "**Sub-Lotti Prestazionali**") di seguito elencati:
- Sub-Lotto Prestazionale 1: Servizi tecnici di: Progettazione; Attività di supporto alla progettazione (rilievi, indagini e prove di laboratorio); Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione; Direzione dei lavori; Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione;
  - Sub-Lotto Prestazionale 2: Servizi di verifica della progettazione di cui all'articolo 26 del Codice dei Contratti;
  - Sub-Lotto Prestazionale 3: Lavori;



- Sub-Lotto Prestazionale 4: Lavori in appalto integrato sulla base del progetto di fattibilità tecnica ed economica, ai sensi dell'articolo 48, co. 5, del D.L. n. 77/2021 innanzi citato, ovvero del progetto definitivo, in virtù del regime di sospensione transitoria del divieto di cui all'articolo 59, co. 1, quarto periodo, del Codice dei Contratti;
  - Sub-Lotto Prestazionale 5: Servizi di collaudo: tecnico-amministrativo; tecnico-funzionale; statico, ai sensi dell'articolo 102 del Codice dei Contratti;
- j) all'esito della Procedura, con provvedimento n. prot. 0029668 del 31 gennaio 2023, è stato aggiudicato, nell'ambito del Lotto Geografico n. 1, TORINO-MILANO 2, il Sub-lotto Prestazionale 3 in favore degli Appaltatori elencati nella Tabella allegata come *sub* Allegato 1 all'Accordo Quadro;
- ~~k)~~ in corso di gara, infatti, ad ogni Appaltatore è stato assegnato uno o più Cluster, come definiti nel disciplinare unico di gara, secondo le modalità di assegnazione previste nello stesso Disciplinare Unico e negli altri atti di gara a questo allegati (di seguito, "**Cluster**");
- l) l'Accordo Quadro tra Invitalia e gli Appaltatori ha pertanto ad oggetto le prestazioni di cui al Sub-lotto Prestazionale 3 per gli Interventi ricompresi nei Cluster presenti nel Lotto Geografico n. 1;
- m) per effetto della partecipazione alla Procedura e della successiva aggiudicazione, ciascun Appaltatore ha manifestato la volontà di impegnarsi ad eseguire sia quanto previsto dall'Accordo Quadro, alle condizioni, modalità e termini ivi stabiliti, nonché dagli atti di gara relativi alla Procedura anzidetta, sia a quanto previsto nelle offerte, tecnica ed economica, presentate dall'Appaltatore medesimo e in ogni altro documento indicato o richiamato dai suddetti documenti;
- n) per effetto della partecipazione alla Procedura e della successiva aggiudicazione, ciascun Appaltatore ha manifestato altresì la volontà di impegnarsi ad eseguire quanto stabilito dagli ordini di attivazione (di seguito, "**Oda**") che potranno essere emessi dai Soggetti Attuatori per la stipulazione di appositi contratti specifici con gli Appaltatori stessi aventi ad oggetto le prestazioni di cui al Sub-Lotto Prestazionale 3;
- o) all'Appaltatore in epigrafe, risultato aggiudicatario del Lotto Geografico [1], Sub-Lotto Prestazionale 3, è stato assegnato il Cluster [AQ2 -TORINO-MILANO 1] ricadente all'interno del predetto Lotto Geografico, e nell'ambito del quale eseguire le prestazioni affidate per la realizzazione degli Interventi di competenza del Soggetto Attuatore in epigrafe;
- p) in data 4/09/2023], l'Appaltatore in epigrafe ha stipulato con Invitalia l'Accordo Quadro avente ad oggetto le prestazioni di cui al Sub-lotto Prestazionale 3 per gli Interventi ricompresi nei Cluster presenti nel Lotto Geografico n. 1;
- ~~[in caso di sottoscrizione del Verbale d'avvio d'urgenza dell'Accordo Quadro tra Invitalia e Appaltatore] in data [completare], atteso che le verifiche effettuate da Invitalia sul possesso da parte dell'Appaltatore dei requisiti di ordine generale e di ordine speciale prescritti *ex lege* e dalla *lex specialis*, nonché quelli previsti dalla normativa antimafia ai sensi del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 non sono concluse ed in ragione dell'interesse pubblico prioritario coinvolto, è stata data anticipata esecuzione alle prestazioni di cui al Sub-lotto Prestazionale 3 dell'Accordo Quadro per gli Interventi ricompresi nei Cluster presenti nel~~





Lotto Geografico n. [1], mediante sottoscrizione di un Verbale di avvio d'urgenza dell'Accordo Quadro stesso, secondo quanto previsto dall'articolo 8, co. 1, lett. a) del D.L. n. 76/2020;

- q) ~~[eventuale nel caso in cui il Soggetto Attuatore ha dato avvio alle prestazioni del presente Contratto Specifico mediante Verbale d'avvio d'urgenza]~~ con Verbale sottoscritto in data [completare], stanti le esigenze acceleratorie e le tempistiche del cronoprogramma ravvisate, volte al raggiungimento delle precise milestone e Target/Obiettivi strategici stabiliti dal PNRR, è stata disposta ~~[dal Direttore dell'esecuzione/RUP]~~ l'avvio dell'esecuzione in via d'urgenza, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, lett. a), del D.L. n. 76/2020, relativamente alle prestazioni da eseguire immediatamente afferente l'Intervento in oggetto, ricompreso nel Cluster [completare] del Lotto Geografico n. [completare];
- r) il Soggetto Attuatore in epigrafe intende utilizzare l'Accordo Quadro mediante la stipula di Contratti Specifici, attuativi dell'Accordo Quadro stesso;
- ~~[in caso di sottoscrizione del solo Verbale d'avvio d'urgenza dell'Accordo Quadro tra Invitalia e Appaltatore]~~ il Soggetto Attuatore in epigrafe intende dare corso a quanto disposto con il predetto Verbale di avvio d'urgenza dell'Accordo Quadro, mediante la stipula di Contratti Specifici, attuativi dello stesso;
- s) per la stipulazione del presente Contratto Specifico è stata emessa dal Soggetto Attuatore in epigrafe la specifica OdA n. 2 del 31/01/2024;
- t) il Soggetto Attuatore in epigrafe ha svolto ogni attività prodromica necessaria alla stipula del presente Contratto Specifico (di seguito, il "**Contratto Specifico**");
- u) ~~[in caso di sottoscrizione del solo Verbale d'avvio d'urgenza dell'Accordo Quadro tra Invitalia e Appaltatore]~~ il presente Contratto Specifico viene sottoscritto nelle more della conclusione delle verifiche di cui alla precedente lettera p) avviate da Invitalia in epoca antecedente al presente atto, al cui esito negativo lo stesso risulta risolutivamente condizionato, fatta salva la facoltà del Soggetto Attuatore di richiedere il risarcimento degli eventuali danni subiti; conseguentemente, il presente Contratto Specifico, per l'ipotesi in cui successivamente alla conclusione dello stesso dovessero essere rilasciate eventuali certificazioni con contenuto ostativo alla prosecuzione del rapporto contrattuale instaurato, prevede un'apposita clausola risolutiva espressa ai sensi dell'articolo 1456 del Codice Civile;
- v) l'Appaltatore in epigrafe dichiara che quanto risulta ~~[dall'Accordo Quadro/ dal Verbale di avvio d'urgenza dell'Accordo Quadro]~~ e dai suoi allegati, ivi comprese le Condizioni Generali, dal presente Contratto Specifico e dalle Condizioni Particolari allo stesso allegate, definisce in modo adeguato e completo gli impegni assunti con la firma del presente Contratto Specifico, nonché l'oggetto delle prestazioni da eseguire;
- w) il CIG del presente Contratto Specifico è il seguente: B06FEF1024;
- x) il Contratto Specifico diviene efficace con la stipula e non trova applicazione l'articolo 32, comma 12, del Codice dei Contratti;
- y) l'Appaltatore in epigrafe ha costituito la garanzia definitiva secondo quanto previsto nel Disciplinare Unico e nell'Accordo Quadro, conforme allo schema di cui al Decreto 19 gennaio 2018, n. 31, recante



«Regolamento con cui si adottano gli schemi di contratti tipo per le garanzie fideiussorie previste dagli articoli 103, comma 9 e 104, comma 9, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50», emanato dal Ministero dello Sviluppo Economico, consegnando l'originale al Soggetto Attuatore in epigrafe;

- z) l'Appaltatore in epigrafe, secondo quanto previsto dall'Accordo Quadro, ha prodotto le polizze assicurative a copertura sia dei danni causati dal danneggiamento o dalla distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori, sia della responsabilità civile per infortunio o danni eventualmente causati a persone e/o beni dell'Appaltatore medesimo, del Soggetto Attuatore in epigrafe o di terzi (compresi dipendenti dell'Appaltatore medesimo e/o subappaltatore e/o subfornitore ovvero del Soggetto Attuatore medesimo), nell'esecuzione dell'appalto;
- aa) ~~[eventuale per lavori di importo superiore al doppio della soglia di cui all'art. 35]~~ l'Appaltatore in epigrafe ha prodotto la polizza indennitaria decennale, ai sensi dell'articolo 103, co. 8, del Codice dei Contratti, a copertura dei rischi di rovina totale o parziale dell'opera, ovvero dei rischi derivanti da gravi difetti;
- bb) [eventuale] l'Appaltatore in epigrafe ha prodotto polizza assicurativa ai sensi dell'articolo 35, comma 18, del Codice dei Contratti.

**TUTTO CIÒ PREMESSO, LE PARTI, COME SOPRA COSTITUITE, CONVENGONO E STIPULANO QUANTO  
SEGUE**

**Articolo 1 - (Premesse ed allegati)**

1. Costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Contratto Specifico, le premesse e la documentazione qui di seguito elencata:
  - il Bando ed il Disciplinare Unico di gara, corredato di allegati;
  - l'Accordo Quadro Lotto Geografico [1] - Sub Lotto Prestazionale 3 – Lavori, CIG B06FEF1024, ed i relativi allegati, tra i quali, in particolare l'Offerta Tecnica ed Economica e le Condizioni Generali;
  - ~~— [eventuale] il Verbale di avvio d'urgenza dell'Accordo Quadro del [completare] relativamente alle prestazioni di cui al Sub-lotto Prestazionale 3, per gli Interventi ricompresi nei Cluster presenti nel Lotto Geografico n. [completare];~~
  - ~~— [eventuale] il Verbale di avvio d'urgenza del [completare] relativamente alle prestazioni da eseguire immediatamente afferente all'intervento in oggetto, ricompreso nel Cluster [completare] del Lotto Geografico n. [completare];~~
  - l'OdA del Contratto Specifico n. 2 del 31/01/2024 e relativi allegati, tra cui la Documentazione tecnica, economica e progettuale relativa all'Intervento
  - le Condizioni Particolari allegate al presente documento.



2. I sopra menzionati documenti si intendono quali parti integranti e sostanziali del presente Contratto Specifico, ancorché non materialmente allegati allo stesso, in quanto depositati presso il Soggetto Attuatore.
3. In particolare, per ogni condizione, modalità e termine per l'esecuzione dei lavori oggetto del presente Contratto Specifico che non sia espressamente regolata nel presente atto e suoi allegati, vale tra le Parti quanto stabilito nell'Accordo Quadro, ivi inclusi gli Allegati del medesimo, con il quale devono intendersi regolati tutti i termini del rapporto tra le Parti.
4. Le Parti espressamente convengono che il predetto Accordo Quadro ha valore di regolamento e pattuizione per il presente Contratto Specifico. Pertanto, in caso di contrasto tra i principi dell'Accordo Quadro e quelli del Contratto Specifico, i primi prevarranno su questi ultimi, salvo diversa espressa volontà derogativa delle parti manifestata per iscritto.

## Articolo 2 - (Definizioni)

1. I termini contenuti nel presente Contratto Specifico hanno il significato specificato nell'Accordo Quadro e nei relativi allegati, salvo che il contesto delle singole clausole disponga diversamente.
2. I termini tecnici contenuti nel presente Contratto Specifico hanno il significato specificato nelle Condizioni Generali e nelle Condizioni Particolari, salvo che il contesto delle singole clausole disponga diversamente.
3. Il presente Contratto Specifico è regolato:
  - dalle disposizioni del presente atto e dai suoi allegati, che costituiscono la manifestazione integrale di tutti gli accordi intervenuti tra l'Appaltatore e il Soggetto Attuatore relativamente alle attività e prestazioni contrattuali;
  - dalle disposizioni dell'Accordo Quadro e dai suoi allegati;
  - dalle disposizioni del Codice dei Contratti e del Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207 (di seguito, il "**Regolamento**"), ove non espressamente derogate e applicabili, e relative prassi e disposizioni attuative;
  - dalle disposizioni di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante «*Codice dell'Amministrazione Digitale*»;
  - decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali*» (Decreto Semplificazioni), convertito con modificazioni in legge 11 settembre 2020, 120;
  - decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante «*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure, nonché dalla vigente normativa di settore*» (Decreto Semplificazioni *Bis*) convertito in legge 29 luglio 2021, n. 108;
  - decreto - legge 30 aprile 2022, n. 36, recante «*Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*» convertito in legge 29 giugno 2022, n. 79;
  - dal Codice Civile e dalle altre disposizioni normative in vigore in materia di contratti di diritto



privato.

### **Articolo 3 - (Oggetto e finalità del Contratto Specifico – Luogo di esecuzione)**

1. L'oggetto del presente Contratto Specifico consiste nell'affidamento dei Lavori di cui al Sub-Disciplinare 3 – Allegato B.3 al Disciplinare Unico - per la realizzazione di interventi di nuova edificazione, recupero, ristrutturazione e I rifunzionalizzazione ecosostenibile delle strutture edilizie e delle aree pubbliche, di efficientamento energetico e idrico degli edifici e riduzione del consumo di suolo anche attraverso operazioni di demolizione e ricostruzione finalizzate alla riduzione dell'impermeabilizzazione del suolo già consumato con modifica di sagome e impianti urbanistici, nonché di progetti legati alle smart cities, con particolare riferimento ai trasporti ed al consumo energetico..
2. Il presente Contratto Specifico definisce i termini e le condizioni che, unitamente alle disposizioni contenute nell'Accordo Quadro, regolano la prestazione in favore del Soggetto Attuatore da parte dell'Appaltatore dei seguenti lavori, come riportati nell'OdA n.2 del31/01/2024 e relativi allegati:

#### OPERE PREVISTE IN PROGETTO.

##### Per le AREE INTERNE ALLE BIBLIOTECHE:

- posa all'interno delle aree di tavoli con sedute multiple e tavoli ludici accessibili ai diversamente abili e di pergole per l'ombreggiamento, allo scopo di favorire l'aggregazione e la lettura;
- ripristino di situazioni che richiedono una manutenzione sulle pavimentazioni esistenti, e per alcuni plessi, eliminare in parte le pavimentazioni impermeabili sostituendole con quelle permeabili;
- effettuare interventi sulla componente verde delle aree: nuove piantumazioni di alberi ed arbusti, miglioramento della qualità dei tappeti erbosi.

##### Per le AREE ESTERNE ALLE BIBLIOTECHE:

- effettuare interventi di messa in sicurezza delle aree gioco, in particolare con il ripristino delle pavimentazioni antitrauma in aree che presentano situazioni di pericolo per i fruitori; sostituzione ed integrazione di alcune strutture gioco presenti; manutenzione dei giochi esistenti;
- ripristinare vialetti e piazzali interni alle verdi che presentano zone con parti sollevate dalle radici degli alberi o necessità di riporto di materiali;
- rimuovere in parte o totalmente le superfici impermeabili delle pavimentazioni dei giardini con realizzazione di nuove pavimentazioni permeabili;
- ripristinare elementi di delimitazione che presentano criticità: ringhiere, recinzioni, paletti dissuasori, ecc;
- effettuare la manutenzione sugli elementi di arredo presenti (panchine, tavoli, muretti seduta, cestini portarifiuti, portabici, ecc) nonché la posa di nuovi elementi.
- effettuare interventi di miglioramento delle aree verdi esistenti, con rigenerazione dei tappeti erbosi e



messa a dimora di nuovi alberi ed arbusti.

- realizzare interventi manutentivi sugli elementi di scarico delle acque piovane, con pulizia delle caditoie, canalette e tubazioni di scarico.

- dotare le aree esterne limitrofe alle biblioteche di segnaletica informativa che le unisca alla biblioteca di riferimento, mediante posa di bacheche illustrative.

#### ELENCO DELLE LAVORAZIONI PREVISTE

- sostituzione delle pavimentazioni in gomma antitrauma nelle aree gioco, con rimozione di quelle esistenti e posa di nuove pavimentazioni in piastrelloni o colate in opera:

- manutenzione dei giochi esistenti con sostituzione degli elementi mancanti o danneggiati, fornitura e posa di nuovi giochi e attrezzature sportive;

- ripristino e manutenzione delle pavimentazioni esistenti dei giardini e piazzali all'interno delle aree verdi;

- realizzazione di pavimentazioni drenanti in materiali naturali di cava o in calcestruzzo drenante;

- manutenzione degli arredi esistenti, in particolare panchine, cestini, portabiciclette, ecc;

- fornitura e posa di nuovi arredi: pergole ombreggianti, tavoli multi seduta, tavoli ludici, tutti accessibili;

- manutenzione e sostituzione delle recinzioni metalliche ed in legno ammalorate o mancanti di delimitazione delle aree;

- interventi di ripristino delle aree verdi con semina di tappeti erbosi; fornitura e messa a dimora di alberi ed arbusti;

- verifica e pulizia delle caditoie e delle condotte della fognatura bianca; ripristino di caditoie e pozzetti e delle relative coperture;

- adeguamenti degli impianti di smaltimento della fognatura bianca e degli impianti di irrigazione;

- opere da terraziere per l'adeguamento gli impianti di illuminazione pubblica;

- fornitura e posa di bacheche illustrative e di cartellonistica istituzionale e informativa

3. I predetti lavori dovranno essere eseguiti con le caratteristiche tecniche, condizioni e modalità stabilite nelle Condizioni Generali, nelle Condizioni Particolari e relativi allegati.

4. Sono designati quale Responsabile unico del Procedimento, ai sensi dell'articolo 31 del Codice dei Contratti, la Dott.sa Claudia Bertolotto e quale Direttore dei Lavori ai sensi dell'articolo 101 del Codice dei Contratti e del Decreto 7 marzo 2018, n. 49, recante «*Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione*», emanato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, il P.A. Giovanni Besusso.

5. L'Appaltatore è tenuto ad eseguire i lavori in proprio, con organizzazione dei mezzi necessari e



gestione a proprio rischio e potrà ricorrere al subappalto nei limiti di quanto previsto dalla normativa vigente in materia, dal Disciplinare Unico, dall'Accordo Quadro e dalle Condizioni Generali e/o Particolari. ~~[eventuale, solo per casi di Consorzi, esclusi quelli ordinari]~~ Per l'esecuzione dei lavori, il Consorzio ~~[completare]~~ ha indicato la/e società ~~[completare]~~ come impresa/imprese esecutrice/i.

6. Eventuali modificazioni dovranno essere comunicate in forma scritta al RUP e alla D.L. per i relativi provvedimenti.
7. L'Appaltatore si impegna ad eseguire ogni attività, nonché tutti gli interventi richiesti, le somministrazioni, le prestazioni e le forniture complementari, anche ove non espressamente indicate, funzionali alla perfetta realizzazione dei lavori oggetto dell'appalto, in conformità al progetto e alle Condizioni Generali e Particolari, nonché alle raccomandazioni e/o prescrizioni, comunque denominate, dettate da parte della Direzione dei lavori (in seguito, "D.L."), ancorché tali prestazioni non siano specificatamente previste nel presente contratto.
8. Ai fini del presente Contratto Specifico, le prestazioni descritte, oltre all'esecuzione a regola d'arte, sono da ritenersi comprensive di tutti gli oneri di custodia e manutenzione, ove occorrenti, per il periodo indicato di durata del contratto medesimo. Tali oneri sono da considerarsi a completa cura e spesa dell'Appaltatore, ricompresi nel corrispettivo d'appalto.
9. L'opera oggetto dell'appalto dovrà essere realizzata nell'integrale rispetto delle regole tecniche di corretta esecuzione; l'appaltatore dovrà garantire l'adeguamento delle soluzioni tecniche dallo stesso fornite o gestite con la normativa in vigore al momento dell'esecuzione delle prestazioni contrattuali e con gli standard tecnici nazionali ed internazionali.
10. A tal fine è obbligo dell'appaltatore eliminare, anche in corso d'opera, i difetti o le manchevolezze che dovessero emergere da controlli e/o verifiche tecniche.
11. La D.L. avrà facoltà di ordinare rettifiche, demolizioni, rifacimenti, scavi, ripristini e ogni altro intervento necessario affinché l'appalto sia eseguito nel rispetto delle prescrizioni contrattuali, delle norme tecniche nonché delle previsioni di legge. In tal caso, l'Appaltatore eseguirà gli interventi entro il termine indicato dal Soggetto Attuatore.
12. L'Appaltatore svolgerà le attività oggetto del presente Contratto Specifico presso il Comune di Torino.
13. Nei termini indicati nelle Condizioni Generali, l'Appaltatore dovrà predisporre e consegnare al D.L. il Piano Operativo della Sicurezza, nonché dovrà altresì redigere e consegnare al Direttore dei Lavori il Programma Esecutivo dei Lavori di cui all'articolo 15 delle Condizioni Generali, che formeranno parte del presente Contratto Specifico.

#### **Articolo 4 - (Oneri e obblighi a carico dell'Appaltatore)**

1. L'Appaltatore si obbliga a rispondere e a manlevare il Soggetto Attuatore da ogni pretesa di risarcimento avanzata dagli enti competenti o da soggetti terzi, compresi i dipendenti dell'Appaltatore e/o subfornitore ovvero del Soggetto Attuatore medesimo, a mezzo di domanda giudiziale o stragiudiziale per qualunque titolo derivante o comunque connesso con l'esecuzione del presente Contratto Specifico, salvo che le pretese risarcitorie derivino da azioni e/o omissioni



causate direttamente dal Soggetto Attuatore. L'Appaltatore risponderà direttamente e manleverà il Soggetto Attuatore da ogni responsabilità od onere di qualsiasi natura derivanti da violazione da parte dell'Appaltatore, e/o subfornitori di leggi, decreti, regolamenti, disciplinari tecnici, ordini di autorità o enti locali, connessi ed in ogni caso derivanti dall'esecuzione del contratto.

2. Per tutto quanto non previsto nel presente documento, si applicano le relative disposizioni di cui all'articolo 9 delle Condizioni Generali, cui si rinvia espressamente.

#### **Articolo 5 - (Obblighi dell'Appaltatore in materia rapporti di lavoro, di contribuzione, assistenza e previdenza)**

1. L'Appaltatore si obbliga ad osservare e far osservare ai propri dipendenti tutte le disposizioni, emesse dalla D.L. e dal Soggetto Attuatore, di ordine interno, attinenti alla sicurezza, alla disciplina e alla conduzione dei lavori.
2. L'Appaltatore dichiara e garantisce che il personale del quale si avvarrà per l'esecuzione del presente appalto sarà regolarmente contrattualizzato e assicurato dallo stesso Appaltatore nel rispetto della vigente normativa, ed in tal senso si obbliga ad ogni effetto di legge.
3. L'Appaltatore assume l'obbligo della piena osservanza di tutti gli obblighi derivanti dalle norme di legge relative alla regolare assunzione, alle assicurazioni sociali obbligatorie contro gli infortuni sul lavoro e per la previdenza e l'assistenza a favore dei dipendenti, nonché degli obblighi derivanti dal presente contratto e si impegna ad assicurare al personale dipendente trattamenti economici e normativi non inferiori a quelli previsti dalle norme del Contratto Collettivo Nazionale di lavoro cui è soggetto.
4. L'Appaltatore è obbligato ad osservare, nei confronti dei lavoratori dipendenti, nell'esecuzione delle opere e prestazioni costituenti oggetto del presente Contratto Specifico, l'integrale trattamento economico e normativo stabilito dai Contratti Collettivi Nazionali e territoriali di lavoro in vigore per il settore e per la zona nella quale si svolgono i lavori.
5. Resta inteso che i suddetti obblighi vincolano l'Appaltatore anche nel caso in cui non abbia aderito alle associazioni che hanno stipulato i citati Contratti Collettivi oppure abbia receduto da esse. In caso di inadempienza contributiva nei confronti degli enti assicurativi e previdenziali, compreso la Cassa Edile, accertata tramite il DURC, si procederà come specificato e regolato dall'articolo 30, comma 5 del Codice di Contratti. Nel caso di inadempienze retributive si procederà secondo quanto specificato dall'articolo 30, comma 6, del Codice dei Contratti e dalle Condizioni Generali.
6. L'Appaltatore si obbliga, fatto in ogni caso salvo il trattamento di miglior favore per il dipendente, a continuare ad applicare i suindicati Contratti Collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione. Restano salve le ulteriori disposizioni in materia contenute nelle Condizioni Generali.
7. L'Appaltatore si assume l'obbligo di osservare e far osservare dal proprio personale tutte le norme di prevenzione infortunistica e di igiene del lavoro vigenti e/o comunque richieste dalla particolarità del lavoro. L'Appaltatore assume inoltre l'obbligo di eseguire le occorrenti ricognizioni nelle zone di lavoro al fine di realizzare quanto commissionato a regola d'arte e nel pieno ed assoluto rispetto delle vigenti norme di prevenzione infortuni e di igiene del lavoro e delle specifiche norme aziendali.



8. L'Appaltatore assume l'obbligo della costante sorveglianza del corso dell'esecuzione, in modo anche da assicurare che il lavoro dei propri dipendenti e collaboratori si svolga in condizioni di assoluta sicurezza, restando esclusa ogni ingerenza del Soggetto Attuatore, la quale resta comunque e pertanto manlevata da ogni responsabilità e dovrà essere in ogni caso tenuta indenne dall'Appaltatore. Tutte le spese derivanti all'Appaltatore per l'osservanza degli obblighi indicati, nonché tutti gli oneri in genere, nessuno escluso, che comunque potessero far capo all'Appaltatore per la organizzazione, in condizione di autonomia, di tutti i mezzi necessari, tecnici e amministrativi, per svolgere i lavori oggetto del presente contratto, si intenderanno compresi nel corrispettivo d'appalto.
9. La/Il D.L./Soggetto Attuatore si riserva, comunque, ogni e qualsiasi facoltà di accertare, in qualunque momento e con le modalità che riterrà più opportune, l'esatto adempimento da parte dell'Appaltatore degli obblighi di cui al presente articolo.
10. L'Appaltatore si obbliga altresì ad adempiere a tutte le obbligazioni complementari e connesse previste per l'esecuzione a regola d'arte degli interventi proposti, sostenendone per intero i relativi costi.

*[Eventuale, in caso di presenza di Protocolli di Legalità sottoscritti dai Soggetti Attuatori e/o per essi, comunque, vincolanti]*

#### **Articolo 5-bis - (Obblighi specifici previsti dal Protocollo di Legalità)**

1. L'Appaltatore è tenuto, nell'esecuzione del presente Contratto Specifico, al rispetto degli obblighi derivanti dal Protocollo di Legalità sottoscritto in data [14 ottobre 2022] tra il Comune di Torino e il Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Torino, Patto di Integrità, dal Codice di Comportamento, dal Protocollo di Intesa per la Sicurezza e la regolarità nei cantieri edili del territorio della Città Metropolitana di Torino ai quali Soggetto Attuatore è comunque vincolato.
2. L'Appaltatore accetta e si obbliga a rispettare e a far rispettare dai propri aventi causa, da subappaltatori, subfornitori e, comunque, da qualsivoglia soggetto terzo subcontraente, facente parte della cd. "filiera delle imprese", senza riserva alcuna, il Protocollo di Legalità, che, con la sottoscrizione del presente Contratto Specifico e del Protocollo di Legalità di cui al precedente comma 1, viene espressamente, integralmente ed incondizionatamente accettato dall'Appaltatore, e le clausole tutte contenute nel Protocollo di Legalità medesimo.
3. *[eventuale, nel caso in cui il Protocollo di Legalità preveda che alcuni/e obblighi/clausole debbano essere espressamente riportati/e nel contratto] L'Appaltatore in particolare si impegna al rispetto delle clausole indicate nel prosieguo del presente articolo. [completare]*

#### **Articolo 6 - (Responsabilità)**

1. L'Appaltatore si obbliga a risarcire il Soggetto Attuatore per i danni, le perdite di beni o distruzione di beni di proprietà dello stesso e che siano imputabili direttamente all'Appaltatore e/o ai suoi subappaltatori e/o subfornitori.





2. È fatto obbligo all'Appaltatore di mantenere il Soggetto Attuatore sollevato e indenne da ogni e qualsiasi responsabilità per danni diretti ed indiretti che possano derivare a persone o cose dalla esecuzione dei lavori e/o dai materiali impiegati, o che comunque si dovessero verificare in dipendenza di questo contratto, da azioni legali o da richieste risarcitorie avanzate nei confronti del Soggetto Attuatore o da terzi danneggiati, nonché a risarcire i danni conseguenti al tardivo ovvero erroneo ripristino dello stato dei luoghi interessati dai cantieri.
3. L'Appaltatore, altresì, si obbliga a rispondere e a manlevare il Soggetto Attuatore da ogni pretesa di risarcimento avanzata dagli enti competenti o da soggetti terzi, compresi i dipendenti dell'Appaltatore e/o subfornitore ovvero del Soggetto Attuatore medesimo, a mezzo di domanda giudiziale o stragiudiziale per qualunque titolo derivante o comunque connesso con l'esecuzione del presente contratto, salvo che le pretese risarcitorie derivino da azioni e/o omissioni causate direttamente dal Soggetto Attuatore medesimo.
4. L'Appaltatore, inoltre, si assume la responsabilità per danni causati al Soggetto Attuatore o a terzi imputabili a difetti esecutivi o di manutenzione, garantendo che gli interventi saranno realizzati con le migliori tecnologie e tecniche esistenti.
5. L'Appaltatore risponderà direttamente e manleverà il Soggetto Attuatore da ogni responsabilità od onere di qualsiasi natura derivanti da violazione da parte dell'Appaltatore, e/o dei suoi subfornitori di leggi, decreti, regolamenti, disciplinari tecnici, ordini di autorità o enti locali, connessi e, in ogni caso, derivanti dall'esecuzione del presente contratto.
6. La gestione di eventuali rifiuti, prodotti a seguito delle attività connesse e/o secondarie all'esecuzione delle opere oggetto dell'appalto, dovrà avvenire nel pieno rispetto delle leggi, delle normative vigenti, e sarà a totale carico dell'Appaltatore. L'inosservanza agli anzidetti obblighi comporterà la risoluzione del contratto ex articolo 1456 del Codice Civile.
7. In conformità all'articolo 57 delle Condizioni Generali, nel caso di rinvenimenti di oggetti di valore, beni o frammenti o ogni altro elemento avente valore scientifico, storico, artistico, archeologico, l'Appaltatore dovrà darne immediata comunicazione al Soggetto Attuatore e adottare tutte le cautele necessarie per garantire la conservazione temporanea di esse, lasciandoli nelle condizioni e nel luogo in cui sono stati rinvenuti.
8. L'Appaltatore si obbliga a recepire e a far recepire le anzidette obbligazioni all'interno dei contratti sottoscritti con i subappaltatori, con subcontraenti, subfornitori o comunque con ogni altro soggetto interessato all'intervento oggetto dell'appalto.

#### **Articolo 7 - Responsabilità dell'Appaltatore e obblighi specifici derivanti dal PNRR**

1. Nel rinviare a quanto più compiutamente stabilito in merito dalle Condizioni Generali, si precisa in questa sede quanto di seguito esposto.

##### ***7.a) Obblighi specifici del PNRR relativi al rispetto del principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali cd. "Do No Significant Harm" (DNSH)***

- 1.1 L'Appaltatore, nello svolgimento delle prestazioni e delle attività oggetto del presente Contratto Specifico, è tenuto al rispetto e all'attuazione dei principi e degli obblighi specifici del PNRR

relativi al non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali cd. “*Do No Significant Harm*” (DNSH) ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020, nonché del principio del contributo all'obiettivo climatico.

1.2 Anche per la violazione del rispetto delle condizioni per la compliance al principio del DNSH, saranno applicate le penali di cui al successivo articolo 18 del presente Contratto Specifico e, in ogni caso, così come compiutamente definite nelle Condizioni Generali, cui si rinvia.

Si rinvia a quanto stabilito in merito dalle Condizioni Generali e, segnatamente, dall'articolo 10 delle predette.

### **7.b) Obblighi specifici del PNRR relativi al rispetto dei principi sulle pari opportunità**

1.3 Nel caso in cui l'Appaltatore occupi, all'atto della stipula del presente Contratto Specifico, un numero di dipendenti pari o superiore a quindici (15) e non superiore a cinquanta (50), l'Appaltatore stesso è obbligato a consegnare al Soggetto Attuatore, entro sei mesi dalla stipulazione del Contratto Specifico, la relazione di cui all'articolo 47, comma 3, del D.L. n. 77/2021, (i.e. la “*relazione di genere*” sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta).

La predetta relazione è trasmessa alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità, in analogia a quanto previsto per la “*relazione di genere*” di cui all'articolo 47, comma 2, del citato D.L. n. 77/2021.

La violazione del predetto obbligo determina, altresì, l'impossibilità per l'Appaltatore stesso di partecipare, in forma singola ovvero in raggruppamento temporaneo, per un periodo di dodici mesi ad ulteriori procedure di affidamento afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal PNRR e dal Piano Nazionale Complementare (PNC).

Anche per la violazione del predetto obbligo saranno applicate le penali di cui al successivo articolo 18 e/o la risoluzione del Contratto Specifico di cui al successivo articolo 20.

1.4 Nel caso in cui l'Appaltatore occupi, all'atto della stipula del presente Contratto Specifico, un numero di dipendenti pari o superiore a quindici (15), l'Appaltatore stesso è obbligato a consegnare al Soggetto Attuatore, entro sei mesi dalla stipulazione del Contratto Specifico, la documentazione di cui all'articolo 47, comma 3 *bis*, del D.L. n. 77/2021, (i.e. (i) certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, e altresì (ii) relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla medesima legge e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a suo carico nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione dell'offerta).

La predetta relazione è trasmessa alle rappresentanze sindacali aziendali, in analogia a quanto previsto per la “*relazione di genere*” di cui all'articolo 47, comma 2, del citato D.L. n. 77/2021.



Anche per la violazione del predetto obbligo saranno applicate le penali di cui al successivo articolo 18 e/o la risoluzione del presente Contratto Specifico di cui al successivo articolo 20.

- 1.5 L'Appaltatore, nell'esecuzione delle prestazioni e attività oggetto del presente Contratto Specifico, è obbligato ad applicare i dispositivi normativi per la promozione dell'occupazione giovanile e femminile di cui all'articolo 47, comma 4, del D.L. n. 77/2021. Segnatamente, l'Appaltatore, ai sensi dell'articolo 14 del Sub-Disciplinare 3, nel caso in cui per lo svolgimento del Contratto Specifico, ovvero per attività ad esso connesse e strumentali, sia per lui necessario procedere a nuove assunzioni, sarà obbligato ad assicurare che una quota pari almeno al 15% (quindici per cento) e al 30% (trenta per cento) delle nuove assunzioni sia destinata rispettivamente (i) all'occupazione femminile e (ii) all'occupazione giovanile (rivolta a giovani di età inferiore a 36 anni al momento dell'assunzione)

Anche per la violazione del predetto obbligo saranno applicate le penali di cui al successivo articolo 18 e/o la risoluzione del Contratto Specifico di cui al successivo articolo 20.

#### **7.c) Obblighi specifici del PNRR relativi al rispetto di obblighi in materia contabile**

- 1.6 L'Appaltatore è tenuto a rispettare gli obblighi in materia contabile che possono essere adottati dal Soggetto Attuatore conformemente a quanto previsto dalla Circolare MEF-RGS n. 9 del 10 febbraio 2022, e recepiti nel presente Contratto Specifico mediante le Condizioni Particolari a corredo. Trattasi dell'adozione eventuale di adeguate misure volte al rispetto del principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, EURATOM) 2018/1046 e nell'articolo 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati, attraverso l'adozione di un sistema di codificazione contabile adeguata e informatizzata per tutte le transazioni relative agli Interventi per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR.

#### **7.d) Obblighi specifici del PNRR relativi alla comprova del conseguimento di target e milestone**

- 1.7 L'Appaltatore è tenuto a rispettare l'obbligo di comprovare il conseguimento dei target e delle milestone associati agli Interventi con la produzione e l'imputazione nel sistema informatico della documentazione probatoria pertinente, che può essere adottato dal Soggetto Attuatore e disciplinato e recepito nel presente Contratto Specifico mediante le Condizioni Particolari a corredo.

Nello specifico è indispensabile il raggiungimento del 30% dei pagamenti dei SAL entro il 30 settembre 2024.

È riconosciuta al Soggetto Attuatore (o eventuali Amministrazioni/Organi competenti per le attività di controllo e audit in merito alla corretta attuazione del PNRR) la facoltà di verificare la corretta applicazione di quanto sopra.

Si rinvia a quanto stabilito in merito dalle Condizioni Generali e, segnatamente, dall'articolo 11 delle predette.



### **Articolo 8 - (Obblighi generali del Soggetto Attuatore)**

1. Il Soggetto Attuatore si impegna a fornire tempestivamente all'Appaltatore tutta la documentazione a propria disposizione inerente all'oggetto del presente Contratto Specifico.

### **Articolo 9 - (Termini e durata del contratto)**

1. Il Contratto Specifico sarà efficace tra le parti a far data dalla sua conclusione e cesserà di produrre i propri effetti alla completa e regolare esecuzione dei lavori oggetto d'appalto, salvi i casi di risoluzione o recesso ai sensi dell'Accordo Quadro e del presente Contratto Specifico.
2. L'esecuzione dei lavori avrà inizio coi modi e nei termini indicati all'articolo 13 delle Condizioni Generali.
3. I lavori oggetto dell'appalto dovranno essere ultimati in 635 giorni naturali e consecutivi con decorrenza dalla data del verbale di consegna dei lavori.
4. La sospensione dei lavori, ai sensi dell'articolo 107 del Codice dei Contratti, può essere disposta in ottemperanza e con le modalità previste dagli articoli 18 e 19 delle Condizioni Generali.
5. L'Appaltatore che, per cause a lui non imputabili, non sia in grado di ultimare i lavori nel termine stabilito può richiederne la proroga nei limiti, con le modalità e i tempi di cui all'articolo 17 delle Condizioni Generali.
6. Qualora circostanze particolari impediscano temporaneamente la regolare esecuzione delle prestazioni oggetto del Contratto Specifico, il Soggetto Attuatore si riserva in ogni caso la facoltà di sospendere o interrompere l'esecuzione dell'appalto, ai sensi dell'articolo 107 del Codice dei contratti, con comunicazione scritta.
7. Qualora intervengano situazioni incidenti sulla corretta realizzazione dell'appalto, tali da rendere impossibile e/o ritardare in maniera significativa la sua esecuzione, il Soggetto Attuatore si impegna a darne tempestiva e motivata comunicazione all'Appaltatore al fine di verificare la salvaguardia degli impegni assunti con il presente Contratto Specifico.

### **Articolo 10 - (Responsabili per le attività contrattuali - Elezione di domicilio)**

1. I referenti responsabili per le attività contrattuali inerenti al presente Contratto Specifico nominati dall'Appaltatore sono: Dott.ssa Petrecca Annunziata.
2. Salvo quanto previsto dalla normativa vigente per lo svolgimento delle attività di D.L., compito dei detti referenti sarà quello di coordinare le attività correlate ai lavori oggetto dell'appalto, di pianificare e di verificare gli interventi da effettuare e di gestire tutte le comunicazioni tra le parti.
3. L'Appaltatore, ai fini dell'esecuzione del presente Contratto Specifico, dichiara di eleggere domicilio come segue: Via Verdi n. 18 CAP 80133 Napoli pec. [euphorbiasrl@legalmail.it](mailto:euphorbiasrl@legalmail.it).
4. Al domicilio suindicato saranno inviati tutti gli atti e i documenti che riguardano l'esecuzione del presente Contratto Specifico e degli interventi che ne costituiscono oggetto.



### **Articolo 11 - (Corrispettivo, modalità di pagamento e fatturazione)**

1. Il corrispettivo contrattuale è determinato a misura a “misura” ai sensi dell’articolo 3, comma 1, lett. eeeee) D. Lgs 50/2016]
2. Il corrispettivo per la puntuale ed esatta esecuzione dei lavori oggetto d’appalto, oneri fiscali esclusi, è pari ad € 1.848.040,00 (unmilioneottocentoquarantottomilaquaranta/00) per lavori oltre € 75.000,00 (settantacinquemila/00 per oneri della sicurezza per complessivi € 1.923.040,00 (unmilionenovecentoventitremilaquaranta/00), oltre IVA.
3. Il corrispettivo dovuto all’Appaltatore per l’esecuzione dell’appalto è determinato in base ai prezzi unitari definiti nella documentazione tecnica allegata al presente Contratto Specifico, previa applicazione del ribasso unico percentuale offerto nel corso della procedura di affidamento dell’Accordo Quadro da parte dell’Appaltatore contraente il Contratto Specifico.
4. Il corrispettivo comprende ogni attività operativa e tecnico-amministrativa comunque connessa e necessaria a realizzare a regola d’arte le opere oggetto di intervento.
5. Fatti salvi i casi previsti dalla legge e le specifiche clausole di revisione dei prezzi previste di seguito nel presente Contratto Specifico, ai sensi dell’articolo 106, co. 1, lett. a), del Codice dei Contratti, in attuazione della norma di cui all’articolo 29, co. 1, lett. a), del decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4, convertito con modificazioni dalla L. 28 marzo 2022, n. 25, non è prevista alcuna revisione dei prezzi contrattuali e non trova applicazione l’articolo 1664, co. 1, del Codice Civile.

È ammessa la revisione dei prezzi ai sensi dell’articolo 106, co. 1, lett. a), del Codice dei Contratti, in attuazione dall’articolo 29, co. 1, lett. a), del D.L. n. 4/2022 convertito con modificazioni dalla L. 28 marzo 2022, n. 25 e secondo quanto di seguito disciplinato.

Si applica quanto disposto dall’articolo 30 delle Condizioni Generali.

In attuazione dell’articolo 29, comma 1, lett. b), del decreto-legge n. 4/2022, per la valutazione delle variazioni di prezzo dei singoli materiali da costruzione, si rinvia integralmente alla procedura di compensazione prevista dall’articolo 29, comma 2 e ss. del D.L. n. 4/2022. La predetta compensazione dei prezzi di cui al periodo che precede deve essere richiesta dall’Appaltatore, con apposita istanza, entro 60 (sessanta) giorni dalla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana dei relativi decreti ministeriali previsti dal citato articolo 29 del D.L. n. 4/2022.

6. Ai sensi dell’articolo 35, comma 18, del Codice dei Contratti e s.m.i., sarà corrisposta nei termini indicati dall’articolo 25 delle Condizioni Generali una somma, a titolo di anticipazione, fino al 30% (trenta per cento) dell’importo contrattuale. L’erogazione dell’anticipazione è subordinata alla costituzione di garanzia da costituire nei modi ed alle condizioni previste nel medesimo articolo delle Condizioni Generali.
7. Il corrispettivo dovuto all’Appaltatore sarà pagato secondo le modalità, i termini e le condizioni disciplinati dagli articoli da 25 a 31 delle Condizioni Generali e nel rispetto delle seguenti scadenze:
  - il 15% (quindici per cento) del corrispettivo entro i termini di legge dall’adozione del primo stato di avanzamento dei lavori, previo benessere all’emissione della fattura da parte del Soggetto Attuatore;



- il 15% (quindici per cento) del corrispettivo entro i termini di legge dall'adozione del secondo stato di avanzamento dei lavori, previo benessere all'emissione della fattura da parte del Soggetto Attuatore;

è indispensabile il raggiungimento del 30% dei pagamenti del SAL entro il 30 settembre 2024 come sopra riportato

- il 15% (quindici per cento) del corrispettivo entro i termini di legge dall'adozione del terzo stato di avanzamento dei lavori, previo benessere all'emissione della fattura da parte del Soggetto Attuatore;
- il 15% (quindici per cento) del corrispettivo entro i termini di legge dall'adozione del quarto stato di avanzamento dei lavori, previo benessere all'emissione della fattura da parte del Soggetto Attuatore;
- il 15% (quindici per cento) del corrispettivo entro i termini di legge dall'adozione del quinto stato di avanzamento dei lavori, previo benessere all'emissione della fattura da parte del Soggetto Attuatore;
- il 15% (quindici per cento) del corrispettivo entro i termini di legge dall'adozione del sesto stato di avanzamento dei lavori, previo benessere all'emissione della fattura da parte del Soggetto Attuatore;
- il 10% (dieci per cento) del corrispettivo entro trenta giorni dall'emissione del certificato di collaudo provvisorio.

8. Rimangono altresì a carico dell'Appaltatore le spese relative al pagamento di imposte, tasse, canoni o corrispettivi comunque denominati, previsti da leggi o regolamenti, derivanti dall'esecuzione del presente Contratto Specifico.

9. In conformità a quanto previsto dalle Condizioni Generali, tutti i pagamenti avverranno entro 30 giorni naturali e consecutivi dalla data di regolare ricevimento della fattura elettronica.

10. Il pagamento del corrispettivo avverrà mediante bonifico bancario sul conto corrente di seguito indicato, intestato all'Appaltatore e dedicato, in via non esclusiva, ai sensi dell'articolo 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136: Numero c/c: 000042871250, Banca: BPER Banca Spa, Agenzia: Napoli Piazza Bovio, 6, ABI: 05387, CAB: 03458, CIN: U, IBAN: IT31U0538703458000042871250.

11. Ai sensi dell'articolo 3 della L. n. 136/2010, l'Appaltatore dichiara che le persone delegate ad operare sul conto corrente innanzi indicato sono:

- Cognome e nome: Petrecca Annunziata
- Data e luogo di nascita: 28/08/1971 Napoli
- Indirizzo di residenza: Via San Carlo n. 32 80133 Napoli
- Nazionalità: Italiana
- Codice fiscale: PTRNNZ71M68F839P



[aggiungere altre persone, ove necessario]

12. L'Appaltatore si impegna a rispettare, a pena di nullità del presente Contratto Specifico, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della L. n. 136/2010.
13. L'Appaltatore si obbliga a inserire nei contratti con i propri subappaltatori e subcontraenti, a pena di nullità assoluta del contratto di subappalto o del diverso subcontratto, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della L. n. 136/2010. Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale, ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, costituisce causa di risoluzione del contratto. Le transazioni effettuate in violazione delle disposizioni di cui all'articolo 3 della L. n. 136/2010, comportano l'applicazione delle sanzioni di cui all'articolo 6 della stessa legge.
14. Il Soggetto Attuatore avrà il diritto di dichiarare la risoluzione del presente Contratto Specifico ex articolo 1456 del Codice Civile in caso di violazione delle disposizioni di cui all'articolo 3, comma 9 bis, della L. n. 136/2010.
15. I pagamenti avverranno previa emissione delle fatture in formato elettronico nel rispetto di quanto prescritto nell'Accordo Quadro e come specificato dall'articolo 28 delle Condizioni Generali.

#### **Articolo 12 - (Divieto di modifiche dell'Appaltatore e varianti del Soggetto Attuatore)**

1. Si applicano le relative disposizioni dell'articolo 35 delle Condizioni Generali, cui si rinvia espressamente.

#### **Articolo 13 - (Obblighi dell'Appaltatore in materia rapporti di lavoro, di contribuzione, assistenza e previdenza)**

1. L'Appaltatore dovrà applicare ai propri lavoratori dipendenti i vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro assicurando, nei confronti degli stessi, il rispetto degli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dai contratti medesimi.
2. L'Appaltatore si obbliga, altresì, a rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, previste per i dipendenti dalla vigente normativa.
3. Si applicano le relative disposizioni dell'articolo 36 delle Condizioni Generali, cui si rinvia espressamente.

#### **Articolo 14 - (Garanzie ed Assicurazione)**

1. A garanzia del corretto adempimento delle obbligazioni dedotte nel presente Contratto Specifico, nessuna esclusa, l'Appaltatore ha prodotto garanzia definitiva, conforme allo schema di polizza di cui al D.M. n. 31/2018, costituita mediante [cauzione/fideiussione] [completare] n. [completare] in data [completare] rilasciata dalla società/dall'istituto [completare] agenzia/filiale di [completare], per un importo pari a € [completare], con durata fino a [completare].
2. La fideiussione, svincolabile a prima richiesta, con rinuncia al beneficio della preventiva escussione del Contraente ai sensi degli articoli 1944, 1945 e 1957 del Codice Civile, sarà progressivamente ridotta a misura dell'avanzamento dell'esecuzione. L'ammontare residuo della fideiussione sarà



svincolato alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione secondo le previsioni delle Condizioni Generali. In caso di escussione di tale fideiussione, l'Appaltatore deve provvedere alla sua completa reintegrazione entro e non oltre il termine di [completare] ([completare]) giorni lavorativi decorrente dall'avvenuto pagamento da parte del garante.

Restano salve le ulteriori disposizioni in materia contenute all'articolo 33 delle Condizioni Generali.

3. L'Appaltatore ha altresì prodotto la seguente polizza assicurativa **[oppure, in alternativa: appendice, unitamente alla quietanza di intervenuto pagamento del relativo premio]** contraddistinta al n. [completare], sottoscritta in data [completare] rilasciata dalla società/dall'istituto [completare]agenzia/filiale di [completare], per un importo pari a € [completare], in conformità all'articolo 10 del Disciplinare Unico di gara e all'articolo 33 delle Condizioni Generali.
4. ~~[eventuale per lavori di importo superiore al doppio della soglia di cui all'art. 35]~~ A copertura dei danni causati dal danneggiamento o dalla distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori, l'Appaltatore ha prodotto, i sensi dell'articolo 103, co. 7, del Codice dei Contratti una polizza assicurativa rilasciata dalla società/dall'istituto [completare]agenzia/filiale di [completare], per un importo pari a € [completare], con durata fino a [completare], nella forma «Contractors All Risks» (C.A.R.), in conformità a quanto previsto all'art. 34 delle Condizioni Generali.
5. Si precisa che l'Appaltatore si impegna espressamente a presentare evidenza del rinnovo della suddetta polizza fino alla scadenza del presente Contratto Specifico.

#### **Articolo 15 - (Controlli e vigilanza sull'esecuzione del contratto)**

1. In qualsiasi momento, ed anche senza preavviso, il Soggetto Attuatore si riserva di effettuare verifiche e controlli circa la corretta osservanza di tutte le disposizioni contenute nel presente Contratto Specifico, nei documenti contrattuali allegati, nonché delle Condizioni Generali.
2. L'Appaltatore, pertanto, si obbliga a prestare la più ampia collaborazione per consentire lo svolgimento delle suddette verifiche e controlli da parte del Soggetto Attuatore.
3. Qualora, a seguito dei controlli, dovessero risultare inadempimenti ovvero aspetti di non conformità alle previsioni contrattuali, fermo restando quanto previsto in materia di penali, nonché in tema di risoluzione del contratto e di risarcimento dell'eventuale maggior danno, l'Appaltatore deve provvedere ad eliminare le disfunzioni rilevate, con oneri a proprio totale ed esclusivo carico, entro il termine a tal fine indicato dal Soggetto Attuatore, pena in difetto l'applicazione delle penali.
4. I controlli e le verifiche effettuati dal Soggetto Attuatore, pur con esito positivo, non liberano l'Appaltatore dagli obblighi e dalle responsabilità riguardanti il presente Contratto Specifico.
5. In ogni caso, l'Appaltatore è tenuto a fornire al Soggetto Attuatore tutte le informazioni, le notizie, i chiarimenti, i dati, gli atti e i documenti funzionali alla verifica della corretta osservanza delle obbligazioni assunte in virtù e per effetto del presente Contratto Specifico.
6. Il monitoraggio delle prestazioni eseguite, volta ad accertarne, in termini di quantità e qualità, la corrispondenza rispetto alle prescrizioni previste nei documenti contrattuali, sarà avviata dal RUP o dalla D.L. a seguito della ultimazione delle medesime prestazioni contrattuali nei termini ivi indicati.





### Articolo 16 - Collaudi

1. Si applicano le relative disposizioni degli articoli 53 e 54 delle Condizioni Generali, cui si rinvia espressamente.

### Articolo 17 - (Subappalto)

1. ~~L'Appaltatore in sede di offerta ha dichiarato di non ricorrere al subappalto.~~

#### [ALTERNATIVA]

1. L'Appaltatore ha dichiarato di voler subappaltare le seguenti prestazioni:
  - In sede di offerta per l'aggiudicazione dell'Accordo Quadro:
    - di riservarsi la facoltà di subappaltare tutte le lavorazioni di cui alla Categoria Primaria OS24 nei limiti e con le modalità di cui all'art. 105 D.Lgs 50/2016;
    - di far ricorso al subappalto qualificante qualora si rendesse necessario in ragione di sopravvenute Categorie Accessorie, rendendolo noto al momento dell'attivazione dell'Oda.
  - In sede di attivazione dell'ODA di Contratto Specifico n. 2 del 31/01/2024:
    - di riservarsi la facoltà di subappaltare la quota del 49,99% della Categoria Prevalente OS24, e in modo specifico tutte le lavorazioni di cui all'Elenco Prezzi e al Computo metrico estimativo forniti dal Soggetto Attuatore nei documenti di appalto, che qui si intendono integralmente riportate;
    - di far ricorso al subappalto qualificante (quota 100%) della Categoria Accessoria Scorporabile OG3.
2. Dette prestazioni potranno essere subappaltate, previa autorizzazione del Soggetto Attuatore e nel rispetto dell'articolo 105 del Codice dei Contratti, alle condizioni e con i limiti e le modalità previsti dal Disciplinare Unico, dalle Condizioni Generali e dalle Condizioni particolari.
3. **[eventuale]** Sono indicate nelle Condizioni Particolari le lavorazioni da eseguire esclusivamente a cura dell'Appaltatore.
4. Si precisa in ogni caso che si applicano ai subappaltatori, subcontraenti e a tutta la filiera di imprese dell'Appaltatore i medesimi vincoli ed obblighi incombenti su quest'ultimo e previsti dal PNRR relativamente al non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali cd. "Do No Significant Harm" (DNSH), ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020, e, ove applicabili, ai principi trasversali, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (cd. *Tagging*), della parità di genere (*Gender Equality*), della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali, trovando, in particolare, applicazione anche per il subappaltatore stesso:
  - i dispositivi per la promozione dell'occupazione giovanile e femminile di cui all'articolo 47, comma 4, del D.L. n. 77/2021, come indicati, nel presente atto e, altresì, nelle Condizioni Generali e nel Sub-Disciplinare 3. A tal fine, il subappaltatore concorre al conseguimento delle percentuali di occupazione femminile e giovanile di cui al precedente articolo 7, paragrafo 7.b)



del presente Contratto Specifico; nonché

- le specifiche tecniche e le clausole contrattuali contenute nei criteri ambientali minimi (C.A.M.) di cui al D.M. 23 giugno 2022 n. 256, recante «Adozione dei criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di progettazione di interventi edilizi, per l'affidamento dei lavori per interventi edilizi e per l'affidamento congiunto di progettazione e lavori per interventi edilizi», emanato dal Ministero della Transizione Ecologica.
5. L'Appaltatore e il subappaltatore sono responsabili in solido, nell'esecuzione del Contratto Specifico, ai fini del rispetto degli obblighi, altresì derivanti dalle disposizioni normative per l'affidamento e l'esecuzione dei contratti pubblici finanziati con le risorse PNRR.
6. L'affidamento in subappalto è sottoposto, ai sensi del richiamato articolo 105 del Codice dei Contratti, alle seguenti condizioni:
- l'Appaltatore deve depositare originale o copia autentica del contratto di subappalto presso il Soggetto Attuatore almeno venti giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative prestazioni, che deve indicare puntualmente l'ambito operativo del subappalto sia in termini prestazionali che economici;
  - l'Appaltatore deve allegare al contratto di subappalto di cui sopra, ai sensi dell'articolo 105, comma 18 del Codice dei Contratti, la dichiarazione relativa alla sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o collegamento a norma dell'articolo 2359 del Codice Civile con l'impresa appaltatrice, se del caso;
  - contestualmente al deposito del contratto, l'Appaltatore deve trasmettere la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di qualificazione prescritti dal Codice dei Contratti in relazione alla prestazione subappaltata e la dichiarazione attestante l'assenza in capo ai subappaltatori dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80 del Codice dei Contratti;
  - l'Appaltatore e, per suo tramite, i subappaltatori, devono trasmettere prima dell'inizio dei lavori la documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, assicurativi e antinfortunistici, nonché copia dell'eventuale Piano di sicurezza.
7. È fatto obbligo all'Appaltatore di trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essa via via corrisposti al subappaltatore con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.
8. Ai sensi dell'articolo 105, comma 14, del Codice dei Contratti, il subappaltatore, per le prestazioni affidate in subappalto, deve garantire gli stessi standard qualitativi e prestazionali previsti nel contratto di appalto e riconoscere ai lavoratori un trattamento economico e normativo non inferiore a quello che avrebbe garantito l'Appaltatore, inclusa l'applicazione dei medesimi contratti collettivi nazionali di lavoro, qualora le attività oggetto di subappalto coincidano con quelle caratterizzanti l'oggetto dell'appalto ovvero riguardino le lavorazioni relative alle categorie prevalenti e siano incluse nell'oggetto sociale del contraente principale. L'Appaltatore corrisponde i costi della sicurezza e della manodopera, relativi alle prestazioni affidate in subappalto, alle



imprese subappaltatrici senza alcun ribasso; il Soggetto Attuatore sentito il D.L. e il Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione, provvede alla verifica dell'effettiva applicazione di quanto sopra. L'Appaltatore è solidalmente responsabile con il subappaltatore degli adempimenti, da parte di questo ultimo, degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente.

9. L'Appaltatore e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti del Soggetto Attuatore in relazione alle prestazioni oggetto del contratto di subappalto. L'Appaltatore è responsabile in solido con il subappaltatore in relazione agli obblighi retributivi e contributivi, ai sensi dell'articolo 29 del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276, ad eccezione del caso in cui ricorrano le fattispecie di cui all'articolo 105, comma 13, lett. a) e c), del Codice dei Contratti.
10. L'Appaltatore in ogni caso solleva il Soggetto Attuatore da ogni pretesa dei subappaltatori o da richieste di risarcimento danni avanzate da terzi in conseguenza all'esecuzione di lavori subappaltati. L'Appaltatore si obbliga a manlevare e tenere indenne l'amministrazione da qualsivoglia pretesa di terzi per fatti e colpe imputabili al subappaltatore o a suoi ausiliari. L'Appaltatore è solidalmente responsabile con il subappaltatore degli adempimenti, da parte di quest'ultimo, degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente.
11. I subappaltatori dovranno mantenere per tutta la durata del presente contratto, i requisiti richiesti per il rilascio dell'autorizzazione al subappalto. In caso di perdita dei detti requisiti il Soggetto Attuatore revocherà l'autorizzazione.
12. L'Appaltatore, qualora l'oggetto del subappalto subisca variazioni e l'importo dello stesso sia incrementato, nonché siano variati i requisiti di qualificazione o le certificazioni, deve acquisire una autorizzazione integrativa.
13. L'Appaltatore si impegna a sostituire i subappaltatori relativamente ai quali apposita verifica abbia dimostrato la sussistenza dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80 del Codice dei Contratti.
14. L'esecuzione delle attività subappaltate non può formare oggetto di ulteriore subappalto.
15. In caso di inadempimento da parte dell'Appaltatore agli obblighi di cui ai precedenti commi, il Soggetto Attuatore può risolvere il Contratto Specifico, salvo il diritto al risarcimento del danno.
16. Ai sensi dell'articolo 105, comma 2, del Codice dei Contratti, l'Appaltatore si obbliga a comunicare al Soggetto Attuatore il nome del subcontraente, l'importo del contratto, l'oggetto delle prestazioni affidate.
17. Per tutti i subcontratti che non costituiscono subappalto ai sensi dell'articolo 105, comma 2, del Codice dei Contratti, l'Appaltatore è obbligato, prima dell'inizio della prestazione, a comunicare al Soggetto Attuatore:
  - nome del subcontraente;
  - importo del subcontratto;
  - oggetto della prestazione affidata;e dovrà trasmettere alla D.L.:
  - copia del contratto di subaffidamento o atto equivalente;



- di dichiarazione del subcontraente attestante la conformità delle macchine e delle attrezzature utilizzate, unitamente per ciascuna di esse copia del libretto di circolazione e dell'assicurazione;
  - elenco del personale autorizzato ad accedere al cantiere;
  - dichiarazione attestante il rispetto della normativa in materia di sicurezza e salute dei lavoratori;
  - dichiarazione del subcontraente, in ottemperanza agli obblighi di tracciabilità previsti dall'articolo 3 della L. n. 136/2010.
18. Non costituiscono subappalto le fattispecie di cui al comma 3 dell'articolo 105 del Codice dei Contratti.

**[SE DICHIARATI]**

19. L'Appaltatore ha facoltà di avvalersi, per l'esecuzione dell'appalto, dei seguenti contratti continuativi di cooperazione sottoscritti in epoca anteriore all'indizione della gara, che sono stati prodotti prima della sottoscrizione del presente contratto di appalto: [indicare estremi del contratto: parti, data stipula, oggetto, importi, durata, etc.]

**Articolo 18 - (Penali)**

1. A garanzia del corretto e tempestivo adempimento degli obblighi dell'Appaltatore assunti in forza del presente Contratto Specifico, il Soggetto Attuatore applicherà, fatto salvo in ogni caso il diritto al risarcimento del maggior danno, una penale pari all' 1‰ (unopermille) dell'importo netto contrattuale, in conformità a quanto previsto dall'articolo 50, comma 4, del D.L. n. 77/2021, che deroga espressamente all'articolo 113-*bis* del Codice dei Contratti, alle condizioni e con le modalità stabilite e descritte agli articoli 13 dell'Accordo Quadro e 20 delle Condizioni Generali e qui da intendersi integralmente trascritti.
2. La penale, nella stessa misura percentuale di cui al comma 1, trova applicazione anche in caso di ritardo:
  - a. nell'avvio dell'esecuzione del Contratto Specifico rispetto alla data fissata dalla D.L.;
  - b. nell'avvio dell'esecuzione del Contratto Specifico per cause imputabili all'Appaltatore che non abbia effettuato gli adempimenti prescritti;
  - c. nel rispetto delle singole scadenze temporali intermedie;
  - d. nella ripresa dell'esecuzione del Contratto Specifico successiva ad un verbale di sospensione, rispetto alla data fissata dalla D.L. o dal RUP;
  - e. nel rispetto dei termini imposti dal RUP o dalla D.L. per il ripristino dell'esecuzione del Contratto Specifico relativo alle eventuali attività di indagini a supporto della progettazione.
3. Le penali di cui sopra si applicano, inoltre, nelle ipotesi di inadempimento dell'Appaltatore agli



obblighi derivanti dalle specifiche disposizioni applicabili agli appalti finanziati, in tutto o in parte, con le risorse PNRR, nonché agli ulteriori obblighi previsti al precedente articolo 7, rispettivamente, paragrafi 7.a), 7.b), 7.c) e 7.d) del presente Contratto Specifico.

4. Il Soggetto Attuatore ha la facoltà di risolvere il Contratto Specifico, ai sensi dell'articolo 1456 del Codice Civile, laddove l'importo complessivo delle penali applicate, così come previsto dell'articolo 50, comma 4, del D.L. n. 77/2021, che deroga espressamente all'articolo 113-bis del Codice dei Contratti, raggiunga il 10% (dieci per cento) del valore dell'importo netto contrattuale, previa semplice comunicazione scritta.
5. Per ogni altra ipotesi di inadempimento o ritardato adempimento dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente Contratto Specifico, si rinvia a quanto previsto dall'art 15 delle Condizioni Generali.
6. Ai sensi dell'articolo 50, comma 4, del D.L. n. 77/2021, qualora l'ultimazione delle prestazioni avvenga in anticipo rispetto al termine indicato nel Contratto Specifico, a seguito dell'approvazione da parte del Soggetto Attuatore del certificato di verifica di conformità, potrà essere riconosciuto all'Appaltatore un premio di accelerazione per ogni giorno di anticipo determinato sulla base degli stessi criteri stabiliti al precedente comma 1 per il calcolo della penale, mediante impiego delle somme indicate nel quadro economico dell'intervento alla voce imprevisti, nei limiti delle risorse ivi disponibili, sempre che l'esecuzione delle prestazioni sia conforme alle obbligazioni assunte.

#### **Articolo 19 - (Esecuzione in danno)**

1. È facoltà del Soggetto Attuatore, nel caso in cui l'Appaltatore, un subappaltatore o un terzo esecutore da questi incaricato ometta di eseguire anche parzialmente le prestazioni di cui al presente Contratto Specifico, di ordinare ad altro soggetto - senza alcuna formalità, l'esecuzione parziale o totale di quanto omesso dall'Appaltatore o dal terzo subcontraente, al quale saranno addebitati i relativi costi ed i danni eventualmente derivati.
2. In caso di risoluzione del contratto sia ai sensi dell'articolo. 1662 del Codice Civile che ai sensi dell'articolo 1456 del Codice Civile, il Soggetto Attuatore si riserva il diritto di affidare a terzi l'esecuzione di quanto necessario al regolare completamento delle attività oggetto del presente Contratto Specifico.
3. Ai sensi dell'articolo 103, comma 2, del Codice dei Contratti, il Soggetto Attuatore può avvalersi per l'esecuzione in danno della garanzia definitiva, nei limiti dell'importo massimo garantito, per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento dei lavori.
4. Nei suddetti casi, il Soggetto Attuatore avrà inoltre facoltà di differire il pagamento delle somme dovute al momento della risoluzione, al fine di quantificare il danno che l'Appaltatore è eventualmente tenuto a risarcire, nonché di operare le opportune compensazioni tra tali importi. L'eventuale esecuzione in danno non esime l'Appaltatore dalle responsabilità civili, penali e amministrative in cui lo stesso può incorrere a norma di legge.

#### **Articolo 20 - (Risoluzione e recesso)**

1. Le ipotesi di risoluzione del presente Contratto Specifico e di recesso sono disciplinate dagli articoli

50 e 51 delle Condizioni Generali.

2. In aggiunta alle ipotesi di cui al comma precedente, l'Appaltatore può risolvere il presente Contratto Specifico al ricorrere delle seguenti circostanze:
  - il rifiuto espresso di eseguire un Contratto Specifico qualora non dipendente da motivate cause di forza maggiore ovvero connesse ad eventi imprevedibili o comunque non imputabili a condotte dell'Appaltatore ad eccezione delle normali condizioni di rischio operativo di natura imprenditoriale;
  - al mancato rispetto degli obblighi di cui all'articolo 11, comma 13, del presente Contratto Specifico;
  - all'applicazione delle penali così come indicato al precedente articolo 18 del presente Contratto Specifico e nelle Condizioni Generali per il Sub-lotto Prestazionale 3 a cui si rinvia.
3. In caso di risoluzione del contratto, il Soggetto Attuatore provvederà ad escutere la garanzia definitiva, salva la facoltà per il Soggetto Attuatore di agire per il ristoro dell'eventuale danno subito nonché di procedere all'esecuzione in danno dell'Appaltatore. Resta salvo il diritto al risarcimento dell'eventuale maggior danno.
4. L'Appaltatore è sempre tenuto al risarcimento dei danni a lui imputabili.
5. Al verificarsi della risoluzione il Soggetto Attuatore altresì tratterà ogni somma ancora dovuta per l'attività regolarmente e puntualmente svolta in conto di risarcimento di tutti i danni diretti ed indiretti conseguenti all'inadempimento ivi compresi i maggiori costi.
6. Il mancato rispetto delle condizioni per la compliance al principio del DNSH, così come le violazioni agli obblighi di cui all'articolo 47, commi 3, 3 *bis* e 4, del D.L. n. 77/2021, nonché agli ulteriori obblighi previsti dai paragrafi 7.c) e 7.d) di cui al precedente articolo 7, oltre all'applicazione delle penali, così come stabilito al precedente articolo 18 del presente Contratto Specifico, nell'Accordo Quadro e nelle Condizioni Generali cui si rinvia, può costituire causa di risoluzione del presente Contratto Specifico ai sensi dell'articolo 1456 del Codice Civile.
7. Il Contratto Specifico sarà risolto al ricorrere dei casi contemplati dall'articolo 15, comma 6, dell'Accordo Quadro.
8. Costituisce causa risolutiva espressa, ai sensi dell'articolo 1456 del Codice Civile, l'esito negativo delle verifiche sul possesso da parte dell'Appaltatore dei requisiti di ordine generale, di ordine speciale e di quelli previsti dalla normativa antimafia, prescritti ex lege e dalla lex specialis, avviate da Invitalia in epoca antecedente alla stipula del presente Contratto Specifico, fatta salva la facoltà del Soggetto Attuatore di richiedere il risarcimento degli eventuali danni subiti.
9. Si dà atto col presente articolo che, allorquando si verificassero le ipotesi sopra indicate dall'articolo medesimo, l'Appaltatore darà tempestiva comunicazione ad Invitalia affinché la stessa possa assumere le determinazioni di competenza sull'Accordo Quadro, anche ai sensi dell'articolo 15 dell'Accordo Quadro.



### **Articolo 21 - (Divieto di cessione del contratto – Cessione dei crediti)**

1. Si applica quanto disposto dall'articolo 18 dell'Accordo Quadro e dall'articolo 32 delle Condizioni Generali.

### **Articolo 22 - (Modifiche assetti proprietari)**

2. L'Appaltatore è tenuto a comunicare tempestivamente al Soggetto Attuatore ogni modificazione intervenuta negli assetti proprietari, nella struttura di impresa e negli organismi tecnici ed amministrativi.

### **Articolo 23 - (Tracciabilità dei flussi finanziari)**

1. L'Appaltatore assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della L. n. 136/2010 e si impegna a comunicare al Soggetto Attuatore gli estremi identificativi del conto corrente dedicato nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso ed eventualmente le relative modifiche.
2. L'Appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione al Soggetto Attuatore ed alla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo competente della notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria.
3. Il presente Contratto Specifico verrà risolto in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o della società Poste Italiane S.p.A. e/o degli altri strumenti previsti dalla legge purché idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni.

### **Articolo 24 - (Proprietà)**

1. L'Appaltatore dovrà mantenere strettamente riservati tutti i progetti, i disegni, le specifiche, le informazioni di carattere tecnico e tecnologico relative all'esecuzione del contratto e non farne uso se non per l'esecuzione dell'appalto. L'Appaltatore risponderà a tal fine anche per il proprio personale e per gli eventuali subcontraenti e subfornitori ed assumerà le misure e cautele occorrenti per assicurare che anche da parte di costoro tali impegni siano pienamente rispettati.
2. Tutti i documenti e i prodotti comunque consegnati dal Soggetto Attuatore all'Appaltatore, e anche quelli da quest'ultimo formati e predisposti, rimangono di proprietà esclusiva del Soggetto Attuatore e devono essere restituiti allo stesso Soggetto Attuatore al completamento dei lavori.
3. Tutti i documenti e i prodotti comunque consegnati dal Soggetto Attuatore all'Appaltatore, e anche quelli da quest'ultimo formati e predisposti, rimangono di proprietà esclusiva del Soggetto Attuatore e devono essere restituiti allo stesso Soggetto Attuatore al termine dell'appalto.
4. All'Appaltatore è, inoltre, fatto tassativo divieto di usare i dati forniti dal Soggetto Attuatore e/o di spendere lo stesso nome di questa presso altri clienti. All'Appaltatore è fatto tassativo divieto di rilasciare comunicati e/o annunci relativi al contenuto del contratto o parti di esso se non previa autorizzazione scritta dal Soggetto Attuatore.



### **Articolo 25 - (Spese, imposte e tasse)**

1. L'Appaltatore riconosce a proprio carico tutti gli oneri fiscali e tutte le spese contrattuali relative al presente atto, come previsto all'articolo 68 delle Condizioni Generali.

### **Articolo 26 - (Trattamento dei dati personali)**

1. Le Parti danno atto, ai sensi e per gli effetti del Codice della Privacy, di essersi reciprocamente informate circa l'utilizzazione dei dati personali, i quali saranno gestiti nell'ambito di trattamenti con mezzi automatizzati o manuali al solo fine di dare esecuzione al presente Contratto Specifico.
2. Le Parti dichiarano, inoltre, che i dati forniti con il presente Contratto Specifico sono esatti e corrispondono al vero, esonerandosi reciprocamente per ogni qualsivoglia responsabilità per errori materiali o manuali di compilazione, ovvero per errori derivanti da un'inesatta imputazione negli archivi elettronici o cartacei. In esecuzione delle richiamate normative, tali trattamenti saranno improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto delle norme di sicurezza.
3. Il Soggetto Attuatore, relativamente alle attività di cui al presente Contratto Specifico, è Titolare del trattamento. L'Appaltatore dichiara di aver preso visione ed accettato l'informativa in materia di protezione dei dati personali ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 rilasciata dal Titolare del trattamento, al momento dell'eventuale primo contatto.

### **Articolo 27 - (Controversie e foro competente)**

1. Si può ricorrere all'accordo bonario ai sensi dell'articolo 206 del Codice dei Contratti quando insorgano controversie in fase esecutiva circa l'esatta esecuzione delle prestazioni dovute. Si applica per quanto compatibile la disciplina dell'articolo 205 del Codice dei Contratti.
2. Ai sensi dell'articolo 208 del Codice dei Contratti, anche al di fuori dei casi in cui è previsto il ricorso all'accordo bonario ai sensi dei commi precedenti, le controversie relative a diritti soggettivi derivanti dall'esecuzione del contratto possono sempre essere risolte mediante atto di transazione, in forma scritta a pena di nullità, nel rispetto del Codice Civile, solo ed esclusivamente nell'ipotesi in cui non risulti possibile esperire altri rimedi alternativi all'azione giurisdizionale.
3. Ove non si proceda all'accordo bonario e l'Appaltatore confermi le riserve, la definizione di tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del Contratto Specifico è devoluta al Tribunale ordinario competente presso il Foro competente ai sensi dell'articolo 25 c.p.c..
4. È esclusa la competenza arbitrale.
5. Si applica quanto disposto dagli articoli 45 e 46 delle Condizioni Generali.

### **Articolo 28 - (Disposizioni generali e norme di rinvio)**





1. L'interpretazione delle clausole contrattuali e delle disposizioni del presente Contratto Specifico deve essere fatta tenendo conto delle finalità perseguite; in ogni caso trovano applicazione gli articoli dal 1362 al 1369 del Codice Civile.
2. Il presente Contratto Specifico, composto da n. 29 pagine, sarà registrato solo in caso d'uso.
3. Il presente Contratto Specifico è formato su supporto digitale e sottoscritto con firma digitale da ciascuna delle Parti, ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 febbraio 2013.

### LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO

Data e luogo [completare]

#### L'Appaltatore

Euphorbia Srl Società Benefit  
L'amministratrice Delegata  
Annunziata Petrecca  
(firmato digitalmente ai sensi del  
T.U. 445/2000 e D.Lgs 82/2005)

#### Il Soggetto Attuatore

La Responsabile Unica del Procedimento  
D.ssa Claudia Bertolotto  
(firmato digitalmente ai sensi del  
T.U. 445/2000 e D.Lgs 82/2005)

\*\*\*

L'Appaltatore dichiara che il presente documento è stato attentamente analizzato e valutato in ogni sua singola parte e, pertanto, con la firma di seguito apposta del contratto accetta espressamente e per iscritto, a norma degli articoli 1341 comma 2 e 1342 del Codice Civile, tutte le clausole appresso precisate, che si con-fermano ed accettano espressamente, nonché le clausole contenute in disposizione di leggi e regolamenti richiamati nel presente atto:

- Art. 4 – (Oneri e obblighi a carico dell'Appaltatore)
- Art. 9 – (Termini e durata del contratto,)
- Art. 11 – (Corrispettivo, modalità di pagamento e fatturazione)
- Art. 12 – (Divieto di modifiche dell'Appaltatore e varianti del Soggetto Attuatore)
- Art. 18 – (Penali)
- Art. 19 – (Esecuzione in danno)
- Art. 20 – (Risoluzione e recesso)
- Art. 21 – (Divieto di cessione del contratto - Cessione dei crediti)
- Art. 24 – (Obblighi di riservatezza Proprietà)
- Art. 27 – (Controversie e foro competente)



OS24



**Finanziato  
dall'Unione europea**  
NextGenerationEU

### **L'Appaltatore**

Euphorbia Srl Società Benefit

L'amministratrice Delegata

Annunziata Petrecca

(firmato digitalmente ai sensi del

T.U. 445/2000 e D.Lgs 82/2005)

**CITTA' DI TORINO**

**DIPARTIMENTI GRANDI OPERE, INFRASTRUTTURE E MOBILITA'**

**DIVISIONE VERDE E PARCHI**

\* \* \* \* \*

**OGGETTO: PNRR Misura M5C2 – Investimento 2.2- PIANO INTEGRATO URBANO – PIU AZIONE A15 Manutenzione Straordinaria aree verdi limitrofe alle biblioteche civiche – C.O.5070 – CUP. C18E22000000006 – Progetto Esecutivo.**

**In rif. a Ordine di Attivazione (ODA N. 2) inviato in data 31.01.2024 prot.404.**

**ACCORDO QUADRO INVITALIA – Lotto geografico 1 (Torino-Milano) - sub lotto prestazionale 3 (lavori in CAT. OS24).**

**Centrale di Committenza INVITALIA S.p.A. – Bando di gara pubblicato G.U.U.E. n.542494 -2022 del 05/10/2022 e G.U.R.I. n. 115 del 03/10/2022 - V Serie Speciale.**

**APPROVAZIONE LAVORI Delib.G.C. n. 834 del 15.12.2023 esec.dal 26.12.2023 (approvazione progetto esecutivo e approvazione Q.E.);**

**DETERMINAZIONE INDICENDA GARA DD. n. 4087 in data 07.09.2022, esec. pari data (Autorizzazione a contrarre tramite INVITALIA S.p.A. e prenotazione spesa);**

**AGGIUDICAZIONE: mediante gara a procedura aperta ex artt.54 e 60 D.lgs.50/2016 con provvedimento di efficacia dell'aggiudicazione n.prot.0029668 del 31.01.2023 - INVITALIA S.p.A..**

**ESECUTORE: Impresa EUPHORBIA S.r.l. Società BENEFIT, con sede legale in Via Giuseppe Verdi n.18 CAP. 80133 Napoli (NA) – P.IVA 03014021210 – Legale rappresentante Sig.ra Annunziata Petrecca.**

**ATTESTAZIONE DEL DIRETTORE DEI LAVORI EX ART. 4, c. 2 DM MIT n. 49/18.**

**Il sottoscritto P.A. Giovanni BESUSSO, Direttore dei Lavori delle opere in oggetto, previo sopralluogo effettuato in data 7 febbraio 2024,**

**ATTESTA CHE**

a) le aree e gli immobili interessati dai lavori secondo le indicazioni risultanti dagli elaborati progettuali, sono:

- accessibili;

b) in merito alla realizzabilità del progetto e tenuto conto degli accertamenti effettuati prima dell'approvazione del progetto medesimo, si ravvisa:

- l'assenza di impedimenti;

e che, pertanto, permangono le condizioni che consentono l' immediata esecuzione delle opere in oggetto ed è possibile procedere alla stipulazione del contratto d'appalto

Torino, 7 febbraio 2024

**IL DIRETTORE DEI LAVORI**  
**P.A. Giovanni BESUSSO**



**Visto:**  
**LA RESPONSABILE DEL PROGETTO**  
**RESPONSABILE DEI LAVORI**  
**Dott.ssa Claudia BERTOLOTTA**



# ILLUMINAZIONE PUBBLICA

A23-IP-Q-75

## INTERVENTI VARI SULLE CIRCOSCRIZIONI DELLA CITTA' DI TORINO

### QUADRO ECONOMICO

(1) REALIZZAZIONE DEGLI IMPIANTI

- OPERE SOGGETTE A RIBASSO DI GARA	€ 34.750,00
- ONERI PER LA SICUREZZA PER ELIMINAZIONE RISCHI DA INTERFERENZE -D.Lgs 81/2008	€ 1.737,50
<b>IMPORTO A BASE DI GARA</b>	<b>€ 36.487,50</b>
- FORNITURE DIRETTE IREN	€ 8.550,00
<b>TOTALE LAVORI</b>	<b>€ 45.037,50</b>
- I.V.A. 10% SU LAVORI	€ 4.503,75
<b>TOTALE REALIZZAZIONE IMPIANTI</b>	<b>€ 49.541,25</b>

(2) SOMME A DISPOSIZIONE

- SPESE TECNICHE IREN e per la sicurezza-D.Lgs 81/2008	€ 6.755,63
- I.V.A. 22% su SPESE TECNICHE IREN	€ 1.486,24
- IMPREVISTI SU OPERE	€ 1.658,52
- I.V.A. 10% su IMPREVISTI	€ 165,85
<b>TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE</b>	<b>€ 10.066,25</b>

**IMPORTO TOTALE AL NETTO DI I.V.A.** € 53.451,66

**IMPORTO TOTALE I.V.A.** € 6.155,85

**TOTALE GENERALE** € 59.607,50

**OPERE DA TERRAZZIERE A CURA DELLA CITTA' DI TORINO (AL NETTO I.V.A.)** € 72.584,29

**DICHIARAZIONI "DIPENDENTI COINVOLTI NELLA FASE DI ESECUZIONE DEI LAVORI"**

**OGGETTO:** PNRR MISURA M5C2 INVESTIMENTO 2.2 PIANO INTEGRATO URBANO – AZIONE A15 - MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE AREE VERDI LIMITROFE ALLE BIBLIOTECHE CIVICHE (C.O. 5070 - CUP. C18E22000000006)

- La sottoscritta Claudia BERTOLOTTO, in qualità di Responsabile Unico del Procedimento, Dirigente del Servizio Divisione Verde e Parchi, per la gara in oggetto dichiara, ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000, l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse, ai sensi della normativa vigente.

La dichiarante



- Il sottoscritto Giovanni BESUSSO, in qualità di Direttore dei lavori e Coordinatrice per l'esecuzione dei lavori in oggetto dichiara, ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000, l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse, ai sensi della normativa vigente.

Il dichiarante




- La sottoscritta Ada GHIONE, in qualità di Direttrice operativa per i lavori in oggetto dichiara, ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000, l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse, ai sensi della normativa vigente, rispetto all'oggetto del contratto.

La dichiarante



- Il sottoscritto Fulvio MORETTI, in qualità di Direttore operativo per i lavori in oggetto dichiara, ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000, l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse, ai sensi della normativa vigente, rispetto all'oggetto del contratto.

Il dichiarante



- Il sottoscritto Matteo CASTIGLIONI, in qualità di Direttore operativo per i lavori in oggetto dichiara, ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000, l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse, ai sensi della normativa vigente, rispetto all'oggetto del contratto.

Il dichiarante



- Il sottoscritto Emanuele CAITO, in qualità di Ispettore di cantiere per i lavori in oggetto dichiara, ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000, l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse, ai sensi della normativa vigente, rispetto all'oggetto del contratto.

Il dichiarante

Emanuele Caito

- Il sottoscritto Antonio Pio SAVINO, in qualità di Ispettore di cantiere per i lavori in oggetto dichiara, ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000, l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse, ai sensi della normativa vigente, rispetto all'oggetto del contratto.

Il dichiarante

Antonio Pio Savino

- Il sottoscritto Manrico DEPAOLI, in qualità di Ispettore di cantiere per i lavori in oggetto dichiara, ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000, l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse, ai sensi della normativa vigente, rispetto all'oggetto del contratto.

Il dichiarante

Manrico Depoli

- La sottoscritta Michela DI GIULIO, in qualità di Ispettrice di cantiere per i lavori in oggetto dichiara, ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000, l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse, ai sensi della normativa vigente, rispetto all'oggetto del contratto.

La dichiarante

Michela Di Giulio

- La sottoscritta Giovanna ELLENA, in qualità di Coordinatrice Area Amministrativa dichiara, ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000, l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse, ai sensi della normativa vigente, rispetto all'oggetto del contratto.

La dichiarante

Giovanna Elena

- La sottoscritta Francesca CAVALIERI D'ORO, in qualità di Collaboratrice Amministrativa dichiara, ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000, l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse, ai sensi della normativa vigente, rispetto all'oggetto del contratto.

La dichiarante

Francesca Cavalieri D'Oro

- La sottoscritta Laura COCHIS, in qualità di Collaboratrice Amministrativa dichiara, ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000, l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse, ai sensi della normativa vigente, rispetto all'oggetto del contratto.

La dichiarante



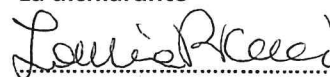
- Il sottoscritto Paolo LOMBARDI, in qualità di Collaboratore Amministrativo dichiara, ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000, l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse, ai sensi della normativa vigente, rispetto all'oggetto del contratto.

Il dichiarante



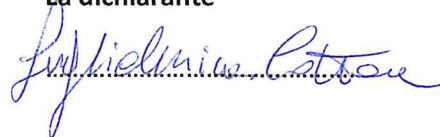
- La sottoscritta Ianina RICUCCI, in qualità di Collaboratrice Amministrativa dichiara, ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000, l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse, ai sensi della normativa vigente, rispetto all'oggetto del contratto.

La dichiarante



- La sottoscritta Guglielmina COTTONE in qualità di Collaboratrice Amministrativa dichiara, ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000, l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse, ai sensi della normativa vigente, rispetto all'oggetto del contratto.

La dichiarante



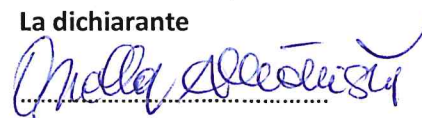
- La sottoscritta Greta FIANDINO in qualità di Collaboratrice Amministrativa dichiara, ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000, l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse, ai sensi della normativa vigente, rispetto all'oggetto del contratto.

La dichiarante



- La sottoscritta Ornella ABBATTISTA in qualità di Collaboratrice Amministrativa e supporto RUP dichiara, ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000, l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse, ai sensi della normativa vigente, rispetto all'oggetto del contratto.

La dichiarante





Copia del documento originale con apposizione del protocollo

- Il sottoscritto Michele GEREMIA in qualità di Collaboratore Amministrativo, sviluppo e redazione atti contabili dichiara, ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000, l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse, ai sensi della normativa vigente, rispetto all'oggetto del contratto.

Il dichiarante

Michele Geremia